

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 139

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ANPAL SERVIZI S.P.A.

(Esercizio 2021)

Comunicata alla Presidenza il 7 novembre 2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
ANPAL SERVIZI S.P.A.

2021

Relatore: Consigliere Mauro Oliviero

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

la dott.ssa Alessandra Manetti



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 settembre 2023;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 2007 con il quale Italia Lavoro s.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";

vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, che all' art. 1 comma 595, ha previsto il cambio di denominazione di Italia Lavoro s.p.a. in Anpal Servizi s.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 2017;

visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Commissario straordinario e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Mauro Oliviero e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Anpal Servizi s.p.a. per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle dette Presidenze, il bilancio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, il bilancio per l'esercizio 2021 di Anpal Servizi s.p.a. - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per il già menzionato esercizio.

RELATORE
Mauro Oliviero
firmato digitalmente

PRESIDENTE F.F.
Alfredo Grasselli
firmato digitalmente

DIRIGENTE
Fabio Marani
depositata in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
1.1 Ruolo di Anpal Servizi s.p.a. nell'attuazione del reddito di cittadinanza	7
1.2 - I <i>navigator</i>	8
2 - IL NUOVO STATUTO (2022).....	11
3. - GLI ORGANI SOCIALI E I COMPENSI	15
4. - IL PERSONALE	18
4.1 - Organico aziendale.....	18
4.2 - Costo del personale dipendente	23
4.3 - La formazione.....	24
5 - IL CONTENZIOSO	26
6. - L'ATTIVITA'	28
6.1 - L'intervento di Anpal Servizi s.p.a. a sostegno del sistema ITS	32
6.2 - L'attività negoziale	33
7. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	35
7.1 - Le attività di controllo	35
7.2 - Organismo di vigilanza (decreto legislativo n. 231 del 2001)	36
7.3 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	37
8. - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.....	38
9. - I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	40
9.1. - Il bilancio di esercizio	40
9.2 - Stato patrimoniale	40
9.3 - Il conto economico.....	43
9.4 - Il rendiconto finanziario.....	49
10. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	52

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Rimborsi spese riconosciuti all’ Amministratore unico nel 2021	15
Tabella 2 - Compensi e rimborsi agli organi	16
Tabella 3 - Organico aziendale	18
Tabella 4 – Numero medio unità di personale	18
Tabella 5 – Ripartizione del personale tra le sedi territoriali	19
Tabella 6 – Allocazione organizzativa personale dipendente	20
Tabella 7 – Evoluzione del personale per tipologie contrattuali	21
Tabella 8 – Incarichi professionali	22
Tabella 9 - Costo del personale	23
Tabella 10 – Attività formative nel 2021.....	25
Tabella 11 – Attività formative svolte nel 2021 per qualifica professionale	25
Tabella 12 – IOG e PON anni 2014-2022 - spese rendicontate e stato del controllo.....	28
Tabella 13 - POC- -spese rendicontate -anni 2015-2022 e stato del controllo	29
Tabella 14 – Acquisti beni e servizi nel 2021	34
Tabella 15 - Stato patrimoniale.....	41
Tabella 16 – Fondo rischi ed oneri	43
Tabella 17 - Conto economico.....	44
Tabella 18 – Distribuzione dei progetti partecipanti al valore della produzione	45
Tabella 19 - Dettaglio costi della produzione.....	47
Tabella 20 - Costi dei <i>navigator</i> nel 2021	48
Tabella 21 – Spese per consumi intermedi	49
Tabella 22 - Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	50

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Qualifica professionale dipendenti (2021).....	20
--	----

ALLEGATI

Allegato 1 - Progetti distinti per missioni e programmi - Piano operativo 2019-2022.....	I
Allegato 2 - obiettivi strategici, risultati attesi e indicatori di realizzazione al 31-12-2021	III

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli art. 7 e 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione di Anpal Servizi s.p.a. relativa all'esercizio 2021, nonché sui fatti di maggiore rilevanza economico-finanziaria intervenuti successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio finanziario 2020, è stato approvato con determinazione n. 70 del 9 giugno 2022 e pubblicato in Atti Parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV, n. 588.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In attuazione delle deleghe previste dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stato adottato, tra gli altri, il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", finalizzato a garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politiche attive del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché ad assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative.

Nello specifico, detto decreto ha istituito l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (Anpal) sulla quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (di seguito MIps) esercita il potere di indirizzo e vigilanza.

L'Anpal è stata istituita con le seguenti attribuzioni:

- detiene il coordinamento della gestione delle Agenzie del lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego, del collocamento dei disabili, nonché delle politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati;
- istituisce l'Albo nazionale dei soggetti accreditati a svolgere funzioni e compiti in materia di politiche attive del lavoro, il Sistema informativo unico delle politiche del lavoro ed il fascicolo elettronico del lavoratore;
- definisce le metodologie di profilazione degli utenti, allo scopo di determinarne anche il profilo personale di occupabilità e la relativa distanza dal mercato del lavoro, in linea con i migliori standard internazionali;
- svolge attività di monitoraggio e valutazione sulla gestione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro, nonché sui risultati conseguiti dai soggetti pubblici o privati accreditati a svolgere tali funzioni.

Come riportato nel precedente referto, ai sensi del comma 13 dell'art. 4 del medesimo decreto, a decorrere dalla data di nomina del Presidente di ANPAL, l'Agenzia stessa è subentrata nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A., la società nella quale, nel 1997, era confluito il ramo di azienda di Itainvest S.p.a. relativo alle politiche attive del lavoro; lo stesso Presidente di Anpal ne è divenuto amministratore unico, senza diritto a compensi, con contestuale decadenza del Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro S.p.A. La medesima disposizione recitava: *"nei successivi trenta giorni, Italia Lavoro S.p.A. adotta il nuovo statuto, che prevede forme di controllo da parte ANPAL tali da assicurare la funzione di struttura in house di Italia Lavoro"*

S.p.A., ed e' soggetto all'approvazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze".

La legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'art. 1, comma 595, ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2017, il cambio di denominazione di Italia Lavoro in Anpal Servizi s.p.a., confermando il rapporto *in house providing* con Anpal.

Importanti modifiche al decreto legislativo n. 150 del 2015, in particolare in materia di *governance* di Anpal e di Anpal Servizi, sono state apportate dall'art. 46, commi 2, 3 e 4 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. decreto "sostegni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

In base alle citate norme, Anpal opera in stretta relazione con il Mlps ed è guidata da un direttore, scelto tra il personale incaricato di funzioni di livello dirigenziale generale delle Amministrazioni pubbliche.

Nelle more dell'adozione delle conseguenti modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del Consiglio di amministrazione di Anpal, con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 giugno 2021 - previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali - è stato nominato un Commissario straordinario.

Dei rapporti di Anpal con Anpal Servizi s.p.a e del commissariamento di questa attraverso la stessa Anpal si è ampiamente trattato nella precedente relazione cui si rimanda per maggiori dettagli. In questa sede, si rammenta che il Commissario ha assunto, per il periodo in cui è stato in carica, i poteri attribuiti al Presidente, al Direttore ed al Consiglio di amministrazione dell'Anpal, che sono tutti decaduti contestualmente alla data di entrata in vigore del decreto-legge n. 73 del 2021

In relazione a ciò, essendo il Presidente dell'Anpal decaduto anche dalla carica di Amministratore unico di Anpal Servizi s.p.a., il Commissario ha assunto le relative funzioni, conservandole fino alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione della Società. Al Commissario è stato attribuito il trattamento economico del Direttore dell'Anpal.

A far data dalla nomina del Commissario straordinario (20 luglio 2021), il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) è subentrato nella titolarità delle azioni di Anpal Servizi s.p.a., esercitando i diritti dell'azionista, d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Lo stesso Mlps ha esercitato in via esclusiva la vigilanza e impartito indirizzi di carattere generale su Anpal Servizi s.p.a., che ha operato quale società *in house* tanto del Ministero medesimo che dell'Anpal. Ai fini dell'esercizio del controllo analogo, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, (Testo unico sulle Società partecipate dalle amministrazioni pubbliche – TUSP) il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentita l'Anpal, ha provveduto a:

- definire, con apposite direttive, priorità ed obiettivi della Società;
- approvare le linee generali di organizzazione interna e, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, lo statuto;
- individuare con proprio decreto gli atti di gestione ordinaria e straordinaria della Società che, ai fini della loro efficacia e validità, sono oggetti alla preventiva approvazione ministeriale.

In data 5 maggio 2022 è stato approvato il nuovo statuto di Anpal Servizi s.p.a. (v. cap. 2). Il successivo 5 luglio 2022 è cessata la fase di commissariamento e sono stati ricostituiti gli organi di Anpal Servizi s.p.a., come si dirà più estesamente nel capitolo 3.

La legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023) ha previsto, all'art.1, c. 320, che a *“decorrere dall'esercizio finanziario 2021 è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro annui in favore dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, quale contributo per il funzionamento della società Anpal Servizi s.p.a.”*.

Inoltre, considerato il ruolo attribuito alla Società in materia di reddito di cittadinanza ed allo scopo di procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nonché di realizzare quanto disposto dall'articolo 4, c. 2-*bis*, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 novembre 2019, n. 128¹, la citata legge di bilancio 2021² ha stanziato un contributo nella misura di 2 milioni annui per il

¹ Il citato d.l. n.101 del 2019, ha previsto, all'art. 4, c. 2 *bis*, che, *“fermo restando quanto disposto dall'articolo 19, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e nel rispetto delle procedure stabilite dai regolamenti dell'Anpal Servizi s.p.a. adottati ai sensi del medesimo articolo 19, comma 2, per far fronte ai nuovi compiti assegnati in seguito all'introduzione del reddito di cittadinanza e della nuova programmazione comunitaria, l'Anpal Servizi s.p.a. può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di tutto il personale che ha prestato servizio con contratto a tempo determinato e può, altresì, nel triennio 2019-2021, bandire specifiche procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato per il personale che abbia maturato entro il 1° gennaio 2019 specifiche esperienze professionali presso la stessa Anpal Servizi s.p.a. e presso Italia Lavoro s.p.a. con contratto di collaborazione”*. Lo stesso d.l. ha previsto, inoltre, che agli oneri derivanti dalla citata disposizione si provvede mediante le risorse disponibili nel bilancio dell'Anpal Servizi s.p.a. per le spese di personale.

² Come stabilito dall'art. 11, c.1 *bis* del d.l. n.162 del 2019.

triennio 2021, 2022 e 2023, destinato alle spese per il personale, aggiuntivo rispetto al contributo di 1 milione, già previsto dalla legge di bilancio 2020³.

Da ultimo, ulteriori modifiche all'assetto normativo del settore sono state recentemente introdotte dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante disposizioni sulle politiche attive del lavoro e sul rafforzamento della capacità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

In particolare, l'art. 3 della citata disposizione, al comma 1, ha previsto, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, recante il regolamento di organizzazione del medesimo Ministero (da adottare, entro il 30 novembre 2023), la soppressione di Anpal ed il trasferimento delle relative funzioni direttamente al Ministero del lavoro.

Con il comma 7, è stato disposto (contestualmente alla soppressione di Anpal) il cambio di denominazione di Anpal Servizi s.p.a. in «Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.», società alla quale vengono riferite tutte le disposizioni normative già in capo ad Anpal Servizi s.p.a.; i conseguenti adeguamenti allo statuto dovranno essere apportati entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del decreto stesso (comma 12).

In base alla nuova normativa, Sviluppo Lavoro Italia s.p.a. si configura come soggetto *in house* del Mlps (comma 8), Dicastero che esercita in via esclusiva la vigilanza e il controllo analogo sulla Società nonché definisce e approva gli indirizzi di carattere generale, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (comma 9).

Al comma 10, inoltre, è previsto che il Consiglio di amministrazione della nuova Società sia composto da cinque membri, di cui tre, incluso il Presidente, nominati dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno su designazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

La Società potrà avvalersi di un Comitato consultivo strategico, composto di dieci membri in rappresentanza delle parti sociali più rappresentative e presieduto dal Presidente del C.d.A. di Sviluppo Lavoro Italia s.p.a.: i componenti del Comitato non hanno diritto a compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti, comunque denominati (comma 11).

³ Legge n. 160 del 2019.

Le Regioni e le Province autonome, nell'ambito delle proprie competenze costituzionali e delle risorse disponibili a legislazione vigente, sono chiamate a dare collaborazione e ogni forma utile di integrazione su programmi di attività definiti tra la Società e i propri uffici e le strutture di promozione dell'occupazione, dei servizi e delle politiche attive del lavoro (comma 12).

Alla data di approvazione del presente referto, peraltro, le previsioni normative dell'art. 3 del decreto-legge n. 75 del 2023 non hanno ancora avuto attuazione. Pertanto, si farà riferimento ancora alla denominazione "Anpal servizi", in essere prima della richiamata novella legislativa.

Tanto premesso, in ordine al disposto del citato art. 46 del decreto-legge n. 73 del 2021, si evidenzia che le materie e le attività affidate ad Anpal e demandate ad Anpal Servizi s.p.a in base alla direttiva del Mlps del 6 agosto 2021, sono disciplinate nell'ambito del Piano operativo nazionale "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" (PON SPAO), a valere sul Fondo sociale europeo (FSE), per un ammontare complessivo di circa 60,8 milioni per l'annualità 2022, come previsto dal Piano operativo adottato da Anpal con decreto del Commissario straordinario del 29 dicembre 2021.

Tra gli atti più rilevanti intervenuti nell'anno in esame, si segnalano:

- il decreto del Ministro del lavoro delle politiche sociali del 5 novembre 2021 che ha approvato il "Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori" (programma Gol), nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del PNRR;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano nuove competenze" che ha l'obiettivo di riorganizzare la formazione dei lavoratori in transizione e disoccupati.

I programmi predetti si configurano come riforme strutturali correlate al PNRR (missione M5, componente C1, intervento 1.1. "Politiche attive del lavoro e formazione") e assegnano ad Anpal Servizi s.p.a. - quale ente *in house providing* di Anpal e del Mlps - compiti di rilievo; in primo luogo, quello di supportare, a livello centrale, gli organismi di governo (Comitato direttivo) per il raggiungimento dei risultati che si prefiggono i due programmi di politiche attive del lavoro. Tale compito, a livello territoriale, è affidato alle amministrazioni regionali.

A seguito dell'approvazione dei citati decreti, la Società ha elaborato le attività previste dal Piano operativo per il 2022, in linea con le strategie di intervento del Programma Gol e del Piano nuove competenze.

Inoltre, Anpal Servizi svolge attività di assistenza tecnica a favore del Mlps per il rafforzamento del sistema duale, finalizzato a favorire le politiche di transizione tra il mondo della scuola e quello del lavoro (PNRR, Missione M5, componente C1- intervento 1.4. “Sistema duale”).

Anche le altre attività previste dalla citata direttiva del Mlps del 6 agosto 2021 sono disciplinate nel predetto Piano operativo, con particolare riferimento al supporto all’Anpal, alle Regioni e alla rete nazionale dei servizi per il lavoro, in merito all’attuazione del reddito di cittadinanza, al collocamento mirato delle persone con disabilità, alle azioni di comunicazione, ai sistemi informativi e al monitoraggio nonché alla valutazione delle politiche del lavoro.

La Società ha specificato, con note del 10 febbraio 2022, e del 12 gennaio 2023, di non essere assegnataria o attuatrice diretta o in collaborazione con terzi di alcun progetto previsto nel PNRR e di non essere finanziata con fondi a valere sullo stesso PNRR.

La Società ha chiarito, inoltre, che, al 31 dicembre 2022, le attività svolte quale contributo alla realizzazione dei risultati prefissati per gli interventi “1.1 Politiche attive del lavoro” e “1.4 Sistema duale nell’ambito del PNRR”, sono state interamente gestite e finanziate mediante sia il Programma operativo nazionale “Sistemi di politiche attive per l’occupazione” (PON SPAO), approvato con decisione della Commissione Europea del 17 dicembre 2014 e a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sia con il Programma operativo complementare “Sistemi di politiche attive per l’occupazione” (POC SPAO).

Anpal Servizi s.p.a. è inclusa nell’elenco Istat di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, tra gli enti produttori di servizi economici-

1.1 Ruolo di Anpal Servizi s.p.a. nell’attuazione del reddito di cittadinanza

Come già ampiamente illustrato nei precedenti referti, cui si rinvia, il ruolo istituzionale di Anpal Servizi s.p.a. è stato rafforzato nel 2018, con l’assegnazione alla Società della funzione di supporto primario nell’attuazione del c.d. “reddito di cittadinanza (Rdc).⁴”

Al fine di garantire l’avvio ed il funzionamento del Rdc, anche nel 2021 sono state previste azioni di sistema a livello centrale, nonché attività di assistenza tecnica presso le sedi territoriali delle Regioni, da parte del Mlps e dell’Anpal, anche tramite Anpal Servizi s.p.a.

⁴ In ossequio di quanto previsto dall’art. 1, c. 255 della l. n. 145 del 2018, è stato emanato il d.l. n. 4 del 2019, contenente disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni.

1.2 – I *navigator*

I *navigator*, figura prevista dall'art. 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, hanno assistito i Centri per l'impiego (Cpi) nelle diverse fasi del processo, secondo la declinazione stabilita nelle convenzioni bilaterali tra le Regioni ed Anpal Servizi s.p.a.

Nei referti degli ultimi due esercizi sono stati illustrati, nel dettaglio, i compiti attribuiti dalla legge ai "*navigator*", nonché le modalità e i tempi di reclutamento e di assunzione da parte di Anpal servizi s.p.a. e la formazione svolta. È stata anche precisata la distribuzione territoriale presso i Centri per l'impiego e le varie fasi del processo di lavoro per la gestione delle attività rivolte ai beneficiari del reddito di cittadinanza.

Rispetto al numero dei *navigator* contrattualizzati al 31 dicembre 2019, che erano pari a 2.978, i *navigator* con contratti attivi al 31 dicembre 2021 erano 2.193: il relativo costo nel 2021 è stato pari a 99,4 mln (cfr. tabella n. 20).

I rapporti di lavoro dei *navigator* sono stati oggetto di numerose proroghe, dapprima fino al 31 dicembre 2021⁵ e successivamente fino al 30 aprile 2022, ai sensi dell'art. 40 *bis* del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n.233.

Infine, l'art. 34 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto che, "*nelle more del completo espletamento delle procedure di selezione e di assunzione delle unità di personale da destinare ai centri per l'impiego di cui all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, il personale già selezionato mediante procedura selettiva pubblica ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del medesimo decreto-legge n. 4 del 2019, al fine di svolgere attività di assistenza tecnica presso le sedi territoriali delle regioni, con incarico di collaborazione ancora attivo al 30 aprile 2022 e terminato alla medesima data, è ricontrattualizzato dalla società ANPAL Servizi Spa, alle medesime condizioni degli incarichi terminati e per un periodo di due mesi a decorrere dal 1° giugno 2022, oltre che per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica connesse al reddito di cittadinanza, anche per quelle connesse all'attuazione del "programma Gol"*"⁶.

⁵ In base all'art. 18 del d.l. n. 41 del 2021 (c.d. d.l. "Sostegni").

⁶ L'aver prestato attività di assistenza tecnica presso le Sedi territoriali delle regioni per garantire l'avvio e il funzionamento del reddito di cittadinanza costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo definito nei bandi delle procedure, non ancora bandite, di selezione e di assunzione delle unità di personale da destinare ai Centri per l'impiego.

Alla data del 30 aprile 2022 i *navigator* erano 1.790 unità⁷; di questi, 1.608 sono stati ricontrattualizzati per due mesi, mentre soltanto 1.016 unità hanno ottenuto la proroga fino al 31 ottobre 2022.

Il d.m. 6 agosto 2021, n.168 ha previsto, con specifico riferimento al monitoraggio delle politiche del lavoro, che dovesse essere assicurata da parte di Anpal una continua collaborazione con le strutture competenti del Mlps (in particolare con l'Ufficio di statistica del Segretariato generale), con riguardo alla pubblicazione dei dati statistici.

Il legislatore⁸ ha previsto inoltre, con riferimento ai sistemi informativi, che dovesse essere assicurata l'interoperabilità delle banche dati quale condizione necessaria per garantire il funzionamento del nodo di coordinamento nazionale per lo scambio dei dati in materia di lavoro e per lo svolgimento delle attività di monitoraggio assegnate al Mlps. Lo scopo sarebbe stato quello di garantire il funzionamento delle piattaforme digitali, prima fra tutte quella del reddito di cittadinanza.

Infine, il citato d.m. n.168 del 2021 ha previsto che tutte le attività di monitoraggio effettuate da Anpal e da Anpal servizi debbano essere preventivamente comunicate al Ministero competente.

In merito, si auspica la vigilanza del Ministero circa il buon esito dei due programmi "Gol" e "Fondo nuove competenze" (i quali presuppongono che venga omogeneizzato al più presto il "linguaggio informatico" intercorrente tra il "centro" - Ministero - e le "periferie" - Regioni e Cpi), affinché, in tempo reale, i vari soggetti attuatori possano avere a disposizione dati informatici aggiornati e completi sull'effettiva e contingente situazione di occupazione/occupabilità nel Paese.

All'uopo si richiama anche quanto già evidenziato nel referto sull'esercizio 2020, con riferimento all'indagine sul "Funzionamento dei centri per l'impiego nell'ottica dello sviluppo del mercato del lavoro" condotta dalla Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato della Corte dei conti, approvata con delibera n. 16 del 16 settembre 2021⁹.

⁷ Fonte: Relazione sulla *governance* 2021.

⁸ Art.8 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77.

⁹ "L'analisi citata ha verificato che nel nostro Paese - nonostante l'interesse a programmare e attuare un Sistema unico di servizi e infrastrutture a garanzia di un sostanziale rafforzamento delle politiche del lavoro che assicuri l'incontro tra domanda e offerta di lavoro pubblici - esistono eterogenei assetti organizzativi, con approcci, metodologie e sistemi informativi diversificati e spesso non dialoganti tra di loro. Attualmente è attivo un Sistema cui confluisce una rete di sistemi regionali progettati autonomamente - nei limiti di *standard* nazionali condivisi - dal singolo ente, che non dialogano tra di loro; spesso,

Si evidenzia che Anpal Servizi s.p.a. ha fornito, fin dall'inizio, un supporto ad Anpal per lo sviluppo e l'alimentazione del Sistema informativo unitario (SIU), previsto dal decreto legislativo n. 150 del 2015. A tale scopo sarebbe però auspicabile che i dati vengano inseriti con tempestività, al fine di consentire alle Autorità preposte alla *governance* delle politiche del lavoro ed allo stesso decisore politico di dare una risposta efficace ed adeguata nell'ambito della funzione di contrasto alla disoccupazione.

Si ritiene utile riportare di seguito i risultati dell'analisi condotta da Anpal, sulla base dei dati forniti da Anpal servizi, sulla condizione occupazionale dei beneficiari del Rdc, pubblicata nella nota n. 7 del mese di dicembre 2021.

Lo scenario di partenza preso in esame da Anpal ha riguardato tutti i soggetti che hanno percepito almeno una mensilità di reddito di cittadinanza alla data del 30 settembre 2021 e che sono stati indirizzati ai Centri per l'impiego per la presa in carico, secondo le regole fissate dalla specifica disciplina: si tratta di 1.875.688 individui. In tale universo non sono stati computati quegli individui che non sono stati soggetti al Patto per il lavoro (Ppl)¹⁰ perché rinviati ai servizi sociali dei Comuni o esonerati per carichi di cura ovvero perché frequentanti corsi di formazione. Sono rimasti invece nell'ambito di riferimento coloro che, pur esonerati, hanno fatto registrare la stipula di un rapporto di lavoro a seguito o contestualmente all'accesso al beneficio.

Il complesso degli individui presi in esame si è composto dunque di 1.808.278 persone che hanno beneficiato della misura del reddito di cittadinanza (da marzo 2019 al 30 settembre 2021) indipendentemente dalla condizione occupazionale all'accesso e dallo stato della domanda (terminata, decaduta, in corso di validità, ecc.) rilevato alla data finale.

Complessivamente, quasi 550 mila beneficiari hanno attivato un nuovo rapporto di lavoro dopo aver avuto accesso alla relativa misura.

nell'ambito della stessa regione, le province - cui è stata precedentemente delegata la gestione dei CpI - hanno adottato sistemi informativi differenti (da qui l'esigenza di una ulteriore integrazione attraverso un sistema che svolga il compito di "coordinatore regionale"). La realizzazione di una infrastruttura informativa unica, integrata e interoperabile con i sistemi nazionali presuppone lo scambio e l'utilizzo di dati - da parte di tutti gli attori ciascuno con compiti specifici nella produzione e nell'aggiornamento del patrimonio informativo - in grado di contenere in un unico impianto i servizi relativi al mondo del lavoro, dell'istruzione e della formazione."

¹⁰ Per ricevere il Reddito di cittadinanza è necessario rispettare alcune "condizionalità" che riguardano, in estrema sintesi, l'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

2 – IL NUOVO STATUTO (2022)

Nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui al citato decreto-legge n. 75 del 2023, che stabiliscono un nuovo assetto dei rapporti tra Mlps e Anpal Servizi s.p.a., con la soppressione di Anpal, si dà conto degli adempimenti posti in essere dalla stessa Società, ai sensi della normativa vigente nel corso del periodo oggetto di esame.

L'art. 46 del decreto-legge n. 73 del 2021, in particolare, stabiliva che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentita l'Anpal, provvedesse ad approvare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, lo statuto di Anpal Servizi Spa.

Tale nuovo statuto, approvato il 5 maggio 2022, come già riferito, è stato adeguato a quanto previsto nel citato decreto-legge n. 73 del 2021, con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

- il Ministero dell'economia e delle finanze è subentrato ad Anpal nella titolarità delle azioni della Società, mentre i diritti dell'azionista sono esercitati di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali esercita in via esclusiva la vigilanza e impartisce indirizzi di carattere generale su Anpal servizi Spa;
- ai fini dell'esercizio del controllo analogo, di cui all'art. 2, c. 1, lett. c), del decreto legislativo n. 175 del 2016, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentita l'Anpal, provvede:
 - i. a definire con apposite direttive priorità ed obiettivi della società;
 - ii. ad approvare le linee generali di organizzazione interna;
 - iii. ad individuare con proprio decreto gli atti di gestione ordinaria e straordinaria della società che, ai fini della loro efficacia e validità, dovranno formare oggetto di preventiva approvazione ministeriale;
- la Società, diversamente da quanto stabilito dal decreto legislativo n. 150 del 2015 e s.m.i., è amministrata da un C.d.A. e non più da un amministratore unico; in relazione a ciò il C.d.A. ha la facoltà di compiere gli atti di gestione che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, con esclusione di quelli che la legge e/o lo statuto riservano alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea, nonché, per come indicato sopra, degli atti di gestione individuati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Sulla base del TUSP, per quanto non previsto dallo statuto ad Anpal Servizi s.p.a., quale società a controllo pubblico si applicano le pertinenti disposizioni del Codice civile e le norme generali di diritto privato. In effetti, le previsioni statutarie di Anpal Servizi richiamano in larga misura le disposizioni della normativa civilistica.

La denominazione della Società è rimasta invariata e la durata della stessa è fissata al 31 dicembre 2100.

Le modifiche allo statuto, peraltro, sono soggette all'approvazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

La Società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di ogni attività ed intervento finalizzati alla promozione dell'occupazione in Italia e all'estero, da svolgere nell'ambito delle direttive e degli indirizzi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sentita l'Anpal, che ne guidano l'azione.

L'art. 4 dello statuto stabilisce che Anpal Servizi Spa è struttura *in house* del Mlps e dell'Anpal e componente della Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera h), del d. lgs. n. 150 del 2015.

Tra le novità introdotte nello statuto, considerato il nuovo ruolo di Società *in house* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, oltre che di Anpal, vi è l'inclusione, tra le attività prevalenti, di quelle a supporto all'attuazione dei progetti - a titolarità del medesimo Ministero - inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Inoltre, Anpal Servizi s.p.a. progetta e attua gli interventi finalizzati a favorire l'impiego, con particolare riferimento alla gestione delle crisi aziendali, ai servizi alla persona, alle attività *non profit*, nonché alla promozione di iniziative di autoimpiego in forma singola o associata e, infine, fornisce assistenza tecnica al Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella promozione e gestione di progetti finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa di persone fragili e vulnerabili, incluse le persone con disabilità e le persone immigrate.

Come previsto dall'art. 5, il capitale sociale è pari a euro 74.786.057 e il valore nominale di ogni azione è pari a euro 1. Non può essere trasferita la titolarità delle azioni, né il diritto di opzione in sede di aumento del capitale sociale, né diritti di prelazione dei diritti inoptati e non si può concedere alcun altro diritto sulle azioni.

L'art. 12 stabilisce che il C.d.A. sia composto da tre membri nominati per 3 anni,, di cui uno con funzioni di Amministratore delegato.

L'assunzione della carica di amministratore di Anpal Servizi è subordinata al possesso di specifici requisiti di onorabilità e professionalità, requisiti il difetto dei quali determina la decadenza dalla carica, senza diritto a risarcimento.

L'art. 13 prevede che il C.d.A., nella prima adunanza successiva alla nomina, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegga fra i suoi membri il Presidente che può essere riconfermato nell'incarico e ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio. Il Presidente convoca le riunioni del C.d.A., ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

L'art. 14 definisce i poteri del C.d.A. che li esercita in conformità agli indirizzi vincolanti e alle decisioni più significative e nell'ambito degli obiettivi strategici individuati con propri atti dal MIps, sentita l'Anpal.

Il C.d.A. può delegare parte delle sue attribuzioni al Presidente che viene nominato anche Amministratore delegato; solo a tale componente sono riconosciuti compensi, ai sensi dell'art. 2389 c. 3 c.c.

Il C.d.A. può nominare ed eventualmente revocare per giusta causa il Direttore generale, determinandone compiti e compensi, nei limiti e secondo i criteri di cui all'art. 11, commi 6 e 8, del citato decreto legislativo n.175 del 2016 e s.m.i. e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità per il conferimento degli incarichi.

Al Presidente e ai membri del C.d.A. spetta il rimborso a piè di lista delle spese sostenute in ragione del loro ufficio ed un compenso annuo determinato dall'Assemblea. È in ogni caso fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di erogare trattamenti di fine mandato ai componenti del C.d.A.

Il compenso degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilito dal C.d.A., sentito il parere del Collegio sindacale.

L'art. 17 e l'art. 19 definiscono le modalità di nomina, i requisiti di professionalità e onorabilità, le regole per l'eventuale revoca o decadenza, rispettivamente, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Infine, l'art. 18 definisce la composizione del Collegio sindacale e la nomina della società di revisione legale dei conti.

Il Collegio dei sindaci è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti che restano in carica per tre esercizi. La composizione del Collegio sindacale deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi. La retribuzione annuale dei componenti del Collegio sindacale è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina e per l'intera durata del loro ufficio: agli stessi spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

L'Assemblea dei soci, su proposta motivata del Collegio sindacale, nomina per un triennio, una società di revisione legale iscritta in apposito registro e nell'albo speciale tenuto dalla Consob, a norma dell'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e ne determina il compenso.

3. - GLI ORGANI SOCIALI E I COMPENSI

Nelle more del cambiamento tutt'ora in atto della *governance* della Società, ai sensi della novella normativa di cui al citato decreto-legge n. 75 del 2023, si espongono di seguito le principali vicende relative ai precedenti assetti societari di Anpal Servizi s.p.a.

Come già riferito, il decreto legislativo n. 150 del 2015 stabiliva che il Presidente di Anpal assumesse anche la carica di Amministratore unico (A.u.) di Anpal Servizi s.p.a. e, ai sensi del disposto dall'art. 4, c. 13, del medesimo decreto, per tale ulteriore incarico non percepisse compensi ma esclusivamente i rimborsi delle spese sostenute per ragioni d'ufficio. Nel referto afferente all'esercizio 2020 era stata trattata anche la problematica relativa al riparto tra Anpal e Anpal Servizi s.p.a. dei predetti rimborsi: nelle more di ulteriori sviluppi, Anpal Servizi nel bilancio 2021 ha seguito l'impostazione contabile già adottata nei due esercizi precedenti, ovvero:

- è stato ipotizzato un riparto in funzione della natura delle spese;
- la quota posta a carico della controllante ed iscritta tra i crediti è stata prudenzialmente svalutata al 100 per cento.

La tabella seguente riepiloga i rimborsi spese riconosciuti in funzione della natura all'Amministratore unico nel 2021 (pari complessivamente ad euro 45.622), con l'evidenza del riparto effettuato (importi espressi in migliaia di euro).

Tabella 1 - Rimborsi spese riconosciuti all'Amministratore unico nel 2021

(in mlg di euro)

Tipologia Spese		Anpal Servizi	Anpal
a) Spese di viaggio e alloggio (art. 2 del regolamento)			
<i>viaggio</i>		9	
<i>Alloggio</i>			16
b) Spese per trasferte (art. 3 reg.)			3
c) Taxi o mezzi a noleggio *(art. 4 reg.)		18	
d) Spese di rappresentanza (art. 6 reg.)			
TOTALE		27	19

Fonte: nota integrativa 2021

La Società ha precisato, in sede istruttoria, di aver trasmesso in data 4 ottobre 2022 una comunicazione all'Anpal, avente ad oggetto la ripartizione e il riaddebito *pro-quota* delle spese

sostenute dal Presidente di Anpal e Amministratore unico di Anpal Servizi s.p.a., nel periodo in cui è rimasto in carica.

Anpal Servizi ha ipotizzato una suddivisione in funzione della natura delle spese sostenute, in base alla quale, a fronte di un importo complessivo rimborsato nel triennio da Anpal Servizi s.p.a, pari ad euro 280.000, sono state attribuite ad Anpal spese per complessivi euro 88.179. In data 6 settembre 2023, Anpal ha comunicato alla Società di aver disposto il rimborso di euro di euro 88.042,75.

Il Collegio dei sindaci, per il triennio 2021-2023, è stato nominato con delibera assembleare del 6 agosto 2021, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Sono stati attribuiti i medesimi importi annui lordi del Collegio precedente, cioè euro 22.000 al presidente del Collegio ed euro 16.000 a ciascuno degli altri due componenti.

Il totale dei compensi e dei rimborsi agli organi ammonta nel 2021 a euro 103.390, come risulta dalla seguente tabella:

Tabella 2 - Compensi e rimborsi agli organi

	Amministratore Unico	Commissario straordinario	Collegio sindacale	Totale organi
Compensi	0	0	57.768	57.768
Rimborsi spese	45.289	0	333	45.622
Totale	45.289	0	58.101	103.390

Fonte: nota integrativa

Con la delibera assembleare del 2 agosto 2021 è stata incaricata anche la nuova società di revisione per il triennio 2021-2023, con il compenso annuo di euro 13.985 al netto di Iva, per un importo complessivo nel triennio pari a euro 41.955, oltre Iva.

Con l'Assemblea sociale del 6 luglio 2022, svoltasi per l'approvazione del bilancio 2021, è cessata la fase di commissariamento ed è stato nominato il C.d.A. della Società per il triennio 2022-2024, formato da tre componenti, di cui uno è stato nominato Presidente. È stato deliberato di corrispondere a quest'ultimo lo stipendio annuo lordo di euro 26.000, comprensivo di quello da consigliere e agli altri due consiglieri lo stipendio annuo lordo di

euro 16.000. Con la delibera del C.d.A. n. 1 del 22 luglio 2022, il Presidente è stato nominato anche Amministratore delegato della Società, con un compenso annuo lordo di euro 158.000. Da ultimo, con decreto del Ministro del lavoro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 14 febbraio 2023, nell'esercizio delle prerogative di cui all'art.6, c.1 della legge 15 luglio 2002, n. 145, è stata disposta la revoca del C.d.A. nominato in data 6 luglio 2022. Con l'Assemblea ordinaria del 9 marzo 2023 è stato nominato il nuovo C.d.A. fino alla data di approvazione del bilancio 2025. Uno dei componenti del C.d.A. è stato nominato Presidente con lo stipendio annuo lordo di 26.000 euro, comprensivo di quello da consigliere, mentre agli altri due consiglieri è stato attribuito lo stipendio annuo lordo di 16.000 euro. Con la delibera del C.d.A. del 16 marzo 2023, il Presidente è stato nominato anche Amministratore delegato della Società, con il compenso annuo lordo di euro 158.000. Alla data di approvazione della presente relazione ancora non risultavano nominati i nuovi organi ai sensi della richiamata novella normativa.

4. - IL PERSONALE

4.1 - Organico aziendale

L'organico del personale dipendente al 31 dicembre 2021 è pari a 913 unità rispetto alle 553 del 2020, tutte a tempo indeterminato. Nell'ultimo trimestre del 2021, infatti, sono stati assunti a tempo indeterminato con qualifica di impiegati, 379 precari storici con contratto di collaborazione, ai sensi dell'art. 4, c.2 bis del decreto-legge n. 101 del 2019. Il numero complessivo dei dipendenti è aumentato di 360 unità rispetto al 2020, a fronte della cessazione dal servizio di 19 unità, tra cui un dirigente, 3 quadri e 15 impiegati. La differente ripartizione per qualifiche rispetto al 2020 è conseguente agli inquadramenti alla qualifica superiore derivanti dal Piano di sviluppo di cui si è trattato nel referto dell'esercizio precedente.¹¹La tabella seguente mostra l'organico aziendale nell'esercizio in esame, posto a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 3 - Organico aziendale

Consistenza organica		Dirigente*	Giornalista	Quadro	Impiegato	Organico Totale	
31/12/2020	CTI	22	1	57	473	553	553
	CTD	0	0	0	0	0	
31/12/2021	CTI	24	1	60	828	913	913
	CTD	0	0	0	0	0	

* Comprensivo dell'Avvocato assegnato all'Ufficio legale interno

Fonte: nota integrativa 2021

La presenza media del personale su base annua, posta a raffronto con l'esercizio precedente, risulta dalla tabella che segue:

Tabella 4 - Numero medio unità di personale

2020	Dirigenti	Quadri/Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	23,42	523,75	1	548,17
2021	Dirigenti	Quadri/Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	24,92	627,75	1	653,67

Fonte: nota integrativa 2021

¹¹ Secondo quanto comunicato dalla Società, tre unità con qualifica di quadro sono state promosse dirigenti e 9 unità con qualifica di impiegato sono state promosse alla qualifica di quadro.

Le presenze medie nel 2021 hanno registrato un incremento di 105,5 unità rispetto al 2020.

Il personale di cui sopra è ripartito nelle seguenti unità territoriali:

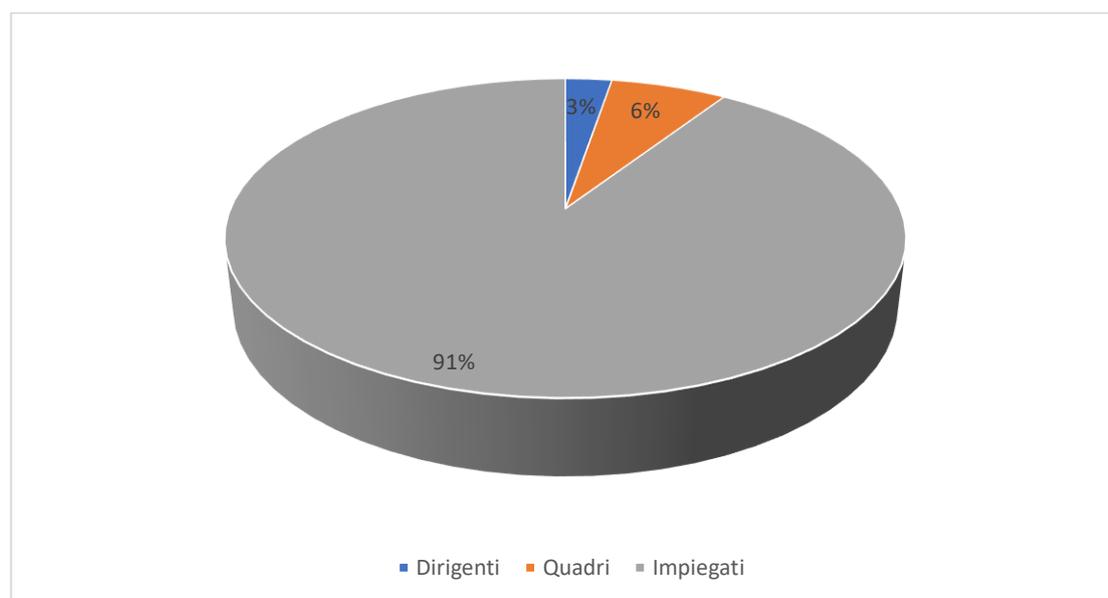
Tabella 5 - Ripartizione del personale tra le sedi territoriali

Unità territoriali/sedi	Totale	Dirigenti	Giornalisti	Quadri/Impiegati
Roma	431	21	1	409
Milano	38			38
Napoli	57	1		56
Genova	17			17
Perugia	15			15
Potenza	16			16
Cagliari	16			16
Torino	36			36
Pescara	40			40
Palermo	59	1		58
Campobasso	11			11
Bari	51	1		50
Catanzaro	28			28
Firenze	19			19
Mestre	25			25
Trieste	7			7
Bologna	22			22
Ascoli Piceno	25			25
Totale	913	24	1	888

Fonte: nota integrativa 2021

Nel grafico che segue si riporta la consistenza dei dipendenti per qualifica professionale

Grafico 1 - Qualifica professionale dipendenti (2021)



Fonte: Cdc su dati Anpal Servizi s.p.a..

L'Ente ha realizzato una politica di graduale diminuzione del numero dei dirigenti che dai 48 nel 2006 sono scesi a 24 nell'esercizio in esame.

Il numero dei dipendenti - quadri e impiegati - è aumentato di 358 unità rispetto al 2020 (888 a fronte di 530); a queste si aggiunge un giornalista. Il dato predetto è la risultante, come già anticipato, della variazione tra cessazioni dal servizio ed assunzioni.

Al 31 dicembre 2021 erano presenti nella Società 85 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Nella tabella seguente è riportata la collocazione organizzativa del personale dipendente al 31 dicembre 2021, posta a raffronto con l'esercizio precedente:

Tabella 6 - Allocazione organizzativa personale dipendente

Unità organizzativa 1° livello	Al 31.12.2020	Al 31.12.2021
Direttore generale e UO di supporto al vertice	32	36
Direzione funzioni aziendali	124	114
Direzione progetti	170	217
Direzione studi e ricerche	26	31
Direzione territori	201	515
Totale complessivo	553	913

Fonte: dati Anpal Servizi s.p.a.

Come risulta dalla tabella sottostante, il totale del personale, composto da dipendenti a tempo indeterminato, collaboratori (esclusi i *navigator*) e professionisti, alla fine del 2021, mostra un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di 30 unità (da 1.034 a 1.004).

Tabella 7 – Evoluzione del personale per tipologie contrattuali

Consistenza organica	Dipendenti	Collaboratori con contratto atipico	Professionisti	Totale
31/12/2020	553	477	4	1.034
31/12/2021	913	85	6	1.004

Fonte: dati Anpal Servizi s.p.a.

I contratti di lavoro applicati al personale sono: il Contratto collettivo aziendale del lavoro (CCAL) per i dipendenti, il CCNL per le aziende produttrici di beni e servizi (CCNL dirigenti d'industria) per i dirigenti e, per i giornalisti, lo specifico CCNL.

Il CCAL, scaduto nel 2019, è stato rinnovato, per la sola parte economica, in data 8 marzo 2021, con periodo di riferimento 2020 - 2023; in data 30 luglio 2019 è stato rinnovato, per il quadriennio 2019-2023, il CCNL 30 dicembre 2014, scaduto il 30 dicembre 2018.

Nel referto dello scorso esercizio si era evidenziato che per il personale dipendente di Anpal Servizi s.p.a., a differenza del personale dirigente, non sussiste una disciplina contrattuale nazionale di riferimento e pertanto la contrattazione aziendale resta priva di limiti quantitativi rispetto ai quali commisurare gli incrementi economici.

Questa Corte rinnova l'invito alla Società ad aderire, per il futuro, mediante un atto di carattere formale, ad una specifica contrattazione nazionale che faccia riferimento ad un comparto produttivo il più vicino possibile alla propria realtà operativa, al fine di avere chiarezza su quale sia il perimetro giuridico e finanziario entro cui detta contrattazione debba avvenire ed evitare, nel contempo, che siano mutuati istituti giuridici di settori produttivi differenti.

Per quanto concerne la parte variabile, si ribadisce la necessità dell'adozione di una metodologia di valutazione che garantisca la verifica degli obiettivi assegnati e la loro percentuale di raggiungimento, al fine di collegare in maniera diretta le specifiche risorse alla *performance* aziendale e individuale.

Quanto agli incarichi professionali e alle consulenze, la Società ha specificato che nel 2021 sono stati conferiti quattro incarichi di consulenza di carattere tecnico e specialistico¹², come riportato nella sottostante tabella. La selezione avviene secondo le regole definite in un apposito Regolamento aziendale riguardante l'Albo degli specialisti.

Tabella 8 - Incarichi professionali

Progetto Centro di costo	Ambito disciplinare - natura	dal	al	Compenso totale in euro
PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021	Sviluppo risorse umane, relazioni industriali, sviluppo organizzativo, welfare aziendale, formazione aziendale specialistica, sicurezza e protezione dei lavoratori	07/06/2021	31/12/2021	14.000
Amministratore Unico	Giuridico, legale e notarile, affari societari	13/05/2021	13/06/2021	5.000
FORMAZIONE INTERNA	Sviluppo risorse umane, relazioni industriali, sviluppo organizzativo, welfare aziendale, formazione aziendale specialistica, sicurezza e protezione dei lavoratori	03/11/2021	31/12/2021	2.400

Fonte: dati Anpal Servizi

Dal mese di marzo 2020, in conformità con i protocolli e le misure adottate dalle autorità governative e sanitarie, Anpal Servizi ha adottato in modo massivo lo *smart working* in regime semplificato, per affrontare il periodo di emergenza sanitaria *Covid - 19*.

Nell'annualità 2021 si sono susseguiti provvedimenti normativi che hanno dettato disposizioni per il graduale superamento delle misure eccezionali finalizzate al contrasto dell'emergenza epidemiologica.

Dal 15 ottobre 2021, in coerenza con i provvedimenti governativi adottati, i vertici della Società hanno stabilito misure di adeguamento al mutato contesto normativo ed epidemiologico che hanno consentito di aumentare in maniera significativa lo svolgimento dell'attività lavorativa in presenza.

La Società ha precisato che complessivamente nell'anno 2021 la percentuale di lavoro in regime di *smart working* è stata dell'81 per cento, a fronte del 19 per cento di lavoro in presenza.

¹²Tali incarichi si aggiungono ai 2 contratti conferiti in anni precedenti e ancora attivi.

In seguito all'introduzione dello *smart working*, la Società sta procedendo all'analisi degli spazi fisici per valutare eventuali ridimensionamenti della sede legale e delle sedi territoriali.

4.2 - Costo del personale dipendente

Nella seguente tabella sono riportati i costi del personale nell'esercizio in esame, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 9 - Costo del personale

	2020	2021	%
a) salari e stipendi	24.611.266	28.744.819	16,8
b) oneri sociali	7.518.836	8.842.689	17,6
c) trattamento di fine rapporto	1.716.940	2.211.542	28,8
e) altri costi	788.646	956.349	21,3
Totale costo del Personale	34.635.688	40.755.399	17,7

Fonte: elaborazione Cdc su dati Anpal Servizi s.p.a.

Il costo del personale è aumentato nel 2021 del 17,7 per cento, passando da 34,6 a 40,8 milioni, per effetto del notevole incremento del personale stabilizzato, del piano di sviluppo del personale portato a termine nel 2021 e degli incrementi contrattuali.

Il costo sostenuto per la retribuzione annua lorda del personale con qualifica dirigenziale ammonta nel 2021 a euro 2.134.907, con un incremento dell'8 per cento rispetto all'anno precedente (euro 1.977.608), cui si somma la retribuzione variabile (*management of objectives - MbO*) pari ad euro 177.440 (euro 172.027 nel 2020), oltre a euro 37.060 per indennità di missione e rimborsi spese di viaggio. Alcuni dirigenti hanno percepito un'indennità di incarico per importi che variano da circa euro 8.000 ad euro 22.000 del direttore generale.

Si sottolinea la necessità che la Società si attenga a politiche del personale coerenti con il consolidato orientamento al contenimento dei costi, con riferimento alla generalità delle amministrazioni pubbliche.

Anpal Servizi s.p.a. non ha ancora dato seguito all'invito formulato dalla Corte nei referti degli anni precedenti di adottare un'apposita procedura che certifichi il raggiungimento da parte del personale degli obiettivi assegnati, anche allo scopo dell'attribuzione dei premi di risultato e del MBO per i dirigenti.

La Società, in sede istruttoria, ha ribadito che il sistema di misurazione sino ad oggi adottato è basato su metodi oggettivi, trasparenti e predeterminati. È individuata la tipologia di obiettivo da raggiungere, determinandone il peso percentuale; per ogni obiettivo è descritta la specifica attività da svolgere, il risultato atteso, la modalità di calcolo adottata, l'unità di misura utilizzata e il valore *target*. L'erogazione del premio di risultato è prevista solo a fronte del raggiungimento degli obiettivi definiti secondo le soglie indicate nel metodo. La responsabilità della verifica dei requisiti e del rispetto delle modalità di misurazione previste è stata affidata alla funzione di monitoraggio.

Comunque, in occasione del precedente referto, la Società aveva comunicato che era in fase di definizione un'apposita procedura aziendale per la certificazione degli obiettivi di *performance* (cfr. det. n. 70/2022, par. 3.2). Ad oggi detta procedura non risulta ancora definita. Questa Corte rinnova l'invito a concludere l'adeguamento del sistema di valutazione.

Inoltre, per i soli dirigenti, oltre agli obiettivi aziendali si è proceduto anche alla valutazione dei comportamenti organizzativi:

- attuata dal vertice aziendale per i responsabili di Direzione e i responsabili delle unità di *staff* a supporto dell'Amministratore unico / Commissario straordinario (da giugno 2021);
- attuata dai responsabili di Direzione con la validazione del vertice aziendale, per gli altri dirigenti.

Per i dirigenti è stato stabilito un importo massimo del premio erogabile pari a euro 8.000.

4.3 - La formazione

Il piano di formazione inizialmente ipotizzato doveva considerare il biennio 2020-2021. Tuttavia, a causa dell'emergenza Coronavirus, data la momentanea sospensione delle attività in presenza, il piano inizialmente proposto non è stato approvato ed è stato necessario rivedere la programmazione delle attività formative, posticipando parte delle stesse nell'anno 2021.

Nella sottostante tabella le attività formative svolte nel 2021, raggruppate per numero di ore e di dipendenti/partecipanti e distinte per qualifica professionale.

Tabella 10 - Attività formative nel 2021

Tipologia attività	Partecipazioni	%	Ore effettuate	%
Aggiornamenti tecnici	90	6,9	1.809,24	36,9
Formazione obbligatoria	703	53,6	1.085,00	22,1
Percorsi	518	39,5	2.004,30	41
Totale	1.311	100	4.898,54	100

Fonte: Piano formativo 2022 - Report 2021 Anpal Servizi s.p.a.

Tabella 11 - Attività formative svolte nel 2021 per qualifica professionale

Qualifica professionale	Partecipazioni	%	Ore effettuate	%
Dirigente	124	9,5	1.129,90	23,1
Quadro	102	7,8	807,00	16,5
Impiegato	518	39,5	2.394,64	48,9
Lavoratori *	567	43,2	567,00	11,5
Totale	1.311	100	4.898,54	100

*Il dato è aggregato in quanto si riferisce alla formazione ex d.lgs. n.231 del 2001 e n.190 del 2012, realizzato su piattaforma esterna zoom, in cui è stato richiesto di non tracciare i dati per *privacy*?

Fonte: Piano formativo 2022 - Report 2021 Anpal Servizi s.p.a.

5 – IL CONTENZIOSO

Con delibera del C.d.A. del 27 febbraio 2007 è stato istituito un Ufficio del contenzioso, con il compito di assistere, rappresentare e difendere la Società, in sede giudiziale e stragiudiziale.

L'ufficio costituisce unità organica autonoma e indipendente e opera nel rispetto delle previsioni normative della legge professionale forense e del Regolamento degli uffici legali enti pubblici del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma.

La Società ha precisato che il ricorso ai professionisti esterni viene limitato alle fattispecie di elevata complessità e a quelle che necessitano di particolare specializzazione, ovvero ai casi in cui l'avvocatura interna non riesce a gestire in via esclusiva i picchi di lavoro, poiché si compone di un solo avvocato munito di procura speciale e *ius postulandi*, con specializzazione in diritto del lavoro.

La Società ha trasmesso l'elenco di tutto il contenzioso attualmente pendente e di quello deciso nel periodo 2021/2022, suddiviso per materie (lavoro, civile, amministrativo-contabile e penale), con evidenza di quello patrocinato dall'avvocatura interna e di quello conferito a professionisti esterni, con le relative motivazioni.

La maggior parte dei giudizi si riferisce a contenziosi del lavoro, affidati quasi sempre all'avvocatura interna (n.18 giudizi sono in corso e n. 25 sono stati decisi nel biennio 2021-2022). Per quanto riguarda i procedimenti in corso, tre sono in fase di appello ed uno davanti alla Corte di Cassazione. Nell'ambito dei giudizi già decisi, 10 riguardavano il contenzioso relativo alla selezione dei *navigator*, tutti conclusi con il rigetto dei ricorsi, per i quali la Società è stata rappresentata in giudizio da avvocati esterni, in quanto l'avvocato interno era stato membro della Commissione di vigilanza nominata per la selezione.

Le cause civili pendenti sono quattro di cui due con avvocato esterno, uno con avvocato interno, uno con avvocatura interna in affiancamento ad avvocato esterno. I giudizi decisi sono quattro, di cui tre vinti ed uno in fase di appello.

La Società ha indicato inoltre due contenziosi di natura amministrativo – contabile, di cui uno davanti alla Corte dei conti, in fase di appello, per intervento adesivo di Anpal Servizi s.p.a. alle ragioni della procura attrice, per un presunto danno erariale derivante dall'attuazione di un progetto, del valore di 3,9 milioni.

Risultano inoltre due contenziosi di natura penale, in cui Anpal Servizi s.p.a. si è costituita parte civile.

Il fondo rischi complessivamente accantonato dalla Società ammonta a euro 6.993.284, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, il cui importo era di euro 7.335.080. Per quanto riguarda la composizione dello stesso e la movimentazione nell'esercizio 2021, si rinvia alla tabella n. 16 esposta nel paragrafo 9.2. relativo allo stato patrimoniale.

6. - L'ATTIVITA'

Nel corso degli anni Anpal Servizi s.p.a. ha progettato e realizzato programmi di intervento, accedendo prevalentemente ai fondi dell'Unione Europea (FSE) e, in minor misura, a risorse statali e regionali, quali il Fondo nazionale per il contributo agli oneri di funzionamento e struttura, il Fondo di rotazione ed il Fondo politiche migratorie.

Un elemento di criticità, segnalato nei precedenti referti, riguarda il ritardo con il quale vengono concluse le procedure di verifica da parte di Anpal sulla corretta rendicontazione delle spese relative ai progetti portati in esecuzione dalla Società, come emerge dalle sottostanti tabelle n. 12 e n.13.

Tabella 12 - IOG e PON anni 2014-2022 - spese rendicontate e stato del controllo

Fondo	Annualità (competenza spesa)	Spesa caricata da Anpal Servizi non ancora verificate da Anpal	Spesa caricata da A.S. "in lavorazione" per verifica da parte di Anpal	Spese Verificate da Anpal	Totale rendicontato
IOG	2016	6.440.710,43	973.139,00	723.277,50	8.137.126,93
	2017	619.550,00	1.213.551,50	108.026,50	1.941.128,00
IOG Totale		7.060.260,43	2.186.690,50	831.304,00	10.078.254,93
PON	2014	0	0	4.013.304,86	4.013.304,86
	2015	0	135.893,86	5.892.679,37	6.028.573,23
	2016	139.948,38	1.308.620,56	50.884.699,46	52.333.268,40
	2017	2,00	2.527.216,89	14.785.953,02	17.313.171,91
	2018	5.694,99	0	20.872.671,47	20.878.366,46
	2019	860.363,27	1.465.418,55	23.088.267,41	25.414.049,23
	2020	1.635.188,20	5.220.344,03	22.631.222,55	29.486.754,78
	2021	4.219.118,19	13.224.950,33	14.687.026,63	32.131.095,15
	2022	6.847.095,18	0	0	6.847.095,18
	PON Totale		13.707.410,21	23.882.444,22	156.855.824,77
Totale complessivo		20.767.670,64	26.069.134,72	157.687.128,77	204.523.934,13

Fonte: Anpal Servizi s.p.a.

Come risulta dalla tabella n.12, a fronte di un totale rendicontato per fondi IOG e PON di circa 204,5 milioni, alla data del 12 dicembre 2022, risultavano spese non ancora verificate per circa 46,8 milioni.

Per completezza di informazione si riportano nella tabella sottostante anche i dati relativi ai finanziamenti POC (Piano operativo complementare), a valere su fondi nazionali, ma rendicontati secondo le stesse modalità FSE.

Tabella 13 - POC- -spese rendicontate -anni 2015-2022 e stato del controllo

Fondo	Annualità (competenza spesa)	Spese Verificate da Anpal	Spesa caricata da Anpal Servizi	Spesa "In lavorazione" da parte di Anpal	Totale rendicontato
POC	2015	67.715,60	0	0	67.715,60
	2016	1.808.412,89	0	0	1.808.412,89
	2017	8.738.242,75	9.622.207,23	0	18.360.449,98
	2018	28.574.029,64	1.574.017,56	-14.547,07	30.133.500,13
	2019	21.977.117,81	1.398.830,22	11.767,63	23.387.715,66
	2020	13.164.226,02	1.029.278,58	375.624,70	14.569.129,30
	2021	0	1.033.040,46	11.330.910,79	12.363.951,25
	2022			10.783.138,51	279.748,26
Totale complessivo		74.329.744,71	25.440.512,56	11.983.504,31	111.753.761,58

Fonte: Anpal Servizi s.p.a.

Per tali spese, a fronte di un totale rendicontato di 111,7 milioni, le spese non ancora verificate da Anpal sono 37,4 milioni (di cui 11,98 mln in lavorazione).

Il totale complessivo di spese del periodo 2014/2022 non ancora controllate ammonta a circa 84,3 milioni (di cui 38 sono in lavorazione, ossia prese in carico da Anpal, ma non già avviate al controllo).

Come già evidenziato da questa Corte nei precedenti referti, ciò è in contrasto con l'art. 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il quale prevede che "l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento".

A riguardo, al fine di assicurare il buon andamento della gestione di Anpal servizi ed evitare che questa possa poi versare in grave carenza finanziaria, questa Sezione ritiene necessario che siano posti in essere i necessari interventi, al fine di garantire la conclusione delle procedure di controllo entro i termini previsti dal regolamento.

In data 9 luglio 2020 è stato approvato da Anpal il Piano industriale di Anpal Servizi s.p.a. 2019-2021, in cui alle risorse finanziarie legate alla programmazione già in corso, si sono

affiancate quelle connesse all'introduzione del reddito di cittadinanza ed all'attuazione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Nell'ambito di tale piano era stato previsto il percorso di assunzioni conclusosi nel 2021 e di cui si è già detto nel capitolo relativo al personale.

Il Piano operativo (P.O.) 2019-2021, per come evidenziato nel precedente referto, è articolato in 9 sezioni e 20 linee di attività; tale impianto tiene conto del forte impulso che la normativa e altri atti amministrativi di natura strategica hanno esercitato sulla *mission* di Anpal e di Anpal Servizi, modificandola e ampliandola.

Le prime 4 sezioni del P.O. corrispondono alle prime 4 aree di natura strategica, ovvero: "Servizi per il lavoro e reddito di cittadinanza" (Sez. 1), "Servizi per la transizione scuola lavoro (sez. 2), "Interventi straordinari a supporto dei processi di trasformazione e sviluppo delle aziende e dei settori" (Sezione 3) e "Servizi di parità di genere" (Sez. 4). Tali aree sono supportate da linee d'intervento trasversali che forniscono alla dimensione territoriale le infrastrutture tecnologiche e le risorse metodologiche, progettuali e conoscitive funzionali allo sviluppo delle attività nei diversi contesti operativi in cui è impegnata Anpal Servizi s.p.a.

Anche nel 2021 le attività hanno riguardato i programmi e i progetti delle politiche di integrazione inseriti in un contesto sociale che evidenzia problematiche legate al fenomeno migratorio; in tale senso Anpal Servizi s.p.a., con l'utilizzo di fondi europei, nazionali e regionali (Fondo sociale europeo; Fondo politiche migratorie; Fondo di rotazione), ha promosso linee di intervento, di carattere sperimentale, atte a favorire un processo di partecipazione dei cittadini non comunitari alla vita sociale, economica, culturale e civile nel nostro paese, nonché il loro positivo inserimento nel mondo del lavoro, attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro e quelle dell'integrazione sociale. I programmi di politica attiva del lavoro di Anpal Servizi nell'area immigrazione prevedono anche l'erogazione di contributi con risorse finanziarie pubbliche per incentivare i tirocini presso le aziende/enti finalizzati ad aumentare le competenze dei migranti, la loro occupabilità e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel 2021, in questo specifico ambito di azione, tra i principali interventi gestiti da Anpal Servizi si segnalano:

- PUOI - Protezione unita a obiettivo integrazione, il cui obiettivo generale è favorire l'integrazione socio-lavorativa e l'acquisizione della piena autonomia di lungo periodo dei richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e umanitaria, attraverso percorsi di

politica attiva finalizzati a migliorare l'occupabilità dei destinatari e promuovere il loro inserimento nel mercato del lavoro.

Nel 2021 è continuata l'attività di gestione dell'avviso per la realizzazione dei percorsi di integrazione socio-lavorativa. In particolare, da inizio progetto al 31 dicembre 2021 sono stati avviati 2.141 tirocini, di cui conclusi 1.350.

Sono inoltre continuate le attività di orientamento e tutoraggio erogate dagli enti e dalle aziende, e si è provveduto alla pubblicazione dei provvedimenti di ammissione a contributo e all'attività di verifica della documentazione relativa alle richieste pervenute.

- PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti. Obiettivo dell'intervento è consolidare le misure e i servizi di inserimento socio-lavorativo rivolti ai giovani migranti, per sostenerli nel percorso di integrazione sociale e nel raggiungimento della propria autonomia, nell'ottica della permanenza regolare sul territorio nazionale e della prevenzione del rischio di un loro sfruttamento. Nel corso del 2021 è stata predisposta la procedura di evidenza pubblica per l'attivazione dei 1.500 percorsi di inclusione sociale e lavorativa.

- FlixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione: azioni in favore dei giovani *Neet* (*Not in Education, Employment or Training*, giovani tra i 15 e i 29 anni né occupati né inseriti in un percorso di istruzione o di formazione) in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo degli inserimenti nelle scuole, nelle università e nei centri di formazione professionale. Obiettivo strategico del programma è contribuire a promuovere la riduzione dei tempi di transizione dalla scuola-università alla vita professionale dei giovani diplomati, laureati e dottori di ricerca. Il programma prevede anche attività di tipo amministrativo e di resoconto, finalizzate a garantire la verifica delle richieste di contributo, il pagamento dei contributi dovuti e la rendicontazione ad Anpal delle azioni realizzate.

Con i decreti del Commissario straordinario di Anpal n. 203 del 29 dicembre 2021 e n. 40 del 3 marzo 2022 è stata approvata l'estensione temporale al 31 dicembre 2022 del Piano operativo di Anpal Servizi, dove sono state illustrate le azioni di supporto da attuare nel 2022, in coerenza con i principali provvedimenti di riforma nazionale ed europea, per contribuire al rilancio e alla promozione dell'occupazione e dell'innovazione sociale ed economica, equa e sostenibile.

6.1 - L'intervento di Anpal Servizi s.p.a. a sostegno del sistema ITS

Nell'ambito della programmazione del PON SPAO - Sistemi di politiche attive per l'occupazione 2017-2020, l'Anpal ha affidato ad Anpal Servizi un'azione di qualificazione delle attività di transizione istruzione-lavoro realizzate nelle università e, per la prima volta, negli Istituti tecnologici superiori (ITS).

L'azione, in continuità con le attività realizzate da Anpal Servizi nell'ambito delle diverse edizioni del Programma FIxO, ha perseguito l'obiettivo di rafforzare il ruolo delle istituzioni formative terziarie all'interno della rete dei servizi per le politiche attive.

Le aree di intervento nell'ambito delle quali l'assistenza tecnica è stata erogata riguardano, in particolare:

- la promozione del sistema ITS e l'orientamento in ingresso;
- l'apprendistato duale, l'orientamento in uscita ed il rapporto con le imprese;
- la valorizzazione dei rapporti con le Università, per il confronto sull'integrazione dell'offerta formativa terziaria in raccordo con i fabbisogni del sistema produttivo.

Per quanto riguarda l'apprendistato di alta formazione e ricerca è stato svolto un percorso *e-learning* volto al rafforzamento delle competenze dei referenti degli ITS che ha visto il coinvolgimento di n. 84 fondazioni e n. 230 referenti delle Fondazioni.

La Società ha riferito che non ha avuto un ruolo e non ha ricevuto indicazioni alla luce della cd. riforma degli ITS *Academy*, di cui alla legge 15 luglio 2022, n.99 dal titolo: "Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore," che ha previsto la riforma degli ITS. A partire dalla nuova denominazione di ITS *Academy*, la legge ha attribuito a tali Istituti, in un'ottica di maggiore rilevanza, l'attività di alta formazione che si rafforza attraverso il legame con le imprese, per favorire lo sviluppo di competenze che accrescono il livello di competitività del sistema produttivo. Con successivo decreto del 25 agosto 2022 del Ministro dell'istruzione, sono stati stanziati 48.355.436 euro del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore da destinare, attraverso le Regioni, agli Istituti tecnologici superiori per l'anno formativo 2022 - 2023.

Per quanto riguarda il legame con le politiche attive del lavoro, gli ITS vengono inseriti tra i soggetti autorizzati all'intermediazione e in più parti del testo viene evidenziato il legame tra ITS, politiche attive, formazione e riqualificazione degli adulti. Si specifica infatti che la strutturazione oraria dei percorsi può essere modificata, così da favorire la partecipazione di

lavoratori occupati, con riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti. È previsto inoltre che ITS e università, nella loro autonomia, possano stipulare patti federativi (ex art. 3, c. 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240) allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento anche in apprendistato di alta formazione e ricerca di lauree a orientamento professionale e di percorsi formativi rivolti a lavoratori, anche in cassa integrazione e disoccupati, che possano costituire crediti formativi per il conseguimento di lauree a orientamento professionale, allo scopo di facilitarne il reinserimento in occupazioni qualificate. Secondo un recente studio di Anpal Servizi s.p.a. si potrebbero delineare i seguenti ambiti di azione della medesima a sostegno degli ITS *Academy*:

- promozione del sistema ITS presso le scuole secondarie di secondo grado, in raccordo con il Ministero dell'Istruzione e promozione di relazioni con il mondo accademico;
- assistenza alla promozione e attuazione di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- sostegno agli ITS quali soggetti autorizzati del mercato del lavoro per la realizzazione di attività di orientamento e *placement* e quali potenziali soggetti accreditati dei sistemi regionali dei servizi per il lavoro;
- sostegno agli ITS, quali Istituzioni per la formazione continua e permanente che possono realizzare percorsi di *upskilling e reskilling* di disoccupati e lavoratori a rischio di perdita del lavoro;
- monitoraggio degli sbocchi occupazionali ed analisi delle carriere, attraverso il collegamento tra gli archivi del Ministero dell'Istruzione e il sistema delle comunicazioni obbligatorie.

6.2 - L'attività negoziale

Come risulta dalla tabella seguente, i contratti per beni e servizi affidati tramite convenzione o accordi quadro Consip ammontano a circa 2,4 milioni e costituiscono il 46,2 per cento dell'importo totale dei contratti.

La maggior parte dei contratti sono stati affidati ai sensi dell'art. 1, c. 2. lett. a) e b), decreto-legge n. 76 del 2020, che prevede procedure semplificate per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale, in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sottosoglia. Tra questi, 11 contratti per l'importo complessivo di 1 milione sono stati affidati

facendo ricorso ai sistemi telematici di negoziazione, mentre 243 contratti di più modesto importo (euro 409.879 nel totale) sono stati affidati extra Consip e Mepa.

Tabella 14 - Acquisti beni e servizi nel 2021

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
Procedure aperta (art. 60)	1		1		635.000
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art.36, c.2, lett.a)	9		9		114.470
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art.36, c.1, lett. c)	28	28			2.441.200
Affidamento diretto d.l. n.76 del 2020, art.1, c.2, lett .a)	326		83		640.842
				243	409.879
Affidamento diretto d.l.n.76 del 2020, art.1, c.2, lett .a)	11		11		1.037.670
Totale complessivo	375	28	104	243	5.279.061

Fonte: dati Anpal Servizi s.p.a.

7. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

7.1 - Le attività di controllo

Il sistema di controllo interno di Anpal Servizi s.p.a. si basa su:

- a) un modello di organizzazione, gestione e controllo, strutturato ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, il cui obiettivo è quello di rappresentare in maniera organica e strutturata principi e procedure di controllo, atti a prevenire la commissione dei reati di cui al medesimo decreto;
- b) il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza che definisce le misure volte a mitigare i rischi di commissione di potenziali fenomeni corruttivi all'interno dell'azienda;
- c) il Codice etico che definisce i valori essenziali della Società, adeguandoli a *standard* etici improntati alla massima correttezza e trasparenza;
- d) un impianto procedurale, diffuso a tutto il personale di Anpal Servizi s.p.a., nel quale sono definite le attività, i ruoli e le responsabilità all'interno dei processi aziendali produttivi e di supporto;
- e) il codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, applicabile ad Anpal Servizi s.p.a., ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che il personale di Anpal Servizi s.p.a. è tenuto ad osservare.

Il Collegio sindacale ha esercitato la propria attività di vigilanza in merito all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

La società incaricata della revisione legale dei conti e il Collegio sindacale hanno prodotto le relazioni di competenza al bilancio di esercizio 2021.

La stessa società di revisione ha sottoscritto la relazione ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, segnalando che, sulla base della attività svolta, il bilancio di esercizio 2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Anpal Servizi s.p.a.

Con determinazione dell'A.U. del 17 novembre 2020 è stato nominato fino al 2024 il nuovo Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi della legge n. 190 del 2012, essendo scaduto il precedente incarico conferito nel 2016.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha pianificato e implementato una serie di misure volte a mitigare i rischi aziendali correlati a potenziali fenomeni corruttivi.

Con determinazione del Commissario straordinario n. 73 del 26 aprile 2022, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2022-2024 ed è stata pubblicata sul sito della Società la Relazione annuale 2021.

Anpal Servizi s.p.a. ha proceduto alla pubblicazione sul sito *internet* anche dei referti al Parlamento della Corte dei conti sui precedenti esercizi finanziari, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Infine, sin dal 2018, in Anpal Servizi s.p.a. è stata istituita la figura del Responsabile della protezione dei dati personali (Rpd), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), con il compito di gestire il processo di adeguamento della Società alle disposizioni previste nel già menzionato Regolamento. Nello stesso anno è stato nominato il Responsabile per la transizione al digitale (Rtd), in linea con quanto stabilito dall'art.17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'amministrazione digitale) e della circolare del Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione del 1° ottobre 2018.

7.2 - Organismo di vigilanza (decreto legislativo n. 231 del 2001)

Va ricordato che già Italia Lavoro aveva adottato dal 2004 il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal decreto legislativo n. 231 del 2001, che introduce la responsabilità amministrativa degli enti in sede penale. La vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello predetto (MOG231) è demandata all'Organismo di vigilanza, un organo a composizione collegiale, formato da tre membri di cui uno con funzione di Presidente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. Con determinazione dell'Amministratore unico del 27 maggio 2021, è stato rinnovato, per un triennio, l'Organismo di vigilanza e. I compensi attribuiti sono di euro 22.000 per il presidente, euro 15.000 per il componente esterno e euro 10.000 per il componente interno, dirigente della Società.

7.3 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Va ricordato che la figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (D.P.), prevista dalla legge 28 dicembre 2005, n. 262, è stata introdotta nel corso del 2007 dal Ministero dell'economia e delle finanze nello statuto delle proprie società partecipate, al fine di rafforzare i meccanismi di controllo sull'informativa finanziaria resa dalle stesse.

Ai sensi della predetta legge, il Dirigente preposto:

- predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, rilascia all'azionista a firma congiunta con gli organi amministrativi delegati, una dichiarazione circa:
 - i. l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili della Società;
 - ii. la corrispondenza dei documenti contabili alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

L'incarico del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, conferito con determinazione dell'Amministratore unico n. 26 del 1° agosto 2018, con durata fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, è stato confermato con determinazione del Commissario straordinario fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2023. È stata regolarmente resa l'attestazione del Dirigente preposto al bilancio di esercizio 2021, ai sensi della citata legge n. 262 del 2005 e dello statuto societario.

Si precisa che, con decorrenza 9 agosto 2019, il Dirigente preposto ha assunto la carica di Direttore generale di Anpal Servizi s.p.a., con il compenso aggiuntivo di euro 22.000 lordi annui.

8. - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Le vicende della In.Sar.¹³, quale unica società partecipata, sono state oggetto di ampia informativa nei referti degli anni precedenti, ai quali si rinvia.

Si ricorda in questa sede che l'Assemblea dei soci del 27 giugno 2019 aveva deliberato lo scioglimento anticipato della società. I bilanci 2018 e 2019 predisposti dal liquidatore sono stati chiusi in pareggio per effetto dell'utilizzo del fondo di cui alla legge 19 luglio 1993, n. 236.

Nei primi mesi del 2021, nelle more della liquidazione, è emerso tuttavia che, in considerazione delle sue peculiarità, la In.Sar. avrebbe potuto rappresentare un ausilio all'attività dell'Assessorato al lavoro della regione Sardegna. E' stata pertanto definita un'operazione straordinaria che ha consentito di contemperare le esigenze dei due soci, ovvero di sciogliere il vincolo societario esistente e liquidare, di fatto, la quota detenuta da Anpal Servizi s.p.a., senza attendere i tempi necessari alla conclusione della liquidazione, consentendo nel contempo alla regione Sardegna di "ridare piena operatività alla società In.Sar., quale partecipata strumentale per le politiche connesse alla pandemia Covid-19, nonché per quelle di rilancio e sviluppo economico e sociale della Sardegna¹⁴".

Con delibera del 24 marzo 2021 la Giunta regionale ha disposto:

- di avviare le procedure per lo "scioglimento congiunto del vincolo societario, senza esborso monetario da parte del socio regione autonoma della Sardegna procedendo nel contempo alla liquidazione della quota detenuta dal socio Anpal Servizi s.p.a., secondo la disciplina prevista dall'art. 2506 del c.c., nella fattispecie individuata dalla procedura della scissione parziale non proporzionale asimmetrica";
- "di liberare successivamente In.Sar. in liquidazione da ogni rapporto giuridico, diritto, obbligo ed impegno a suo tempo assunti attraverso lo scorporo in un contenuto societario delle attività e passività pregresse da liquidare";
- "di revocare lo stato di liquidazione volontaria della In.Sar. in liquidazione, disposta, ex art. 2484 del cod. civ., con la deliberazione della Giunta regionale n. 23/1 del 25 giugno 2019, ai fini del ripristino della sua ordinaria attività".

Nel concreto attraverso la scissione non proporzionale asimmetrica:

¹³La misura della partecipazione di Anpal Servizi era del 44,61 per cento, quella della regione Sardegna il 55,39 per cento.

¹⁴ Deliberazione della regione Sardegna n.11 del 24 marzo 2021, come riportata nella determinazione dell'A.U. del 27 maggio 2021.

- Anpal Servizi, non detenendo più azioni della In.Sar, ha annullato il valore della partecipazione, a fronte dell'azzeramento dei saldi *intercompany* reciproci e della liquidazione in contante della differenza;
- In.Sar. potrà continuare ad operare con patrimonio ridotto e socio unico.

Anpal Servizi s.p.a. e In.Sar hanno firmato il progetto di scissione e in data 19 luglio 2021; il progetto è stato depositato presso la CCIAA di Roma.

Nell'assemblea straordinaria della In.Sar del 21 dicembre 2021, i soci hanno espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di scissione e alle conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Il progetto di scissione è stato approvato nell'assemblea straordinaria degli azionisti di Anpal Servizi s.p.a. del 5 maggio 2022.

Il valore della partecipazione nel bilancio 2021 è stato riclassificato tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Il valore della partecipazione sarà annullato nel bilancio 2022, con compensazione dei saldi reciproci, e disponibilità liquide da trasferire ad Anpal Servizi s.p.a., pari a euro 5.274.000.

9. - I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

9.1. - Il bilancio di esercizio

Il bilancio 2021, approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 5 luglio 2022, è stato redatto in osservanza delle norme del codice civile, come modificate dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e delle indicazioni contenute nei principi contabili nazionali, nonché delle norme previste dall'O.I.C. (Organismo italiano di contabilità).

9.2 - Stato patrimoniale

Di seguito si riportano i valori relativi al conto del patrimonio nel 2021, posti a raffronto con quelli del 2020.

Tabella 15 - Stato patrimoniale

	2020	2021	%
ATTIVO			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.100.422	1.748.492	-78,4
I - Immobilizzazioni immateriali	77.855	37.517	-51,8
II - Immobilizzazioni materiali	911.775	1.095.078	20,1
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.110.792	615.897	-91,3
C) ATTIVO CIRCOLANTE	252.218.142	234.681.026	-7,0
I - Rimanenze	47.200.487	51.372.133	8,8
II - Crediti	151.257.451	140.940.101	-6,8
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	6.494.928	100,0
IV - Disponibilità liquide	53.760.204	35.873.864	-33,3
D) RATEI E RISCONTI	423.096	317.017	-25,1
TOTALE ATTIVO	260.741.660	236.746.535	-9,2
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
A) PATRIMONIO NETTO	88.435.170	88.747.010	0,4
I - Capitale	74.786.057	74.786.057	0,0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0,0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0,0
IV - Riserva legale	830.825	843.109	1,5
V - Riserve statutarie	0	0	0,0
VI- Altre riserve, distintamente indicate	12.572.612	12.806.004	1,9
Riserva straordinaria	8.672.649	8.906.041	2,7
Riserva avanzo di fusione	3.899.963	3.899.963	0,0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0,0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	245.676	311.840	26,9
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.335.080	6.993.284	-4,7
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.819.030	1.986.439	9,2
D) DEBITI	163.142.784	139.018.837	-14,8
E) RATEI E RISCONTI	9.596	965	-89,9
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	260.741.660	236.746.535	-9,2

Fonte: elaborazione C.d.c. su dati Anpal Servizi s.p.a.

L'attivo presenta un decremento del 9,2 per cento, passando da 260,7 a 236,7 milioni, riconducibile principalmente al decremento dell'attivo circolante (-7 per cento), che si aggiunge a quello delle immobilizzazioni (-78,4 per cento) e, in minor misura, dei ratei e risconti (-25,1 per cento).

Il decremento delle immobilizzazioni è stato determinato dalla drastica riduzione delle immobilizzazioni finanziarie (-91,3 per cento), a causa dell'operazione straordinaria relativa alla cessione delle partecipazioni nella società In.Sar s.p.a., di cui si è detto nel paragrafo

precedente, che esplicherà pienamente i suoi effetti sul bilancio 2022. Infatti, come detto, il valore della partecipazione, pari a 6.494.928, è stato riclassificato dalla Società nell'attivo circolante, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti ammontano complessivamente a 140,9 milioni, a fronte dei circa 151,3 milioni del 2020; essi, data la specificità della Società, sono costituiti per gli importi maggiori da crediti vantati nei confronti di Anpal, del MIps e di altri soggetti pubblici per i progetti finanziati e dalle somme anticipate da Anpal Servizi s.p.a. per la realizzazione dei progetti stessi.

Le disponibilità liquide sono diminuite del 33,3 per cento ed ammontano a circa 35,9 milioni a fronte dei 53,8 milioni dell'esercizio precedente, mentre le rimanenze, costituite dai progetti in corso, sono aumentate dell'8,8 per cento.

Per quanto riguarda le decurtazioni subite dalla Società sui progetti relativi alla programmazione 2007-2013, di cui si era data notizia negli esercizi precedenti, nel bilancio 2020 era stata rilevata una perdita definitiva di euro 256.000 e determinato un apposito fondo rischi di euro 410.000.

Nella nota integrativa al bilancio 2021 si dà notizia che a tutt'oggi restano da esaminare tagli alle somme rendicontate per circa 1 milione e in data 6 aprile 2022 è stato sollecitato il riscontro da parte di Anpal sulla documentazione integrativa trasmessa dalla Società con nota del 29 settembre 2021.

Inoltre, la Società è ancora in attesa dei decreti di impegno a copertura delle spese sostenute per alcuni progetti svolti negli anni precedenti che avevano subito un mutamento dei fondi di finanziamento. Numerose sono state le interlocuzioni che si sono susseguite nel tempo, seguite da un ulteriore sollecito del 6 aprile 2022. La Società afferma che, comunque, non sono stati rilevati gli estremi per la costituzione di un apposito fondo rischi.

Il patrimonio netto è passato da circa 88,4 a 88,7 milioni, con un modesto incremento pari all'utile economico (euro 311.840).

Il fondo per rischi ed oneri è diminuito nel 2021 del 4,7 per cento, scendendo di poco sotto ai 7 milioni e comprende, come già anticipato nel referto dell'anno precedente, l'accantonamento delle somme relative all'indennizzo assicurativo riconosciuto alla Società con sentenza n. 462 del 2020 del Tribunale di Roma, Sez. lav. 4, per il progetto *Assap*.

In base a quanto comunicato, la sentenza del giudizio di appello ha confermato la condanna del convenuto al pagamento di 3,9 milioni di euro ma ha escluso la sussistenza di una copertura assicurativa.

Si espone di seguito una tabella concernente la composizione e la movimentazione del fondo rischi, con i valori al 31 dicembre 2021:

Tabella 16 – Fondo rischi ed oneri

Fondo/ descrizione movimento	31.12.2020	Accant.ti	Utilizzi	31.12.2021
Fondo rischi IVA	1.465	0	0	1.465
Fondo rischi rendicontazione	718	277	0	995
Fondo rischi sentenza Assap	3.902	0	0	3.902
Fondo cause di lavoro di cui	647	260	397	510
<i>accantonamento corrispondente alla nuova valutazione rischio di contenzioso del lavoro</i>		260		
<i>utilizzo per chiusura di cause di lavoro</i>			49	
<i>utilizzo per chiusura di cause di lavoro con vittoria e/nuova valutazione (sopravv. attive)</i>			348	
Fondo rischi consolidato fiscale	467	0	467	0
Fondo oneri vari	135	17	32	120
TOTALE	7.335	554	896	6.993

Fonte: nota integrativa

Tra le altre poste del passivo dello stato patrimoniale, i debiti sono passati da 163,1 a 139 milioni, con un decremento del 14,8 per cento. La quota maggiore, per circa 107 milioni, è costituita dagli anticipi ricevuti per la realizzazione dei progetti, riferibili sia a contributi assegnati ad Anpal Servizi s.p.a., sia a contributi da gestire per conto dell'ente finanziatore.

Quanto alle vicende connesse al progetto *Assap*, con sentenza n. 155 del 2022 notificata ad Anpal Servizi in data 3 marzo 2022, la Sezione giurisdizionale per il Lazio della Corte dei conti ha condannato alcuni dipendenti della Società a risarcire alla stessa la somma complessiva di 2.458.727, ripartita *pro quota* sulla base delle singole responsabilità. Tale sentenza del Giudice contabile si aggiunge alla pronuncia n. 462 del 2020 della sezione lavoro del Tribunale di Roma, di cui si è detto. Peraltro, contro la sentenza di primo grado è stato proposto appello: il relativo giudizio è tuttora in corso. La Società ha iscritto in contabilità il credito emergente dai richiamati giudizi, ancorché rettificato per l'adeguamento al credito reale da soddisfare, in quanto il cumulo eccedrebbe il danno patito.

9.3 - Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2021 posti a confronto con quelli del 2020.

Tabella 17 - Conto economico

	2020	2021	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.031.304	0	-100,0
2) var.ni delle riman.ze di prodotti in corso di lavor.ne, semilavorati e finiti	0	0	0,0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0,0
3bis) variazioni dei progetti in corso	-1.109.735	4.171.646	475,9
a) finanziati con contributi di terzi	294.962	2.438.398	726,7
b) richiesti da terzi	-1.404.697	1.733.248	223,4
5) altri ricavi e proventi	163.373.456	154.857.649	-5,2
contributi in conto esercizio	161.324.957	153.409.910	-4,9
Altri	2.048.499	1.447.739	-29,3
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	165.295.025	159.029.295	-3,8
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0,0
7) per servizi	123.598.542	111.612.223	-9,7
8) per godimento di beni di terzi	3.122.762	3.095.268	-0,9
9) per il personale:	34.635.688	40.755.399	17,7
a) salari e stipendi	24.611.266	28.744.819	16,8
b) oneri sociali	7.518.836	8.842.689	17,6
c) trattamento di fine rapporto	1.716.940	2.211.542	28,8
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0,0
e) altri costi	788.646	956.349	21,3
10) ammortamenti e svalutazioni:	842.655	401.369	-52,4
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	116.925	50.339	-56,9
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	300.779	336.061	11,7
d) svalut.ni dei crediti compresi nell'attivo circol.te e delle disp.tà liquide	424.951	14.969	-96,5
12) accantonamenti per rischi	0	0	0,0
13) altri accantonamenti	552	17.035	2.986,1
14) oneri diversi di gestione	1.919.112	1.876.509	-2,2
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	164.119.311	157.757.803	-3,9
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.175.714	1.271.492	8,1
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	171.087	40	-100,0
15) proventi da partecipazioni	0	0	0,0
16) altri proventi finanziari:	171.112	56	-100,0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	276	55	-80,1
d) proventi diversi dai precedenti	170.836	1	-100,0
17) interessi e altri oneri finanziari	24	16	-33,3
17 bis) utile e perdite su cambi	-1	0	100,0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0,0
18) rivalutazioni:	0	0	0,0
19) svalutazioni:	0	0	0,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	1.346.801	1.271.532	-5,6
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	1.101.125	959.692	-12,8
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	245.676	311.840	26,9

Fonte: elaborazione C.d.c. su dati Anpal Servizi s.p.a.

Il conto economico 2021 chiude con un utile di euro 311.840, dopo la rilevazione di imposte per euro 959.692 (-12,8 per cento rispetto al 2020), con un incremento del 26,9 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Nel confronto tra gli esercizi 2021 e 2020 emerge una flessione del valore della produzione, pari al 3,8 per cento, riconducibile all'intervento assegnato ad Anpal Servizi S.p.a. nell'ambito dell'attuazione del reddito di cittadinanza che, per l'anno 2021, ha contribuito al valore della produzione per 99 milioni di euro, contro i 107 milioni del periodo precedente.

Nella voce relativa ai contributi in conto esercizio, pari a 153,4 milioni, figurano quelli per progetti chiusi nel 2021, pari a 143,5 milioni ed il contributo per oneri di funzionamento e gestione, pari a 7 milioni. A tale contributo si aggiungono quelli per le spese di personale, pari a complessivi 3 milioni, assegnati ad Anpal servizi s.p.a. con le leggi di bilancio 2020 e 2021 di cui si è detto¹⁵.

Il valore della produzione è sostanzialmente rappresentato dal valore economico dei progetti, se ed in quanto rendicontabili.

La tabella che segue mostra la distribuzione dei progetti e il relativo apporto al valore della produzione 2021.

Tabella 18 - Distribuzione dei progetti partecipanti al valore della produzione

DIVISIONE/DIREZIONE	PROGETTI ATTIVI 2020	VALORE DELLA PRODUZIONE	% SUL TOTALE
REDDITO DI CITTADINANZA	1	99.394.500	63
PON RIMODULATO	10	44.195.791	28
PROGETTI DG IMMIGRAZIONE	3	3.918.552	2
ALTRI PROGETTI ANPAL	1	222.248	0
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE	-	7.051.228	4
CONTRIBUTO PER ULTERIORI SPESE DI PERSONALE	-	3.000.000	2
ALTRO	-	1.246.976	1
TOTALE	15	159.029.295	100

Fonte: Relazione sulla gestione al bilancio 2021

Il decremento nel valore della produzione è accompagnato dalla parallela flessione dei corrispondenti costi (-3,9 per cento), il che aumenta il differenziale positivo da circa 1,2 a 1,3 milioni (+8,1 per cento rispetto al 2020). In particolare, diminuisce del 9,7 per cento la voce

¹⁵ Cfr. cap.1.

costi per servizi che ammontano a 111,6 milioni, a fronte dei 123,6 milioni del 2020; in tale voce sono allocati i costi relativi ai cd. *navigator*, assunti con contratti di collaborazione, per effetto della cessazione di 967 contratti. Di contro si registra un aumento complessivo del costo del personale dipendente per 6 milioni di euro, influenzato dalle stabilizzazioni dei collaboratori, dagli effetti del rinnovo contrattuale e dal piano di sviluppo di cui si è detto nel precedente referto: il costo del personale dipendente aumenta del 17,7 per cento rispetto al 2019, raggiungendo i 40,8 milioni.

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

Tabella 19 - Dettaglio costi della produzione
(in migliaia di euro)

	2020	2021	%
Costi per servizi	123.597	111.613	- 9,7
<i>prestazioni professionali</i>	227	181	-20,3
<i>collaborazioni coordinate e continuative</i>	118.441	106.458	- 10,1
<i>pubblicità e promozione</i>	22	6	- 72,7
<i>prestazioni informatiche</i>	2.326	2.177	- 6,4
<i>buoni pasto dipendenti</i>	137	132	- 3,6
<i>rimborsi spese</i>	229	198	-13,5
<i>convegni, seminari e congressi</i>	67	104	55,2
<i>prestazioni formative</i>	46	112	143,5
<i>spese generali</i>	1.226	1.290	5,2
<i>assicurazioni varie</i>	428	441	3,0
<i>rischi ed oneri relativi a servizi</i>	100	105	5,0
<i>altre spese varie</i>	348	409	17,5
costi per godimento beni di terzi	3.122	3.096	- 0,8
<i>affitto sedi ed oneri accessori</i>	2.411	2.371	- 1,7
<i>manutenzione ordinaria sedi</i>	209	223	6,7
<i>altri affitti passivi</i>	68	82	20,6
<i>noleggj ed oneri accessori</i>	434	420	- 3,2
costo del personale	34.636	40.755	17,7
ammortamenti e svalutazioni	843	401	- 52,4
<i>Ammortamenti</i>	418	386	-7,7
<i>accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	425	15	- 96,5
altri accantonamenti	1	17	1.600,0
oneri diversi di gestione	1.919	1.876	- 2,2
<i>IVA pro-rata e pro-rata promiscua</i>	1.091	1.061	- 2,7
<i>perdita su crediti</i>	257	35	- 86,4
<i>acc.to rischi rendicontazione</i>	33	277	739,4
<i>sopravvenienze passive per rettifiche ricavi</i>	78	13	- 83,3
<i>tassa rifiuti</i>	153	203	32,7
<i>fotocopie, cancelleria e stampati</i>	63	18	- 71,4
<i>Altri costi vari</i>	244	269	10,2
Totale	164.119	157.758,00	- 3,9

Fonte: nota integrativa 2021

Il carico fiscale ammonta a euro 959.692, con un decremento del 12,8 per cento rispetto al 2020. Nella tabella seguente sono riportati in dettaglio i costi sostenuti dalla Società nel 2021 per i *navigator*.

Tabella 20 - Costi dei *navigator* nel 2021

(in migliaia di euro)

SELEZIONE	
<i>prestazioni da società</i>	1
<i>Ammortamenti</i>	10
Totale selezione	11
FORMAZIONE	
<i>Ammortamenti</i>	5
Totale formazione	5
EQUIPAGGIAMENTO	
<i>prestazioni da società</i>	1.129
<i>noleggio cellulari e tablet</i>	355
<i>spese telefoniche e connessione internet</i>	197
<i>Ammortamenti</i>	86
Totale equipaggiamento	1.767
GESTIONE AMMINISTRATIVA	
<i>prestazioni da società</i>	64
<i>costo del lavoro dipendenti</i>	3.402
<i>costo di logistica</i>	364
<i>Ammortamenti</i>	9
<i>spese viaggio, vitto e alloggio</i>	0
Totale Gestione amministrativa	3.839
ATTIVITA' COLLABORATORI (NAVIGATOR)	
<i>Emolumenti</i>	76.785
<i>Contributi</i>	16.505
<i>INAIL</i>	251
<i>Assicurazioni varie</i>	230
Totale attività navigator	93.772
TOTALE GENERALE	99.394

Fonte: nota integrativa 2021

Dal 2020, ai sensi dell'art.1, c. 590 e ss. della legge n. 160 del 2019, (legge di bilancio 2020), sono cessati i limiti di spesa relativi al "contenimento delle spese per consumi intermedi" ed è stato introdotto l'obbligo di contribuire al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica mediante il contenimento delle spese per beni e servizi nel limite del valore medio sostenuto,

per le medesime finalità, negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, escluse le spese sostenute per l'emergenza pandemica. Lo stesso limite può essere superato in presenza di ricavi accertati nell'anno precedente a quello di esercizio, superiori ai ricavi del 2018. Per quanto riguarda le spese informatiche, l'ente deve assicurare per il triennio 2020-2022 un risparmio pari al 10 per cento della spesa annuale media in confronto alla media degli anni 2016-2017¹⁶.

Tabella 21 – Spese per consumi intermedi

TIPOLOGIA DI SPESA MACROCATEGORIA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	VALORE MEDIO SPESE MACROCATEGORIA ANNUALITA 2016-2018	SPESA MACROCATEGORIA. 2021 (SPESE COVID ESCLUSE)
ACQUISTO BENI E SERVIZI	LEGGE DI BILANCIO N. 160 DEL 27/12/2019	3.604.503	2.701.972

Fonte: relazione sulla gestione 2021

Il Collegio sindacale, alla luce di tale normativa, ha dato atto che il contributo per gli oneri di funzionamento e gestione assegnato ad Anpal Servizi s.p.a. per il 2021 con il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. "milleproroghe"), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ed effettivamente utilizzabile dalla Società stessa, ammonta a 10 milioni di euro ed ha fatto rinvio alla tabella inserita nella relazione sulla gestione contenente il riepilogo degli adempimenti indicati.

9.4 - Il rendiconto finanziario

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario¹⁷, allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 27 marzo 2013.

¹⁶ Successivamente per il settore informatico, l'articolo 42, comma 9 del citato d.l. 22 marzo 2021 n. 41 ha stabilito che non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1 commi 610 e 611 della legge 27 dicembre 2019 n. 160. Infine, l'articolo 53 comma 6 del d.l. 31 maggio 2021 n.77, ha disposto il superamento del limite di cui al comma 591 per le spese informatiche finanziate con il PNRR e l'abrogazione dei commi 610, 611, 612 e 613 della legge 160 del 2019.

¹⁷ L'art. 17 del d. lgs. 31 maggio 2011, n. 91, prevede che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica assicurino, in sede di bilancio d'esercizio, la trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria predisponendo un conto consuntivo avente natura finanziaria.

Tabella 22 - Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	2020	2021	%
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	245.676	311.840	26,9
Imposte sul reddito	1.101.125	959.692	-12,8
Interessi passivi/(attivi)	-171.087	-40	100,0
1) Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, interessi, divid. e plus/minus. da cessione	1.175.714	1.271.492	8,1
Rettif. per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	5.927.997	5.244.040	-11,5
Ammortamenti delle immobilizzazioni	417.704	386.400	-7,5
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari			
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.345.701	5.630.440	-11,3
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.109.735	-4.171.646	-475,9
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	10.317.779	15.526.208	50,5
Decremento/(Incremento) dei debiti verso fornitori	-5.482	840.541	15.432,7
Decremento/(Incremento) acconti	-9.618.541	5.449.828	156,7
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	51.121	106.079	107,5
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.895	-8.631	-276,3
Altre variazioni del capitale circolante netto	9.717.014	-34.920.295	-459,4
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.576.521	-17.177.916	-248,4
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	171.087	40	-100,0
(Imposte sul reddito pagate)	1.047.328	-1.664.649	-258,9
Dividendi incassati	0	0	0,0
(Utilizzo dei fondi)	-2.508.108	-5.418.428	-116,0
Totale altre rettifiche	-1.289.693	-7.083.037	-449,2
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	17.808.243	-17.359.021	-197,5
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali	-663.858	-519.364	21,8
Immobilizzazioni immateriali	-30.819	-10.001	67,5
Immobilizzazioni finanziarie	-5.200	6.494.895	125.001,8
Attività finanziarie non immobilizzate	1.155	-6.492.848	-562.251,3
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-698.722	-527.318	24,5
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	0	0	0,0
Incremento (decr. nto) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	17.109.521	-17.886.339	-204,5
Disponibilità liquide a inizio esercizio	36.650.683	53.760.204	46,7
Depositi bancari e postali	36.647.210	53.756.618	46,7
Assegni	0	0	0,0
Danaro e valori in cassa	3.473	3.586	3,3
Disponibilità liquide a fine esercizio	53.760.204	35.873.865	-33,3
1) depositi bancari e postali	53.756.618	35.870.698	-33,3
3) danaro e valori in cassa	3.586	3.166	-11,7

Fonte: bilancio 2021

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa (-17,4 mln), dopo le variazioni del capitale circolante netto e delle altre rettifiche, è diminuito del 197,5 per cento rispetto all'esercizio precedente (quando ammontava ad 17,8 mln); a ciò si aggiunge il saldo negativo del flusso da attività d'investimento, pari a - 527.318 euro, pertanto le disponibilità liquide si riducono da 53,8 a 35,9 milioni.

10. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con le deleghe previste dalla legge n. 183 del 2014 è stato adottato, tra gli altri, il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", finalizzato a garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché ad assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative.

Nello specifico, detto decreto ha istituito l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro sulla quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali esercita il potere di indirizzo e vigilanza.

Il citato decreto n. 150 del 2015 ha stabilito, tra l'altro, che la nuova Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro subentrasse nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro ed il suo Presidente ne diventasse Amministratore unico, con contestuale decadenza del Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro.

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 all'art. 1, comma 595, ha previsto il cambio di denominazione di Italia Lavoro in Anpal Servizi s.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Ai sensi del decreto-legge n. 73 del 2021, Anpal Servizi s.p.a. è diventata una società *in house* del Mlps e di Anpal, con capitale sociale interamente pubblico e detenuto dal Mef, che esercita i diritti dell'azionista, di concerto con il Mlps.

L'anno 2021 è stato caratterizzato dal cambiamento della *governance* della Società, in base a quanto disposto dal decreto-legge n. 73 del 2021: la norma citata ha stabilito che, nelle more, della nomina del direttore e del Consiglio di amministrazione di Anpal nonché dell'adozione delle modifiche dello statuto, fosse nominato un Commissario straordinario il quale avrebbe assunto, per il periodo in cui fosse rimasto in carica, i poteri attribuiti al direttore ed al Consiglio di amministrazione.

Con la nomina del Commissario straordinario, il Presidente, il direttore generale ed il Consiglio di amministrazione dell'Anpal, in carica alla data di entrata in vigore del decreto-legge 20 maggio 2021, sono decaduti automaticamente. In esito a ciò, il Presidente è decaduto altresì dalla carica di Amministratore unico di Anpal Servizi s.p.a. e il Commissario ha esercitato anche tali funzioni fino alla nomina del nuovo Presidente e del Consiglio di amministrazione della Società.

Il Commissario straordinario è stato nominato con il d.p.r. del 7 giugno 2021 ed è rimasto in carica fino al 5 luglio 2022.

Il 20 luglio 2021 il Ministero dell'economia e delle finanze è subentrato nella titolarità delle azioni di Anpal Servizi s.p.a. ed esercita i diritti dell'azionista d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali esercita in via esclusiva la vigilanza e impartisce indirizzi di carattere generale su Anpal servizi s.p.a., che opera quale società *in house* del Ministero medesimo e dell'Anpal.

In data 5 maggio 2022 è stato approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci il nuovo statuto, nel quale è previsto che la Società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Amministratore delegato.

Con l'assemblea del 6 luglio 2022, di approvazione del bilancio 2021, è cessata la fase di commissariamento ed è stato nominato il C.d.A. della Società per il triennio 2022-2024, formato da tre componenti, di cui uno è stato nominato Presidente. Con la delibera del C.d.A. n.1 del 22 luglio 2022, il Presidente è stata nominato anche Amministratore delegato della Società.

Successivamente, peraltro, con decreto del Ministro del lavoro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 14 febbraio 2023, nell'esercizio delle prerogative di cui all'art.6, c.1 della legge 15 luglio 2002, n. 145, è stata disposta la revoca del C.d.A. nominato in data 6 luglio 2022.

Con l'Assemblea ordinaria del 9 marzo 2023 è stato nominato il nuovo C.d.A e uno dei componenti del C.d.A. è stato nominato Presidente.

Da ultimo, rilevanti modifiche all'assetto normativo del settore sono state introdotte dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75; esse, peraltro, alla data di approvazione della presente relazione non hanno ancora avuto attuazione.

La norma, in particolare, all'art. 3, ha previsto la soppressione di Anpal, con il trasferimento delle relative funzioni direttamente al Ministero del lavoro, nonché il cambio di denominazione della società Anpal Servizi s.p.a. in «Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.», alla quale si intendono riferite tutte le disposizioni normative già in capo alla stessa Anpal Servizi s.p.a.. Sviluppo Lavoro Italia s.p.a. è soggetto *in house* del Mlps, il quale esercita in via esclusiva la vigilanza e il controllo analogo sulla società. Gli indirizzi di carattere generale sono definiti e approvati dallo stesso Mlps, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il Consiglio di amministrazione della nuova Società è composto da cinque membri, di cui tre, incluso il Presidente, nominati dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno su designazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Le Regioni e le Province autonome, nell'ambito delle proprie competenze costituzionali e delle risorse disponibili a legislazione vigente, favoriscono la collaborazione e ogni forma utile di integrazione su programmi definiti di attività, tra la società e i propri uffici e le strutture di promozione dell'occupazione, dei servizi e delle politiche attive del lavoro.

La Società si avvale anche di un Comitato consultivo strategico composto di dieci membri, in rappresentanza delle parti sociali più rappresentative. Tale Comitato è presieduto dal Presidente del C.d.a. di Sviluppo Lavoro Italia s.p.a.: i componenti non hanno diritto a compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti, comunque denominati.

Il decreto n. 75 del 2023 ha previsto inoltre l'adeguamento alla nuova normativa del previgente statuto della Società, nel termine di quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso provvedimento legislativo.

In data 9 luglio 2020 era stato approvato da parte di Anpal il Piano industriale di Anpal Servizi s.p.a. 2019-2021, in cui alle risorse finanziarie legate alla programmazione già in corso, si affiancavano quelle connesse all'introduzione del reddito di cittadinanza ed all'attuazione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Nell'ambito di tale piano è stato previsto il percorso di assunzioni da attuarsi nel corso del triennio, che si è concluso a fine 2021.

Nel corso del 2021 è proseguita l'assistenza tecnica dei *navigator* presso i Centri per l'impiego, per le attività connesse al reddito di cittadinanza.

Gli incarichi dei *navigator* sono stati oggetto di numerose proroghe, dapprima fino al 31 dicembre 2021 e successivamente fino al 30 aprile 2022, ai sensi del decreto-legge n. 152 del 2021, all'art. 40-bis.

Il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, all'art.34, ha previsto che, nelle more del completo espletamento delle procedure di selezione e di assunzione delle unità di personale da destinare ai Centri per l'impiego, i *navigator* con incarico di collaborazione ancora attivo al 30 aprile 2022 e terminato alla medesima data, sono stati ricontrattualizzati da Anpal Servizi s.p.a. alle medesime condizioni degli incarichi terminati e per un periodo di due mesi a decorrere dal 1°

giugno 2022, oltre che per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica connesse al reddito di cittadinanza, anche per quelle connesse all'attuazione del programma G.O.L. .

Alla data del 30 aprile 2022 i *navigator* erano 1.790 unità; di questi, 1.608 sono stati ricontrattualizzati per due mesi e soltanto 1.016 unità hanno ottenuto la proroga fino al 31 ottobre 2022. I costi per il progetto relativo all'azione "*navigator*" ammontano nel 2021 a circa 99,4 milioni.

Il totale dei compensi e dei rimborsi agli organi della Società ammonta a euro 103.390, di cui euro 45.289 costituiti dai rimborsi spese all'Amministratore unico per il periodo del 2021 in cui ha ricoperto la carica e euro 58.101 al Collegio sindacale.

L'organico del personale di Anpal Servizi s.p.a. al 31 dicembre 2021 è pari a 913 dipendenti, tutti a tempo indeterminato. Il numero dei collaboratori, con esclusione dei *navigator*, ammonta a n. 85 unità.

Nei mesi di settembre e ottobre 2021 sono stati assunti, previa procedura di selezione e accordi individuali di rinuncia al pregresso, n. 379 collaboratori appartenenti al bacino dei lavoratori storici con contratto di collaborazione di Anpal Servizi s.p.a. Con tali ultime assunzioni si è concluso il Piano di stabilizzazioni, posto in essere ai sensi dell'art. 4, c.2 bis, del decreto-legge n. 101 del 2019, e dell'accordo sindacale tra Anpal Servizi s.p.a. e le OO.SS del 13 febbraio 2020. Il contratto collettivo aziendale del lavoro (CCAL), scaduto nel 2019, è stato rinnovato, per la sola parte economica, in data 8 marzo 2021, con periodo di riferimento 2020 - 2023.

Il costo del personale è aumentato nel 2021 del 17,7 per cento, passando da 34,6 a 40,8 milioni, per effetto della notevole crescita del personale stabilizzato di cui si è detto, del piano di sviluppo del personale portato a termine nel 2021 e degli incrementi contrattuali.

Il costo per la retribuzione annua lorda del personale con qualifica dirigenziale ammonta nel 2021 a euro 2.134.907, con un incremento dell'8 per cento rispetto all'anno precedente (euro 1.977.608), cui si somma la retribuzione variabile (*management of objectives* - MbO) pari ad euro 177.440 (euro 172.027 nel 2020), oltre a euro 37.060 per indennità di missione e rimborsi spese di viaggio. Alcuni dirigenti hanno percepito un'indennità di incarico per importi che variano da circa euro 8.000 ad euro 22.000 del direttore generale.

Si sottolinea la necessità che la Società si attenga a politiche del personale coerenti con il consolidato orientamento al contenimento dei costi, con riferimento alla generalità delle amministrazioni pubbliche.

In occasione del precedente referto la Società aveva comunicato che era in fase di definizione un'apposita procedura aziendale per la certificazione degli obiettivi di *performance* (cfr. det. n. 70/2022, par. 3.2). Ad oggi detta procedura non risulta ancora definita. Questa Corte rinnova l'invito a concludere l'adeguamento del sistema di valutazione.

Anche nel 2021 le attività di Anpal Servizi s.p.a. hanno riguardato i programmi e i progetti delle politiche di integrazione inseriti in un contesto sociale che evidenzia problematiche legate al fenomeno migratorio.

Permane, anche se in miglioramento, il ritardo, già segnalato nei referti sulle gestioni precedenti, nella conclusione delle procedure di verifica da parte di Anpal, circa la corretta rendicontazione delle spese relative ai progetti realizzati da Anpal Servizi s.p.a.

Dai dati forniti dalla Società, aggiornati alla data del 12 dicembre 2022, a fronte di un totale rendicontato nell'arco temporale 2014 - 2022 per fondi IOG, PON e POC di circa 316,2 milioni, risultavano spese non ancora verificate per circa 84,2 milioni (di cui circa 38 milioni risultano in lavorazione). Ciò è in contrasto con l'art. 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il quale prevede che *“l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.”*

A riguardo, al fine di assicurare il buon andamento della gestione di Anpal servizi s.p.a., questa Sezione ritiene necessario che siano attuati i necessari interventi per garantire la conclusione delle procedure di controllo entro i termini previsti dal citato regolamento.

L'art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha previsto, con riferimento ai sistemi informativi, che dovrà essere assicurata l'interoperabilità delle banche dati quale condizione necessaria per garantire il funzionamento del nodo di coordinamento nazionale per lo scambio dei dati in materia di lavoro e per lo svolgimento delle attività di monitoraggio assegnate al Mlps. Lo scopo è quello di garantire il funzionamento delle piattaforme digitali, prima fra tutte quella del reddito di cittadinanza.

Anpal Servizi s.p.a. ha fornito, fin dall'inizio, un supporto ad Anpal per lo sviluppo e l'alimentazione del Sistema informativo unitario (SIU), previsto dal decreto legislativo n. 150 del 2015.

Si ritiene peraltro auspicabile che i dati vengano inseriti con tempestività, per consentire alle Autorità preposte alla *governance* delle politiche del lavoro e alla stessa autorità politica di

offrire una risposta efficace ed adeguata nell'ambito della funzione di contrasto alla disoccupazione.

Nell'ambito della programmazione del PON SPAO (Sistemi di politiche attive per l'occupazione) 2017-2020, l'Anpal ha affidato ad Anpal Servizi un'azione di qualificazione delle attività di transizione istruzione-lavoro realizzate nelle Università e, per la prima volta, negli Istituti Tecnici Superiori (ITS). La Società ha erogato servizi di assistenza tecnica per la promozione del sistema ITS e l'orientamento in ingresso; l'apprendistato duale, l'orientamento in uscita ed il rapporto con le imprese; la valorizzazione dei rapporti con le Università, per il confronto sull'integrazione dell'offerta formativa terziaria in raccordo con i fabbisogni del sistema produttivo.

La legge 15 luglio 2022, n. 99 dal titolo: "Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore," di riforma degli ITS, ora denominati "ITS Academy", ha attribuito a tali Istituti, in un'ottica di maggiore rilevanza, l'attività dell'alta formazione che si rafforza attraverso il legame con le imprese, per favorire lo sviluppo di competenze che accrescono il livello di competitività del sistema produttivo. Con successivo decreto del 25 agosto 2022 del Ministro dell'istruzione, sono stati stanziati euro 48.355.436 del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, da destinare attraverso le Regioni agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS) per l'anno formativo 2022 - 2023.

La Società ha riferito che non ha avuto un ruolo e non ha ricevuto indicazioni alla luce della predetta riforma. Ha comunque effettuato uno studio delineando i propri possibili ambiti di azione a sostegno degli ITS Academy.

Nel periodo 23 ottobre 2008 - 31 dicembre 2021 le partecipazioni societarie detenute da Anpal Servizi s.p.a. si sono ridotte di 26 unità ed è rimasta soltanto quella nell'In.Sar s.p.a., posta in liquidazione, su richiesta della Regione Sardegna, dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 27 giugno 2019. Lo stato di scioglimento e di liquidazione è stato iscritto alla Camera di Commercio il 4 luglio 2019. Nei primi mesi del 2021, nelle more della liquidazione, è emerso tuttavia che, in considerazione delle sue peculiarità, la In.Sar. avrebbe potuto rappresentare un ausilio all'attività dell'Assessorato al lavoro della Regione Sardegna; pertanto è stata decisa un'operazione straordinaria, che ha comportato una scissione non proporzionale asimmetrica. Tale intervento ha consentito di sciogliere il vincolo societario esistente e liquidare, di fatto, la quota detenuta da Anpal Servizi s.p.a., senza attendere i tempi necessari alla conclusione della

liquidazione, consentendo, nel contempo, alla Regione Sardegna di “ridare piena operatività” alla società In.Sar.

Il progetto di scissione è stato approvato nell’assemblea straordinaria degli azionisti di Anpal Servizi s.p.a. in data 5 maggio 2022.

Il valore della partecipazione nel bilancio 2021 è stato riclassificato tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e sarà annullato nel bilancio 2022, con compensazione dei saldi reciproci, con disponibilità liquide da trasferire ad Anpal Servizi s.p.a., pari a euro 5.274.000.

Con riferimento ai risultati della gestione finanziaria, il patrimonio netto è passato da circa 88,4 a 88,7 milioni, con un modesto incremento pari all’utile economico (euro 311.840).

L’attivo presenta una riduzione del 9,2 per cento, passando da 260,7 a 236,7 milioni, riconducibile principalmente al decremento dell’attivo circolante (-7 per cento), che si aggiunge a quello delle immobilizzazioni (-78,4 per cento), e in minor misura dei ratei e risconti (-25,1 per cento).

I crediti ammontano complessivamente a 140,9 milioni, a fronte dei circa 151,3 milioni del 2020; essi, data la specificità della Società, sono costituiti per gli importi maggiori da crediti vantati nei confronti di Anpal, del Mlps e di altri soggetti pubblici per i progetti finanziati e dalle somme anticipate da Anpal Servizi s.p.a. per la realizzazione dei progetti stessi.

Le disponibilità liquide sono diminuite del 33,3 per cento ed ammontano a circa 35,9 milioni a fronte dei 53,8 milioni dell’esercizio precedente, mentre le rimanenze, costituite dai progetti in corso, sono aumentate dell’8,8 per cento.

Tra le altre poste del passivo dello stato patrimoniale, in particolare i debiti, sono passati da 163,1 a 139 milioni, con un decremento del 14,8 per cento. La quota maggiore, per circa 107 milioni, è costituita dagli anticipi ricevuti per la realizzazione dei progetti, riferibili sia a contributi assegnati ad Anpal Servizi s.p.a. e sia a contributi da gestire per conto dell’ente finanziatore. Il conto economico 2021 chiude con un utile di euro 311.840, con un incremento del 26,9 per cento rispetto all’esercizio precedente.

Nel confronto tra l’esercizio 2021 e quello precedente emerge una flessione del 3,8 per cento del valore della produzione, che ammonta a 159 milioni, per effetto dell’intervento attribuito ad Anpal Servizi s.p.a. nell’ambito delle misure attuative del reddito di cittadinanza. Tale intervento nel 2021 ha contribuito al valore della produzione per 99 milioni, rispetto ai 107 milioni dell’esercizio precedente. Il decremento nel valore della produzione è accompagnato

dalla parallela flessione dei costi della produzione (-3,9 per cento), il che aumenta il differenziale positivo da circa 1,2 a 1,3 milioni (+8,1 per cento rispetto al 2020).

In particolare, diminuisce del 9,7 per cento la voce costi per servizi, che ammonta a 111,6 milioni a fronte dei 123,6 milioni del 2020, dove sono allocati i costi relativi ai cd. *navigator*.

Il rendiconto finanziario espone la già cennata riduzione delle disponibilità liquide, da 53,8 milioni dell'esercizio precedente a circa 35,9 milioni.

ALLEGATI

Allegato 1 - Progetti distinti per missioni e programmi - Piano operativo 2019-2022

Missione 026 – Politiche per il lavoro

Programma 010 - Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione			
Descrizione	Programmi di spesa	Data inizio	Data fine
Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro.	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2022-SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO E IL REDDITO DI CITTADINANZA	01/08/2019	31/12/2022
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2022-SEZIONE 2 SERVIZI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA - LAVORO	01/08/2019	31/12/2022
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2022-SEZIONE 3 INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIENDE E DEI SETTORI	01/08/2019	31/12/2022
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2022-SEZIONE 4: SERVIZI PER LA PARITA' DI GENERE	01/08/2019	31/12/2022
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2022-SEZIONE 5: METODOLOGIE	01/08/2019	31/12/2022
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2022-SEZIONE 6: SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI	01/08/2019	31/12/2022
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2022-SEZIONE 7: SERVIZI DI SUPPORTO TRASVERSALE	01/08/2019	31/12/2022
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2022-SEZIONE 8: STUDI E RICERCHE	01/08/2019	31/12/2022
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2022-SEZIONE 9: SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - COMPA	01/01/2020	31/12/2022

Missione 026 – Politiche per il lavoro

Programma 010 - Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione			
Descrizione	Programmi di spesa	Data inizio	Data fine
Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro	RDC-REDDITO DI CITTADINANZA	01/04/2019	30/04/2022
	FlxO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	01/09/2011	30/09/2022

Missione 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Programma 006 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate			
Descrizione	Programmi di spesa	Data inizio	Data fine
Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro. Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori. Coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati. Tutela dei minori stranieri. Finanziamento di interventi per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti.	ASSISTENZA TECNICA PER IL "SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE" (PR.AU. D. - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITÀ DAL LAVORO) ED IL "SUPPORTO NELLE POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE E DI COOPERAZIONE BILATERALE CON I PAESI DI ORIGINE"	01/01/2021	30/06/2022
	PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	04/07/2018	30/06/2022
	PERCORSI 4 - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI	26/02/2021	25/02/2023

Fonte: rapporto sui risultati 2021

Allegato 2 - obiettivi strategici, risultati attesi e indicatori di realizzazione al 31-12-2021

MISSIONE 026- Politiche per il lavoro		INDICATORI DI RISULTATO			Pianificazione 2021-2023 (valori cumulati)	Realizzato 2021
Programma	Aree/Linee progettuali	Definizione tecnica	Metodo di calcolo	Unità di misura		
Programma 010 - Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione ¹⁸	Servizi per il lavoro e il Reddito di Cittadinanza	Assistenza tecnica alle Regioni volta a garantire l'implementazione del Reddito di Cittadinanza e i Lep	\sum Regioni assistite	Numero intero	20	20
		Elaborazione dei Piani integrati regionali per l'attività di assistenza tecnica di rafforzamento dei CpI e l'implementazione del Reddito di Cittadinanza	\sum Piani integrati regionali	Numero intero	20	20
		Supporto ai CpI nelle diverse fasi di attività previste dal Reddito di Cittadinanza al fine di garantire uniformità del servizio	\sum CpI coinvolti e assistiti	Numero intero	552	481 ¹⁹
		Coinvolgimento e rafforzamento dei servizi per l'impiego (nuove metodologie, target svantaggiati, assegno di ricollocazione)	\sum CpI coinvolti e assistiti	Numero intero	552	341
		Coinvolgimento di 50.000 imprese all'anno in azioni di promozione dei servizi dei CpI	\sum imprese coinvolte	Numero intero	150.000	241.603
	Interventi straordinari a supporto dei processi di trasformazione e sviluppo delle aziende e dei settori	Interventi su crisi complesse e grandi crisi	\sum Programmi di riqualificazione e ricollocazione di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale o settoriale di specifiche regioni	Numero intero	21	40

¹⁸ Missione 026, Programma 010, Azione 0002=Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro.

¹⁹ Il valore si riferisce ai CpI assistiti dai Navigator nelle diverse fasi di attività previste dal Reddito di Cittadinanza al fine di garantire uniformità del servizio. Non sono considerati i CpI della Regione Campania perché, sulla base della convenzione bilaterale, i Navigator assistono i beneficiari, ma non sono direttamente assegnati ai CpI.

Segue

MISSIONE 026- Politiche per il lavoro		INDICATORI DI RISULTATO			Pianificazione 2021-2023 (valori cumulati)	Realizzato 2021
Programma	Aree/Linee progettuali	Definizione tecnica	Metodo di calcolo	Unità di misura		
	Servizi per la Transizione Scuola - Lavoro	Interventi di qualificazione delle azioni di transizioni nella scuola	\sum Istituti scolastici coinvolti nell'implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e per la transizione	Numero intero	1.070	1.017
		Interventi di qualificazione delle azioni di transizione nelle Università e negli ITS	\sum servizi di orientamento e placement di Università/ITS coinvolti	Numero intero	60	134
		Interventi di supporto allo sviluppo del sistema duale	\sum Regioni/Province Autonome supportate per lo sviluppo del sistema duale	Numero intero	10	13
			\sum Enti del sistema dell'istruzione e della formazione supportati nella qualificazione di azioni di accompagnamento alle transizioni	Numero intero	640	362

Segue

MISSIONE 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti		INDICATORI DI RISULTATO			Pianificazione 2021-2023 (valori cumulati)	Realizzato 2021
Programma	Aree/Linee progettuali	Definizione tecnica	Metodo di calcolo	Unità di misura		
Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate ²⁰	Servizi per le Politiche d'integrazione	Percorsi di tirocinio per transizione verso il lavoro rivolti a cittadini di Paesi Terzi richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	Σ Percorsi di tirocinio per transizione verso il lavoro conclusi	Numero intero	2.520 ²¹	1.350 ²²
		Percorsi integrati di politica attiva rivolti a minori stranieri non accompagnati	Σ Percorsi integrati realizzati	Numero intero	1.500	0

Fonte: Rapporto sui risultati 2021

²⁰ Missione 027, Programma 006, Azione 0002= Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale

²¹ Valore atteso rimodulato.

²² Il valore si riferisce al numero totale di percorsi conclusi al 31.12.2021.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

ATTESTAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

I sottoscritti Raffaele Michele Tangorra, in qualità di Commissario Straordinario, e Mauro Tringali, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Anpal Servizi S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dallo Statuto societario e dall'art. 154 bis, comma 5, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

ATTESTANO

1 L'adeguatezza - in relazione alle caratteristiche dell'impresa - e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio 2021.

2 A riguardo si segnala che:

2.1 il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari:

- ✓ ha svolto attività utili alla verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione della regolamentazione amministrativa e contabile esistente;
- ✓ sulla base delle metodologie generalmente riconosciute, ha proseguito l'attività di razionalizzazione, omogeneizzazione e integrazione delle procedure amministrative e contabili finalizzate a migliorare la qualità e la trasparenza dell'informazione societaria, minimizzare i rischi societari e tutelare gli interessi del socio. Le attività sono descritte nella specifica Relazione del Dirigente Preposto al bilancio di esercizio 2021;

Anpal Servizi SpA

00197 Roma • Via Guidubaldo del Monte, 60
Telefono 06.80244.1 – Fax 06.8082085
www.anpalservizi.it

Azionista Unico – Ministero dell'Economia e delle Finanze
Capitale Sociale i.v. - € 74.786.057
Tribunale di Roma 323242/97 – CCIA Roma 879100
Partita Iva 05367051009 – Codice Fiscale 01530510542



1

2.2 Tutti i *process owner* hanno sottoscritto l'affidavit interno nel quale confermano di aver verificato le attività/processi oggetto dei controlli di propria competenza e di valutare gli stessi idonei e operativamente efficaci ad assicurare l'attendibilità dei corrispondenti flussi informativi, in coerenza con le procedure amministrativo-contabili adottate da Anpal Servizi.

3. I sottoscritti dichiarano, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio 2021 di Anpal Servizi:

- ✓ è redatto in conformità al codice civile e ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- ✓ corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- ✓ a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Anpal Servizi;

3.2. la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la stessa è esposta.

Roma, 14 giugno 2022

Il Commissario Straordinario

Raffaele Michele Tangorra



Il Dirigente Preposto

Mauro Tringali



Anpal Servizi SpA

00197 Roma • Via Guidubaldo del Monte, 60
Telefono 06.80244.1 – Fax 06.8082085
www.anpalservizi.it

Azionista Unico – Ministero dell'Economia e delle Finanze
Capitale Sociale i.v. - € 74.786.057
Tribunale di Roma 323242/97 – CCIA Roma 879100
Partita Iva 05367051009 – Codice Fiscale 01530510542

ANPAL SERVIZI SPA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'azionista
della ANPAL SERVIZI SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ANPAL SERVIZI SPA (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della ANPAL SERVIZI SPA per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 14 giugno 2021, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità del commissario straordinario e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il commissario straordinario è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Il commissario straordinario è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il commissario straordinario utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal commissario straordinario, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del commissario straordinario del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il commissario straordinario della ANPAL SERVIZI SPA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ANPAL SERVIZI SPA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ANPAL SERVIZI SPA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ANPAL SERVIZI SPA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 giugno 2022

Crowe Bompani SpA



Fabio Sardelli
(Revisore Legale)

Anpal Servizi S.p.A.
Sede legale Roma- Via Guidubaldo del Monte, 60
Capitale Sociale 74.786.057
C.F. 01530510542 P.I. 05367051009
Iscritta al Tribunale di Roma al n 323242/97

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Ai Signori Azionisti della Società Anpal Servizi S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, dalla data della nomina, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2429, comma 2, c.c.

A seguito della delibera adottata dall'Assemblea dei soci in data 6 agosto 2021 il Collegio Sindacale della Società, nell'attuale composizione, è formato da:

- ✓ Marco ANTONINI - Presidente
- ✓ Monica SCIPIONE - Sindaco effettivo
- ✓ Mauro MARCHIONNI – Sindaco effettivo

I sindaci supplenti, nominati della citata assemblea dei soci, sono:

- ✓ Lucia SCALZO;
- ✓ Mario Gaetano DI LASCIO.

Il collegio sindacale, che ha esercitato le proprie funzioni fino al 6 agosto 2022, era formato da Riccardo GAVASCI – Presidente, Claudia COLAIACOMO - Sindaco effettivo, Antonio ATTANASIO – Sindaco effettivo.

La revisione legale dei conti di cui all'articolo 2409-bis del codice civile è stata svolta dalla Crowe Bompany S.p.A. – Società di revisione contabile e legale iscritta al Registro dei Revisori – nominata ai sensi dell'art. 17 dello Statuto dall'Assemblea ordinaria dei Soci nella riunione del 6 agosto 2021, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

La Società di Revisione legale Crowe Bompany S.p.A. ha rilasciato in data 14 giugno 2022 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il

bilancio d'esercizio al 31/12/2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Si evidenzia, inoltre, che Anpal Servizi S.p.A. è assoggettata al controllo della Corte dei Conti, ai sensi della Legge n. 259 del 21/3/1958 e, con particolare riferimento all'articolo 12 della predetta legge, si segnala che a partire dal 2007 è stato nominato il magistrato della Corte delegato. Nell'esercizio 2022, la funzione di Delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Società è stata ricoperta dal dott. Mauro Oliviero nominato dal Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, nell'adunanza del 16 e 17 gennaio 2018. Lo stesso Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, nell'adunanza del 9 e 10 novembre 2021 ha deliberato di conferire, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, al Consigliere Dott. Marco Villani le funzioni di Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria di ANPAL Servizi S.p.A.

Il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, nell'adunanza del giorno 8 aprile 2020, ha assegnato al Referendario Michele Ferrante le funzioni di Delegato sostituto al controllo sulla gestione finanziaria di ANPAL Servizi S.p.A., a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale dichiara di avere conoscenza della società, dalla data della nomina, per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate ma 379 collaboratori sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato ai sensi del D.L. 101/2019 convertito con modificazioni dalla L. 128/2019 e nel rispetto delle condizioni stabilite nell'accordo sindacale del 13 febbraio 2020;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dell'esercizio dalla data della nomina e da tale data sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nell'adempimento delle proprie prerogative, il Collegio ha fatto costante riferimento alla vigente normativa, con specifico riguardo anche alle disposizioni previste dall'art. 20 del D.lgs. n. 123/2011 recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativo contabile e*

potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della L. 31/12/2009, 196".

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – organo amministrativo, direttore generale, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Dalla data della nomina si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo di amministrazione: da tutto quanto sopra

deriva che l'organo amministrativo ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Con decreto di nomina D.P.R. del 7 giugno 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 5 luglio 2021, e fa seguito a quanto previsto dall'art.46 c.2 del D.L. 73/2021 (cosiddetto "sostegni bis") che dettaglia il nuovo assetto della governance societaria della Anpal Servizi

S.p.A. è stato conferito al Dott. Raffaele Tangorra l'incarico di commissario straordinario della Società.

A seguito di tale nomina il presidente di Anpal è decaduto dalla carica di amministratore unico di Anpal Servizi S.p.A. ed il commissario ne ha assunto le funzioni fino alla nomina del nuovo presidente e del consiglio di amministrazione della società. A far data dalla nomina del commissario straordinario, il Ministero dell'Economia e delle Finanze è subentrato nella titolarità delle azioni di ANPAL Servizi. Al momento della redazione della presente relazione non è stato ancora nominato il Consiglio di Amministrazione. Con assemblea straordinaria del 05 maggio 2022 il Ministro dell'Economia socio unico di Anpal Servizi S.p.A. ha approvato il nuovo statuto societario di intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in particolare lo statuto è stato adeguato alle previsioni contenute nel citato D.L. 73/2021.

Nella Relazione sulla Gestione sono stati riepilogati i contributi agli oneri di funzionamento e gestione con i dettagli in merito al contenimento della spesa al bilancio 2021 e de contributo assegnato ad Anpal Servizi S.p.A. per le nuove assunzioni di personale.

In particolare, la Legge di Bilancio del 30 dicembre 2020 n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) prevede, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, all'art. 1 comma 320, l'autorizzazione della spesa di 10 milioni di euro annui in favore dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, quale contributo per il funzionamento della società Anpal Servizi S.p.A.”.

Nel corso dell'esercizio 2021, dalla data dell'insediamento si sono tenuti gli incontri periodici tra gli organi societari durante i quali il Commissario straordinario ed il Direttore Generale hanno comunicato i principali atti o determinazioni assunte in merito ai fatti gestionali di rilievo. Inoltre, sono state acquisite dal Collegio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Relativamente a tali attività si può ragionevolmente affermare che, in base ai dati di conoscenza, le azioni determinate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non appaiono manifestamente imprudenti, né in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si segnala – infine - che con determinazione del 25 maggio 2020, n. 42, la sezione del controllo sugli enti della Corte dei Conti ha approvato la relazione sul risultato del

controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ANPAL Servizi Spa relativa all'esercizio 2019.

Al momento della stesura della presente Relazione ancora non è stata pubblicata sul sito istituzionale la Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ANPAL Servizi Spa relativa all'esercizio 2020.

Da segnalare che con determinazione del Commissario straordinario n. 73 del 26 aprile 2022 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024, pubblicata sul sito aziendale, e la relativa Relazione annuale 2021.

Tra gli eventi significativi successivi al 31 dicembre 2021, da segnalare che l'art. 34 del Decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, prevede la ricontrattualizzazione dei navigator. In particolare, nelle more del completo espletamento delle procedure di selezione e di assunzione delle unità di personale da destinare ai centri per l'impiego, il personale con incarico di collaborazione ancora attivo al 30 aprile 2022 e terminato alla medesima data, è ricontrattualizzato da ANPAL Servizi Spa alle medesime condizioni per un periodo di due mesi a decorrere dal 1° giugno 2022 oltre che per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica connesse al Reddito di cittadinanza, anche per quelle connesse all'attuazione del programma Garanzia occupabilità dei lavoratori.

Si evidenzia inoltre che nel programma di valutazione dei rischi aziendali, la Società ha fatto presente che le uscite finanziarie di ANPAL Servizi sono continue in quanto determinate dai contratti e da altri impegni non dilazionabili (stipendi, affitti, imposte) mentre la maggior parte dei pagamenti a favore della Società sono legate alle verifiche amministrative di rendicontazione delle spese sostenute da parte degli enti che hanno approvato e finanziato gli interventi aziendali che sono effettuate in ritardo. Oltre le difficoltà finanziarie deve essere monitorata la sostenibilità del portafoglio progetti di ANPAL Servizi, al momento assicurata solo fino al 31 dicembre 2022.

Società partecipate

IN.SAR. S.p.A. in liquidazione

Per IN.SA.R S.p.A. in liquidazione nel corso del 2021 la Regione Sardegna con la Deliberazione regionale n. 11/24 del 24.03.2021 ha espresso la volontà di rivalutare e

rilanciare la funzione di In.sar. S.p.A. in liquidazione, mentre Anpal Servizi S.p.A. ha confermato la volontà di scioglimento del vincolo societario. Nell'assemblea straordinaria della In.sar. S.p.A., che si è tenuta, il giorno 21 dicembre 2021, i soci Anpal Servizi e Regione Autonoma della Sardegna hanno espresso parere favorevole all'approvazione del "Progetto di scissione parziale non proporzionale asimmetrica della società In.sar. S.p.A. in liquidazione e alle conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Analogamente, Anpal Servizi S.p.A. (società beneficiaria) ha tenuto la propria assemblea straordinaria il 05 maggio 2022, con all'ordine del giorno l'Approvazione del Progetto di scissione parziale non proporzionale asimmetrica della società In.sar. S.p.A. in liquidazione mediante assegnazione di parte del proprio patrimonio a favore della società beneficiaria Anpal Servizi S.p.A.

Alla Regione Sardegna non sono state assegnate quote di Anpal Servizi S.p.A. (beneficiaria) e la medesima Regione è divenuta l'unico socio di In.sar. S.p.A. (scissa), il cui capitale, a seguito della cessione del 44.61% del proprio patrimonio ad Anpal Servizi S.p.A., ha avuto una riduzione volta ad annullare la quota attualmente detenuta da quest'ultima in In.sar. S.p.A.

In estrema sintesi, l'operazione di scissione ha consentito ad Anpal Servizi S.p.A. di alienare la partecipazione azionaria in In.sar. S.p.A. per un valore di circa 6,5 milioni di euro attraverso la "compensazione" di 1,2 milioni di euro di debiti e l'incasso di disponibilità liquide per 5,3 milioni di euro, attinte dalla cassa della In.sar. S.p.A. stessa.

Agenzia locale di sviluppo della Valle del Sarno Patto dell'Agro in liquidazione

Relativamente all'Agenzia Locale di sviluppo della Valle del Sarno Patto dell'Agro in liquidazione nel corso del 2016 Anpal Servizi ha esercitato il diritto di recesso ex art. 2437 c.c..

In data 11 settembre 2017 è stato iscritto al registro delle Imprese lo scioglimento per perdite Patto Territoriale dell'Agro S.p.A., con conseguente nomina del liquidatore.

Il valore della partecipata nel bilancio di ANPAL Servizi S.p.A. è da tempo azzerato.

L'ultimo bilancio depositato alla Camera di Commercio risulta essere quello del 2018.

Per quanto riguarda gli aspetti di rilievo che caratterizzano il bilancio di Anpal servizi S.p.A. si rimanda integralmente alla nota integrativa.

- Saldi verso controllanti e controllate delle controllanti;

- In.Sar. S.p.A.;
- Progetto Assap;
- Progetti della Programmazione 2007-2013: Notifiche di Decisione Definitive;
- Mutamento dei Fondi di Finanziamento dei Progetti
- Progetto Lavoro e Sviluppo 4;
- Procedimento ex art 67 del Codice di Giustizia Contabile.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione con determinazione numero 75 del 30 maggio 2022 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dai seguenti allegati: conto consuntivo di cassa e dal rapporto sui risultati.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per

quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- le garanzie rilasciate risultano esaurientemente illustrate in nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 311.840.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'organo di amministrazione.

In merito al bilancio si riferisce quanto segue:

1. non essendo demandato al Collegio il controllo analitico sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non si hanno osservazioni da formulare;
2. è stata verificata l'osservanza delle norme di legge concernenti la predisposizione della relazione sulla gestione. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con riferimento alla legge n.262 del 2005, ha predisposto la relazione con le attestazioni richieste dalla legge medesima;

Roma, 14 giugno 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Marco ANTONINI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Antonini', written in a cursive style.

Monica SCIPIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Monica Scipione', written in a cursive style.

Mauro MARCHIONNI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Marchionni', written in a cursive style.



**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2021**

Anpal Servizi SpA
 Sede legale Roma- Via Guidubaldo del Monte, 60
 Capitale Sociale 74.786.057
 C.F. 01530510542 P.I. 05367051009
 Iscritta al Tribunale di Roma al n 323242/97
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

	2021	2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.302	42.005
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.150	26.339
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	7.065	9.511
Totale immobilizzazioni immateriali	37.517	77.855
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	13.738	22.409
3) attrezzature industriali e commerciali	8.899	8.213
4) altri beni	1.072.441	881.153
5) immobilizzazioni in corso e acconti.		
Totale immobilizzazioni materiali	1.095.078	911.775
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		6.494.928
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
dbis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	6.494.928
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	0	0
dbis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		



	2021	2020
esigibili oltre l'esercizio successivo	615.897	615.864
Totale crediti verso altri	615.897	615.864
Totale crediti	615.897	615.864
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	615.897	7.110.792
Totale immobilizzazioni (B)	1.748.492	8.100.422
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
6) progetti in corso	51.372.133	47.200.487
a) finanziati con contributi di terzi	49.638.885	47.200.487
b) richiesti da terzi	1.733.248	0
Totale rimanenze	51.372.133	47.200.487
II - Crediti		
1) verso clienti /finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	716.193	16.928.051
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	716.193	16.928.051
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.537	5.537
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	5.537	5.537
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.195.809	78.981.259
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	9.195.809	78.981.259
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.471.100	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	70.471.100	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.568.407,00	50.248
esigibili oltre l'esercizio successivo	754.594	756.674
Totale crediti tributari	2.323.001	806.922
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	963.629	1.093.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	258.625	223.642
Totale imposte anticipate	1.222.254	1.317.534
5 quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.006.207	53.218.149
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	57.006.207	53.218.149
Totale crediti	140.940.101	151.257.451
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate	6.494.928	0
3) partecipazioni in imprese controllanti		

	2021	2020
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale strumenti finanziari derivati attivi		0
6) altri titoli.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.494.928	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	35.870.698	53.756.618
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	3.166	3.586
Totale disponibilità liquide	35.873.864	53.760.204
Totale attivo circolante (C)	234.681.026	252.218.141
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	317.017	423.096
Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	317.017	423.096
Totale attivo	236.746.535	260.741.660
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	74.786.057	74.786.057
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	843.109	830.825
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	8.906.041	8.672.649
Riserva avanzo di fusione	3.899.963	3.899.963
Totale altre riserve	12.806.004	12.572.612
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	311.840	245.676
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	311.840	245.676
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	88.747.010	88.435.170
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri	6.993.284,00	7.335.080
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.993.284	7.335.080
	1.986.439	1.819.030
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		

	2021	2020
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.986.640	101.536.812
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	106.986.640	101.536.812
7) debiti verso fornitori / contributi da liquidare		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.119.797	5.279.256
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	6.119.797	5.279.256
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.229.588	1.229.588
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate	1.229.588	1.229.588
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.461.197	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	1.461.197	0
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.824.049	4.530.486
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	3.824.049	4.530.486
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.777.252	4.834.460
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.777.252	4.834.460
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.620.314	45.732.182
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	14.620.314	45.732.182
Totale debiti	139.018.837	163.142.784
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	965	9.595
Totale ratei e risconti	965	9.595
Totale passivo	236.746.535	260.741.660

Anpal Servizi SpA
Sede legale Roma- Via Guidubaldo del Monte, 60
Capitale Sociale 74.786.057
C.F. 01530510542 P.I. 05367051009
Iscritta al Tribunale di Roma al n 323242/97
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

	2021	2020
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	3.031.304
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
3bis) variazioni dei progetti in corso	4.171.646	(1.109.735)
a) finanziati con contributi di terzi	2.438.398	294.962
b) richiesti da terzi	1.733.248	(1.404.697)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	153.409.910	161.324.957
altri	1.447.739	2.048.499
Totale altri ricavi e proventi	154.857.649	163.373.456
Totale valore della produzione	159.029.295	165.295.025
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	111.612.223	123.598.542
8) per godimento di beni di terzi	3.095.268	3.122.762
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	28.744.819	24.611.266
b) oneri sociali	8.842.689	7.518.836
c) trattamento di fine rapporto	2.211.542	1.716.940
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	956.349	788.646
Totale costi per il personale	40.755.399	34.635.688
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.339	116.925
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	336.061	300.779
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.969	424.951
Totale ammortamenti e svalutazioni	401.369	842.656
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		0
13) altri accantonamenti	17.035	552
14) oneri diversi di gestione	1.876.509	1.919.111
Totale costi della produzione	157.757.803	164.119.311
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.271.492	1.175.714
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		




	2021	2020
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	55	276
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	55	276
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) <i>proventi diversi dai precedenti</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1	170.836
Totale proventi diversi dai precedenti	1	170.836
Totale altri proventi finanziari	56	171.112
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	16	24
Totale interessi e altri oneri finanziari	16	24
17-bis) utili e perdite su cambi		(1)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	40	171.087
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) strumenti finanziari derivati		
Totale rivalutazioni	-	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) strumenti finanziari derivati		
Totale svalutazioni	-	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.271.532	1.346.801
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	843.938	1.930.978
imposte esercizi precedenti	20.474	
imposte differite		
imposte anticipate	95.280	(829.853)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	959.692	1.101.125
21) Utile (perdita) dell'esercizio	311.840	245.676

Anpal Servizi SpA
Sede legale Roma- Via Guidubaldo del Monte, 60
Capitale Sociale 74.786.057
C.F. 01530510542 P.I. 05367051009
Iscritta al Tribunale di Roma al n 323242/97
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

Rendiconto finanziario

	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	311.840	245.678
Imposte sul reddito	959.692	1.101.123
Interessi passivi/(interessi attivi)	(40)	(171.087)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.271.492	1.175.714
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.244.040	5.927.997
Ammortamenti delle immobilizzazioni	386.400	417.704
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.630.440	6.345.702
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(4.171.646)	1.109.735
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	15.526.208	10.317.779
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	840.541	(5.482)
Incremento/(decremento) acconti	5.449.828	(9.618.541)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	106.079	51.121
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(8.631)	4.895
Altre variazioni del capitale circolante netto	(34.920.295)	9.717.014
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(17.177.916)	11.576.521
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	40	171.087
(Imposte sul reddito pagate)	(1.664.649)	1.047.328
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(5.418.428)	(2.508.109)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(7.083.037)	(1.289.695)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(17.359.021)	17.808.243
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(519.364)	(663.858)
Disinvestimenti	(519.938)	(664.432)
	574	574
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.001)	(30.819)
Disinvestimenti	(10.001)	(30.819)
	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
	6.494.895	(5.200)




	2021	2020
(Investimenti)	0	(5.200)
Disinvestimenti	6.494.895	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	(6.492.848)	1.154
(Investimenti)	(6.492.848)	0
Disinvestimenti	0	1.154
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(527.318)	(698.722)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(0)	(0)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(0)	(0)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(17.886.340)	17.109.521
Disponibilità liquide inizio periodo	53.760.204	36.650.683
di cui:		
depositi bancari e postali	53.756.618	36.647.210
assegni		
denaro e valori in cassa	3.586	3.473
Disponibilità liquide fine periodo	35.873.864	53.760.204
di cui:		
depositi bancari e postali	35.870.698	53.756.618
assegni		
denaro e valori in cassa	3.166	3.586




ANPAL SERVIZI S.P.A.

Sede Legale Roma - Via Guidubaldo del Monte, 60

Capitale Sociale euro 74.786.057,00

C.F.01530510542 - Part. IVA 05367051009

Iscritta al Tribunale di Roma al n.323242/97

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2021

A. Introduzione

Come anticipato nella nota integrativa al bilancio dello scorso esercizio le previsioni contenute nel D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, hanno ridisegnato la governance di Anpal Servizi Spa.

La norma citata ha previsto la decadenza del Presidente di Anpal, anche per la carica di Amministratore Unico di Anpal Servizi, e l'assunzione da parte del Commissario Straordinario delle funzioni relative fino alla nomina del nuovo Presidente e del Consiglio d'Amministrazione della Società.

Il Commissario Straordinario è stato nominato con D.P.R. del 7 giugno 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 5 luglio 2021, ed è ancora in carica alla data di formazione del presente bilancio.

Per effetto di tale nomina il Ministero dell'Economia e delle Finanze è subentrato nella titolarità delle azioni di Anpal Servizi Spa.

I diritti dell'azionista sono esercitati di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali esercita in via esclusiva la vigilanza e impartisce indirizzi di carattere generale su ANPAL Servizi Spa, che opera quale società in house del Ministero medesimo e dell'ANPAL.

Il 5 maggio 2022 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato le modifiche statutarie coerenti con la governance delineata con la normativa citata.

B Criteri di formazione e valutazione

B.1 Criteri di formazione

Il seguente bilancio, redatto in unità di euro, è conforme ai dettati degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come ridefiniti dal D.Lgs 139/2015, con particolare riferimento alla struttura del conto economico e dello stato patrimoniale, alle informazioni della nota integrativa ed al rendiconto finanziario.

Gli importi riportati in nota integrativa sono espressi in euro, salvo diverse indicazioni.

B.2 Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile, ivi inclusi i criteri contenuti nell'art. 2426, come ridefiniti dal D.Lgs 139/2015.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'art. 2426 C.C. sono stati applicati i principi contabili nazionali e le norme previste dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, al fine di evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati; sempre nel rispetto del principio della prudenza si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Tutti i saldi contabili sono stati analizzati in funzione dei criteri di nuova introduzione, in particolare:

- Criterio della rilevanza: il quarto comma dell'art 2423 del Codice Civile dispone che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

- Criterio della prevalenza della sostanza sulla forma: il numero 1bis dell'art 2423bis del Codice Civile dispone che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto", sostituendo il riferimento alla "funzione economica".

Le concrete declinazioni derivanti dai nuovi enunciati non sono così immediate ed intelleggibili e vanno definite alla luce dei nuovi principi contabili pubblicati il 22 dicembre 2016. Anche nella declinazione del principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, che rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, si è tenuto conto delle disposizioni dei nuovi principi contabili.

Le operazioni in moneta estera sono state iscritte in bilancio sulla base della previsione contenuta nell'art. 2426 comma 8bis. Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio.

B.2.1 Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte alla data di trasferimento dei rischi, di norma coincidente con il trasferimento di proprietà, in misura pari all'effettivo onere sopportato per la loro acquisizione purché non eccedente il valore recuperabile.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Sia l'iscrizione che i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita utile stimata dei cespiti o delle immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

Mobili e macchine per ufficio	12%
Attrezzature varie	15%
Impianti specifici	25%
Macchine Elettroniche	20%
Automezzi	25%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

Spese software	20%
Spese sviluppo	20%
Spese per adattamento locali	In funzione della durata residua della locazione

Fanno eccezione le immobilizzazioni la cui acquisizione discende dalla contrattualizzazione dei navigator, in particolare:

- Licenze software ad esclusivo da parte dei navigator: è previsto l'ammortamento per la durata del contratto dei navigator stessi
- Macchine elettroniche: le quote di ammortamento annuali sono state definite in funzione del numero di utilizzatori (dipendenti e collaboratori), ovviamente più intensivo nei periodi di vigenza dei contratti dei navigator

B.2.2 Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo, rettificato al patrimonio netto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, cioè di perdite per le quali non si prevede che le ragioni che le hanno causate possano essere rimosse in un breve arco di tempo.

La rettifica del valore è effettuata mediante accantonamento per "svalutazione di partecipazioni" per le quote di perdita di competenza di ANPAL Servizi, risultanti dai bilanci delle imprese partecipate, esaminati dai rispettivi Consigli o approvati dalle Assemblee entro la data di predisposizione del bilancio da parte dell'Organo amministrativo di ANPAL Servizi, o, in assenza, dai progetti di bilancio predisposti dalle

medesime o dalle previsioni formulate sulla base degli andamenti aziendali, secondo il principio di prudenza.

Le variazioni al valore delle partecipate sono state portate direttamente in diminuzione del valore delle partecipazioni fino a concorrenza del valore di carico della partecipata; le eventuali eccedenze sono espresse nella voce "Fondi per rischi e oneri".

Le immobilizzazioni finanziarie includono i depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

B.2.3 Rimanenze - progetti in corso

La voce "Rimanenze-Progetti in corso" è distinta in:

- a. progetti in corso richiesti da terzi che rappresentano delle vere e proprie prestazioni di servizio;
- b. progetti in corso finanziati da terzi che rappresentano l'avanzamento di progetti propri finanziati con contributi di terzi.

Di seguito si riepilogano i relativi criteri di valutazione:

- a. Progetti relativi a prestazione di servizi: sono valutati in funzione della loro durata ed in particolare:
 - a.1 i progetti con durata di esecuzione non superiore a 12 mesi sono valutati al costo diretto, interno ed esterno;
 - a.2 i progetti con durata di esecuzione superiore a 12 mesi sono valutati sulla base dei corrispettivi attribuiti secondo criteri contrattuali: il componente positivo di reddito di competenza è determinato in relazione all'avanzamento del progetto proporzionalmente rispetto ai costi sostenuti, interni ed esterni.
- b. La valorizzazione dei progetti rendicontabili è distinta in funzione della modalità di rendicontazione, che determina il quantum riconoscibile:
 - b.1 Progetti rendicontabili a costi reali, finanziati con contributi: sono valorizzati in base ai costi ritenuti rendicontabili. In particolare, la rilevazione dell'attività rendicontabile comprende:

- tutti i costi diretti esterni sostenuti per la realizzazione del progetto;
- tutti i costi del personale interno impiegato direttamente sul progetto; la Circolare del Ministero del Lavoro N° 40/2010 alla lettera B.1) Personale interno - retribuzioni ed oneri, cita come segue: *"Le ore lavorative del personale interno non svolte per causa di varia natura, accertata la legittimità dell'assenza in virtù della normativa nazionale e del contratto collettivo di lavoro, potranno essere riconosciute nella misura in cui le relative spese siano state effettivamente sostenute dall'Ente. Sono, pertanto, esclusi tutti i casi in cui gli Enti sostengano spese successivamente rimborsate dall'INPS"*. Pertanto, nella valorizzazione dei progetti è stato computato il costo del personale relativo all'assenza legittimamente riconosciuta, sulla base della pianificazione del personale stesso sui progetti.
- i costi della logistica della sede centrale, in particolare la locazione dei beni immobili, l'energia elettrica, la guardiania/reception, la pulizia, la tassa rifiuti, l'acqua ed il riscaldamento. Si procede alla valorizzazione di ogni singola postazione di lavoro utilizzando i costi sopra evidenziati suddivisi per il numero delle stanze. Di seguito si collega la postazione di lavoro alla singola risorsa ottenendo così il costo della logistica per ciascun dipendente e collaboratore a progetto. Il costo individuale così ottenuto è attribuito ai progetti in funzione delle risorse impegnate sui progetti stessi.
- i costi della logistica informatica, strettamente legati allo spazio virtuale, individuati nell'esercizio 2021 a seguito dell'evoluzione informatica che ha subito il lavoro nell'ambito del settore dei servizi, unitamente all'accelerazione dovuta alla pandemia da Covid-19. Ciò ha portato alla considerazione che la postazione della risorsa non sia esclusivamente legata ad uno spazio fisico, ma è e sarà sempre più sbilanciata verso uno spazio virtuale. In particolare, si procede alla determinazione dei costi relativi a: licenze, prestazioni informatiche da società e telefoniche, che rappresentano la connettività aziendale e le spese informatiche

di manutenzione legate al cloud. Si procede alla determinazione dei costi pro-capite per ciascuna risorsa attiva, sia dipendente che collaboratore esclusi i Navigator che sono contrattualizzati sul progetto Reddito di Cittadinanza. Il costo pro-capite così ottenuto è attribuito ai progetti in funzione dell'impegno delle risorse.

- l'iva indetraibile specifica risultante dalle fatture relative ai costi esterni afferenti il Progetto.
- l'IRAP e l'IRES di pertinenza.

b.2 Progetti rendicontabili con la metodologia dei costi standard: il componente positivo di reddito di competenza è determinato in relazione al completamento fisico dell'operazione ed al relativo costo, rapportati rispettivamente al risultato fisico previsto ed al budget totale dei costi.

B.2.4 Crediti

La valutazione dei crediti è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In coerenza con il principio della rilevanza e delle previsioni contenute nell'OIC 15, i crediti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi sono stati valutati al valore di presunto realizzo, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato.

In funzione della previsione contenuta nell'art 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 2016.

Il tempo di realizzo previsto per le partite rilevate nell'esercizio non eccede i 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti.

B.2.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e non sono soggette a vincoli.

B.2.6 Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi ed i costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati in quello in corso, che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, e i costi ed i ricavi sostenuti/conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

B.2.7 Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

B.2.8 Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti non ricompresi tra quelli che rettificano i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

B.2.9 Trattamento di fine rapporto

Nella voce è stato accantonato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c. e dei contratti di lavoro. A partire da gennaio 2007 la legge finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR

maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuto in azienda. A seguito della riforma del TFR e della Previdenza complementare, artt. 8,10, 23 D. Lgs 252/2005; art 1, c.749 e 766 L. 296/2006, la Società provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato ai vari Enti prescelti dai dipendenti o all'INPS. L'ammontare iscritto nella voce "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'effettivo debito maturato fino alla data di chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e rivalutata ai sensi di legge, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

B.2.10 Debiti

La valutazione dei debiti è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In coerenza con il principio della rilevanza e delle previsioni contenute nell'OIC 19, i debiti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi sono stati valutati al valore nominale, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato.

In funzione della previsione contenuta nell'art 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti sorti prima del 2016.

Il tempo di realizzo previsto per le partite rilevate nei periodi successivi non eccede i 12 mesi.

I debiti non sono assistiti da garanzie.

B.2.11 Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della certezza e cioè in funzione della competenza temporale o del criterio di cassa nel caso in cui la certezza non risulti realizzata fino al momento dell'incasso.

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

I costi e gli oneri sono stati iscritti secondo prudenza, tenendo conto di tutte le passività certe o probabili alla data di stesura del bilancio.

C Aspetti generali

Premessa

Nella presente sezione si riepilogano gli aspetti di rilievo che caratterizzano il presente bilancio e/o rappresentano l'evoluzione delle poste caratterizzanti esercizi precedenti:

- Saldi verso controllanti e controllate delle controllanti
- In.Sar. SpA
- Progetto Assap
- Progetti della Programmazione 2007-2013: Notifiche di Decisione Definitive
- Mutamento dei Fondi di Finanziamento dei Progetti
- Progetto Lavoro e Sviluppo 4
- Procedimento ex art 67 del Codice di Giustizia Contabile

Saldi verso controllanti e controllate delle controllanti

I saldi verso clienti, controllanti e controllate delle controllanti del bilancio 2021 sono stati opportunamente aggregati in ragione del mutamento della governance di cui si è riferito nel paragrafo A della presente; in particolare:

- I saldi verso il Ministero del Lavoro sono stati esposti tra quello relativi alle "controllanti"; Il Ministero dell'Economia, titolare delle azioni di Anpal Servizi SpA, esercita infatti i diritti dell'azionista di concerto con il Ministero del Lavoro. Sulla base del decreto del Ministro del Lavoro n. 28 del 17/2/22 le attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla Società competono al Segretariato Generale.
- I saldi verso l'Anpal sono stati esposti tra quelli verso "controllate dalle controllanti"; l'Agenzia è posta sotto la vigilanza del Ministero del Lavoro. Alla luce delle norme di riferimento, Anpal Servizi opera come società in house sia del Ministero del lavoro sia dell'Anpal.

In.Sar. S.p.A.

Le vicende della In.Sar. sono state oggetto di ampia informativa nei bilanci degli anni precedenti, ai quali si rinvia; in particolare nel bilancio 2020 è stato illustrato il progetto di scissione parziale non proporzionale asimmetrica.

Nel corso del 2021 il progetto è stato approvato dagli organi amministrativi delle due società; in data 21 dicembre 2021 e 5 maggio 2022 sono altresì intervenute le delibere assembleari rispettivamente di In.Sar e di Anpal Servizi.

Trascorsi i termini di impugnazione da parte degli eventuali aventi diritto, sarà redatto e depositato a cura del Notaio l'atto di scissione; da tale data (dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese delle società partecipanti alla scissione) decorrerà l'efficacia della scissione stessa.

L'operazione sarà dunque realizzata nel 2022 ed esplicherà i suoi effetti nel bilancio del medesimo esercizio; tenuto conto di ciò il valore della partecipazione è stato riclassificato tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel bilancio 2022 il valore della partecipazione sarà annullato, con parallela compensazione dei saldi reciproci secondo il seguente schema (valori espressi in migliaia di euro):

Patrimonio netto trasferito	6.494
Compensazione con saldi reciproci	
<i>Crediti</i>	6
<i>Debiti</i>	<u>(1.226)</u>
	(1.220)
Disponibilità liquide da trasferire	5.274

Progetto Assap

La vicenda relativa al progetto Assap è stata ampiamente descritta nei bilanci degli esercizi precedenti, a partire dal 2013, ai quali si rimanda.

In particolare, come posto in evidenza lo scorso esercizio nella nota integrativa, il bilancio accoglie € 3.902 mila, in forza della sentenza n. 462/2020 pubblicata il 17/01/20, con la quale la sezione lavoro del Tribunale civile di Roma, ha condannato il Responsabile del Progetto Assap a risarcire il danno cagionato alla Società, in ragione dell'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti. In attesa degli esiti del giudizio di appello - la cui prossima udienza è fissata l'8 febbraio 2023 - l'assicurazione, chiamata a manlevare il responsabile, ha versato alla Società la metà dell'importo liquidato in giudizio, quale acconto sul maggior credito. Le somme sono state prudentemente accantonate in un apposito fondo del passivo.

Sulla medesima questione, la Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha promosso autonoma azione per responsabilità erariale nei confronti del Capo Progetto e di altri 4 dipendenti coinvolti. Con la sentenza n. 155/22 notificata ad Anpal Servizi in data 3 marzo 2022, la Corte ha condannato quattro convenuti a risarcire alla Società una somma complessiva pari a € 2.458.727,22, ripartita pro quota sulla base delle singole responsabilità. I condannati hanno proposto appello.

Con orientamento interpretativo consolidato la Corte di Cassazione ha, in più occasioni, affermato l'assoluta autonomia del giudizio amministrativo contabile rispetto al giudizio ordinario (civile o penale). Ne discende che le due azioni restano reciprocamente indipendenti, anche quando investono i medesimi fatti materiali, rimanendo in ogni caso escluso il cumulo dei due risarcimenti.

Dunque, il credito reale da soddisfare non può eccedere il danno patito; nel concreto, tuttavia, si tratta di perseguire crediti di vari importi verso soggetti diversi, complessivamente eccedenti il danno patito, limitando il recupero all'effettivo danno subito.

Quindi, in considerazione di quanto sopra esposto, si è proceduto ad iscrivere in contabilità anche il credito emergente dalla sentenza di I grado della Corte dei Conti, ancorché interamente rettificato per l'adeguamento al credito reale da soddisfare.

Progetti Programmazione 2007 – 2013 – Notifiche di Decisione Definitiva

Nei bilanci degli esercizi precedenti -a partire dal 2016- ai quali si rinvia, si è data notizia delle decurtazioni operate sui progetti relativi alla programmazione 2007-2013. In particolare, nel bilancio 2020 si è dato conto dei riscontri avuti da ANPAL nel corso dell'esercizio e che avevano condotto alla rilevazione di perdite

definitive per € 256 mila ed alla determinazione di apposito fondo rischi per € 410 mila, calcolato sulla base della percentuale di rischio definita sui tagli operati.

A tutt'oggi rimangono da esaminare:

- i tagli per € 1.010 mila, rispetto al totale dei tagli originari di € 2.145 mila
- la documentazione integrativa fornita con nota prot. 10786 del 29/9/21 per € 194 mila di tagli già oggetto di verifica. Il riscontro da parte di ANPAL è stato oggetto di sollecito con nota prot. 5836 del 6/4/22.

Mutamento dei Fondi di Finanziamento dei Progetti

Come già descritto a partire dal bilancio 2015 alcuni progetti hanno subito, in tutto o in parte, un mutamento dei fondi di finanziamento, rendendo così necessaria l'emanazione di nuovi decreti.

Si descrivono di seguito le questioni, ancora, in attesa di risoluzione:

- a) Welfare to Work 2012 – 2014 - Obiettivo 2: finanziato originariamente sul Fondo di Rotazione (€ 9,1 milioni), è stato disimpegnato e impegnato sul Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013. Per una serie di problematiche tecniche legate alla ripartizione delle spese tra gli Assi della programmazione non è stato possibile caricare i tracciati già predisposti su SIGMA e, pertanto, le spese non sono state certificate da ANPAL
- b) Alcuni Progetti della Programmazione 2014-2020: gestiti per tutta la loro durata a valere sui fondi PON SPAO FSE, con DD 376\II\2016 del 21/11/2016 sono stati fatti confluire in progetti della Programmazione FSE 2007-2013 – ob.1, nella misura dell'80% delle spese sostenute entro il 31/12/2015. La differenza (per un importo pari a € 11,1 milioni) non ricondotta al FSE 2007 – 2013, come previsto nel decreto sopracitato, sarebbe dovuta essere, con separato decreto, disimpegnata sul PON SPAO e contestualmente impegnata sul Fondo di Rotazione.

Per entrambe le questioni siamo ancora in attesa dei decreti di impegno a copertura delle spese da noi sostenute coerentemente con quanto previsto dai decreti originari di approvazione. A tal proposito diverse

sono state le interlocuzioni che si sono susseguite nel tempo, descritte nella nota integrativa al bilancio 2020.

A tutt'oggi, nonostante le rassicurazioni ricevute, nessun decreto risulta emanato e con nota prot. 5838 del 6/4/22 si è provveduto ad un ulteriore sollecito.

Eventuali circostanze sfavorevoli non possono essere escluse, ma possono ritenersi solo possibili; non si rilevano quindi allo stato gli estremi per la costituzione di un fondo rischi.

Progetto Lavoro e Sviluppo 4

ANPAL Servizi, per il Progetto Lavoro e Sviluppo Ed. 4 finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e attuato dal Ministero del Lavoro ex DG Politiche Attive e Servizi per il Lavoro (oggi ANPAL), vanta nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico un credito di circa € 4,4 milioni, a cui si aggiungono ulteriori € 700 mila circa relativi a quanto previsto in sede di Comitato Tecnico di progetto del 02.12.2014. In seguito ad un sollecito formale, si è appreso che il Ministero dello Sviluppo Economico ascrive ad asseriti ritardi e carenze nel completamento dell'istruttoria da parte di ANPAL l'impossibilità di procedere al saldo atteso, nonché la mancata certificazione dell'acconto sulla III annualità pari a € 12,5 milioni.

Diverse sono le interlocuzioni che si sono succedute nel tempo, di cui si è dato conto da ultimo nella nota integrativa al bilancio 2020, ma stante l'assenza di riscontri, con nota prot. 6114 del 27/04/2022 si è provveduto ad un ulteriore sollecito.

Procedimento ex art. 67 del Codice di Giustizia Contabile

Nello scorso esercizio si è dato conto di un procedimento avviato dalla Corte dei conti, in ordine ai rimborsi spese dell'organo amministrativo della Società. Con atto di citazione notificato in data 15 luglio 2021, la Procura ha convenuto in giudizio i vertici della Società per sentirli condannare, pro quota, al pagamento di una somma complessiva pari a € 198 mila euro, in favore di Anpal Servizi spa. Nello scorso mese di gennaio si è tenuta l'udienza per la discussione. Il 26 maggio 2022 la Corte dei Conti ha pronunciato la sentenza di assoluzione dei convenuti, dichiarando l'inammissibilità della citazione. A far data dalla pubblicazione della sentenza decorrono i termini di 1 anno e 31 giorni per la proposizione dell'appello.

D Analisi sintetica del conto economico

Il bilancio 2021 chiude con un utile di € 312 mila dopo la rilevazione di imposte per € 960 mila.

L'esposizione dei saldi economici mostra quanto segue (importi espressi in €/000):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2021	2020
Ricavi delle vendite	0	3.031
Variazioni dei progetti in corso	4.172	(1.110)
Contributi per progetti realizzati	153.409	161.325
altri proventi	387	503
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	157.968	163.750
Costi esterni operativi	115.678	127.791
VALORE AGGIUNTO	42.290	35.959
Costi del personale	40.600	34.496
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.690	1.463
Ammortamenti	386	418
	1.304	1.045
Accantonamenti e svalutazioni	569	698
RISULTATO OPERATIVO	735	347
Altri proventi accessori	3.520	5.448
Altri costi accessori	2.983	4.620
RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA	537	829
DIFE TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	1.272	1.176
Proventi e oneri finanziari (escl. da partecipazioni)	0	171
	1.272	1.347
Risultato gestione partecipate		0
RISULTATO LORDO	1.272	1.347
Imposte sul reddito	960	1.101
RISULTATO NETTO	312	246

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

Nel confronto tra gli esercizi 2021 e 2020 emerge una lieve flessione del valore della produzione operativa, cui si accompagna una riduzione più che proporzionale dei costi operativi esterni che si traduce in un miglioramento del valore aggiunto.

Il miglioramento nel valore aggiunto, che passa da € 35.959 mila a € 42.290 mila, è sostanzialmente riconducibile alla trasformazione dei contratti di collaborazione in rapporti di lavoro dipendente; così l'incremento del costo del lavoro dipendente è tale da contenere significativamente il miglioramento che si rileva a livello di margine operativo lordo, che passa da € 1.463 mila a € 1.690 mila.

Detto miglioramento, sommato ad una flessione degli accantonamenti e delle svalutazioni, si riflette anche nel risultato operativo.

La gestione accessoria è significativamente influenzata dall'esito della sentenza della Corte dei Conti relativa alla vicenda Assap di cui si è riferito nel paragrafo C della presente nota. I proventi accessori includono infatti € 2.459 mila rilevati per effetto della sentenza; tuttavia, in considerazione della rilevazione degli esiti della sentenza civile di cui si è riferito nel bilancio dello scorso esercizio e tenuto conto del fatto che la somma da recuperare non potrà eccedere il danno subito, gli oneri accessori includono un componente negativo di reddito di pari importo.

Il carico fiscale ammonta a € 960 mila, inclusi € 95 mila di imposte anticipate in esercizi precedenti.

Si ricorda che, data l'attività della Società, il valore della produzione è sostanzialmente rappresentato dai costi sostenuti per i progetti, se ed in quanto rendicontabili- incluse le imposte di periodo- , ed il risultato d'esercizio è sostanzialmente riconducibile ad uno sfasamento temporale tra la rilevazione in bilancio di alcune tipologie di costi, segnatamente quelli derivanti da valutazioni e/o stime, e la possibilità di procedere alla loro rendicontazione o alla loro chiusura per la cessazione del rischio medesimo.

Il bilancio 2021 in particolare include:

- 847 mila euro di componenti positivi di reddito derivanti dall'eccedenze di fondi rischi ed oneri accantonati in esercizi precedenti;

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

- 623 mila euro di componenti negativi di reddito corrispondenti alla stima di rischi ed oneri futuri;
- 161 mila euro di margini positivi sui progetti, che rappresentano il recupero di margini negativi del 2020, determinatesi in quanto alla data di chiusura del bilancio non era stata ancora formalizzata la rimodulazione dei budget relativi.

E Attivo patrimoniale

Gli elementi dell'attivo sono di seguito riepilogati:

	2021	2020	Variazione
Attivo immobilizzato	1.748.492	8.100.422	(6.351.930)
Attivo circolante	234.681.026	252.218.141	(17.537.115)
Ratei e risconti attivi	317.017	423.096	(106.079)
	<u>236.746.535</u>	<u>260.741.659</u>	<u>(23.995.124)</u>

E.1 Attivo immobilizzato

È costituito da:

	2021	2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	37.517	77.855	(40.338)
Immobilizzazioni materiali	1.095.078	911.775	183.303
Immobilizzazioni finanziarie	615.897	7.110.792	(6.494.895)
	<u>1.748.492</u>	<u>8.100.422</u>	<u>(6.351.930)</u>

E.1.1 Immobilizzazioni immateriali

La composizione del saldo e le relative variazioni dell'esercizio sono di seguito evidenziate:

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobiliz. in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.656	5.961.516	857.799	-	1.200.587	8.028.558
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.656)	(5.919.510)	(831.461)	-	(1.191.076)	(7.950.703)
Svalutazioni						
Valore di bilancio esercizio precedente	-	42.006	26.338	-	9.511	77.855
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		5.836	4.165			10.001
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		(19.540)	(28.353)		(2.446)	(50.339)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	-	(13.704)	(24.188)	-	(2.446)	(40.338)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.656	5.967.352	861.964	-	1.200.587	8.038.559
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.656)	(5.939.050)	(859.814)	-	(1.193.522)	(8.001.042)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	-	28.302	2.150	-	7.065	37.517

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

I costi, aventi utilità pluriennale, ammortizzati in cinque esercizi, sono stati iscritti nell'attivo, ove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale e sono esposti al netto dell'ammortamento effettuato nell'anno.

La Società non ha fatto ricorso negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali né ha derogato ai criteri fissati dall'art. 2426 del Codice Civile.

E.1.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda, impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

La composizione del saldo e le variazioni relative sono di seguito riportate:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz. materiali	Totale Immobilizz. Materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	970.212	561.162	7.069.708	8.601.082
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(947.803)	(552.949)	(6.188.555)	(7.689.307)
Svalutazioni				
Valore di bilancio esercizio precedente	22.409	8.213	881.153	911.775
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	650	2.680	517.509	520.839
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(214)		(1.261)	(1.475)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	(9.107)	(1.994)	(324.960)	(336.061)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(8.671)	686	191.288	183.303
Valore di fine esercizio				
Costo	970.862	563.842	7.587.217	9.121.921
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(957.124)	(554.943)	(6.514.776)	(8.026.843)
Svalutazioni				
Valore di bilancio	13.738	8.899	1.072.441	1.095.078

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

La Società non ha fatto ricorso negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali né ha derogato ai criteri fissati dall'art 2426 del Codice Civile.

E.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce include:

	2021	2020	Variazione
Partecipazioni	-	6.494.928	(6.494.928)
Crediti	<u>615.897</u>	<u>615.864</u>	<u>33</u>
	615.897	7.110.792	(6.494.895)

La riduzione nel valore della partecipazione è dovuta alla riclassifica della In.Sar di cui si è data notizia nel paragrafo C della presente nota.

Il portafoglio partecipazioni è limitato ad una sola partecipata di minoranza.

Di seguito le movimentazioni del periodo:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.088.219	26.727	
Rivalutazioni			
Svalutazioni	593.291	26.727	
Valore di bilancio esercizio precedente	6.494.928	-	6.494.928
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			
Decrementi per alienazioni			
Svalutazioni			
Rivalutazioni			
Riclassifiche	(6.494.928)		
Altre variazioni			
Totale variazioni	(6.494.928)		(6.494.928)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	26.727	
Rivalutazioni			
Svalutazioni	-	26.727	
Valore di bilancio	-	-	-

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

Per completezza di informazione si fornisce l'elenco delle partecipazioni e delle quote consortili, con tutte le indicazioni richieste dall'art. 2427 C.C., è riportato di seguito:

Partecipazioni		
Denominazione	In.Sar.	PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO NOCERINO
Città o Stato	Cagliari	Nocera Inferiore
Capitale in euro	15.889.306	188.467
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	(1.423.543)	(108.679)
Patrimonio netto in euro	14.559.353	(234.222)
Quota posseduta in euro	6.494.928	(4.882)
Valore a bilancio o corrispondente credito	6.494.928	-

I valori relativi alla In.Sar. sono quelli risultanti dal bilancio 2020; per il bilancio 2021 la Società, tenuto conto dell'impossibilità di stimare l'effettiva data della chiusura della liquidazione – e conseguentemente il fondo oneri relativi- ha stabilito di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni concesso dall'art. 2364 del _Codice Civile per la convocazione dell'Assemblea.

I valori relativi al Patto Territoriale dell'Agro Nocerino sono quelli risultanti dal bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2018 (società posta in liquidazione da novembre 2017).

Non vi sono crediti immobilizzati vantati verso controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo della controllante

La movimentazione dell'esercizio è di seguito riepilogata:

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate				
Crediti immobilizzati verso imprese collegate				
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti				
Crediti immobilizzati verso altri	615.864	33	615.897	-
Totale crediti immobilizzati	615.864	33	615.897	-

Di seguito l'indicazione dei crediti immobilizzati distinti per area geografica:

Crediti immobilizzati per area geografica		
Area geografica	Totale	Italia
Crediti immobilizzati verso controllate		
Crediti immobilizzati verso collegate		
Crediti immobilizzati verso controllanti		
Crediti immobilizzati verso altri	615.897	615.897
Totale crediti immobilizzati	615.897	615.897

La voce si riferisce a depositi cauzionali, principalmente relativi ad affitti.

E.2 Attivo circolante

È composto da:

	2021	2020	Variazione
Progetti in corso	51.372.133	47.200.487	4.171.646
Crediti	140.940.101	151.257.451	(10.317.350)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.494.928	0	6.494.928
Disponibilità liquide	<u>35.873.864</u>	<u>53.760.204</u>	<u>(17.886.340)</u>
	234.681.026	252.218.141	(17.537.116)

E.2.1 Rimanenze - progetti in corso

La voce è distinta in:

- a) Progetti in corso commissionati da terzi che rappresentano delle vere e proprie prestazioni di servizio;
- b) Progetti in corso finanziati da terzi che rappresentano l'avanzamento di progetti propri finanziati con contributi di terzi.

Di seguito riepiloghiamo i relativi valori:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Progetti in corso finanziati da terzi	47.200.487	2.438.398	49.638.885
Progetti in corso richiesti da terzi	0	1.733.248	1.733.248

Di seguito si riporta l'elenco dei progetti in corso con la relativa valorizzazione e l'indicazione della variazione dell'esercizio 2021 (valori espressi in migliaia di euro).

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

codice progetto	denominazione progetto	Lavori in corso al 31.12.2020	Variazione dei lavori in corso-conto economico	Lavori in corso al 31.12.2021
128N.3	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U FDR POC SPAO	19.799	142	19.941
128N	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ	23.923		23.923
128NSP7T.20	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U-Linea 7T SPAO 2020	147	80	227
178N.FAMI	PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	1.765	772	2.537
178N.FSE	PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	1.566	914	2.480
184N	PERCORSI 4		484	484
186N	PIANO FORMATIVO 2021 - FONDOIMPRESA		47	47
	Progetti finanziati da terzi	47.200	2.439	49.639
185N	ASS.ZA TECNICA PER IL SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLIT. MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE (PR.A.U.D. - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITÀ DAL LAVORO) ED IL SUPPORTO NELLE POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE E DI COOPER. BILATERALE CON I PAESI DI ORIGINE	-	1.733	1.733
	Progetti richiesti da terzi	-	1.733	1.733

E.2.2 Crediti

In merito alla classificazione dei crediti si rinvia a quanto esposto nel paragrafo C della presente nota

Di seguito si riepiloga la composizione dei crediti dell'attivo circolante e la relativa ripartizione geografica:

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.928.051	(16.211.858)	716.193	
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	5.537	0	5.537	
Crediti verso controllanti	78.981.259	(69.785.450)	9.195.809	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		70.471.100	70.471.100	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	806.922	1.516.079	2.323.001	
Crediti per imposte anticipate	1.317.534	(95.280)	1.222.254	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.218.149	3.788.058	57.006.207	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	151.257.452	(10.317.351)	140.940.101	

	Totale	Italia	Europa
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	716.193	716.193	
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	5.537	5.537	
Crediti verso controllanti	9.195.809	9.195.809	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	70.471.100	70.471.100	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.323.001	2.323.001	
Crediti per imposte anticipate	1.222.254	1.222.254	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.006.207	57.006.207	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	140.940.101	140.940.101	

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

6.2.2.1 Crediti verso clienti/finanziatori

La voce include:

	2021	2020	Variazione
Fatture/ note di debito emesse	1.239.822	1.559.202	(319.380)
Fatture/note debito da emettere	25.250	16.359.747	(16.334.497)
Note credito da emettere	(19.324)	(461.344)	442.020
F.do svalutazione crediti	(529.555)	(529.555)	0
	<u>716.193</u>	<u>16.928.051</u>	<u>(16.211.857)</u>

Il saldo 2020 includeva i crediti vantati verso il Ministero del Lavoro che, per quanto riferito al paragrafo C, sono quest'anno esposti nei saldi verso la controllante.

Ai fini dell'analisi dell'anzianità dei crediti il saldo relativo alle fatture/note di debito emesse 2020 è stato adeguato per consentire il confronto; di seguito le risultanze (valori espressi in migliaia di euro):

Anno emissione documento	Saldo 2021	Saldo 2020
ante 2011	742	742
2011	359	359
2012	109	109
2014	29	29
2019		1
2017	1	11
2020		(5)
	<u>1.240</u>	<u>1.246</u>

Nella tabella A è esposto il dettaglio dei crediti, distintamente per fatture/note di debito di anticipo e fatture/note di debito relative a stato di avanzamento lavori, fatture/note di debito emesse e da emettere, in funzione del progetto che li ha originati.

Il saldo complessivo include principalmente:

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

- € 850 mila riferibili alla Regione Campania, condannata al pagamento con sentenza n. 1426 del 10 febbraio 2020. Esperiti i tentativi per l'adempimento spontaneo, la Società ha determinato di procedere per il recupero coattivo delle somme.
- € 359 mila riferibili al Comune di Palermo, per il cui recupero fattivo sono state attivate le azioni per la predisposizione del ricorso per decreto ingiuntivo.

Il decremento nel saldo discende dal fatto che nel 2020 esso includeva quello vantato vs il Ministero del Lavoro, oggi controllante (fatture da emettere € 9.601 mila al 31.12.2020).

Il fondo svalutazione crediti è determinato per adeguare i crediti al presunto valore di realizzo; di seguito si fornisce l'analisi e la movimentazione del fondo stesso:

	2021	2020	Variazioni
Fondo svalutazione crediti	529.555	529.555	-

Commessa	Creditore	Saldo 2020	accant.ti 2020	utilizzi 2021		Saldo 2021
				per inesigibilità	altri utilizzi (sopravv. attive)	
R09362	COMUNE DI PALERMO	147				147
B19518.08	REGIONE CAMPANIA	98				98
R09518	REGIONE CAMPANIA	213				213
	altri indiv < 50 mila euro	72				72
Totale complessivo		530				530

Le valutazioni dei crediti sono state determinate sulla base dell'analisi dei singoli crediti, provvedendo a valutare per ciascun credito la probabilità di incasso futuro, associando ad essa una percentuale di svalutazione secondo il seguente schema:

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

Probabilità di incasso	Percentuale di svalutazione
Alta	0%
Medio-alta	25%
Media	50%
Bassa	70%
Nulla	100%

Saranno proseguite tutte le azioni ritenute più idonee al recupero dei crediti oggetto di svalutazione.

F.2.2.2 Crediti verso collegate

	2021	2020	Variazione
Crediti verso collegate	5.537	5.537	-

Il saldo si riferisce alla In.Sar; si rinvia al paragrafo C della presente nota

F.2.2.3 Crediti verso controllanti

	2021	2020	Variazione
Crediti verso controllanti	9.195.809	78.981.259	(69.785.450)

Il saldo è così composto:

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

	2021	2020	Variazione
Fatture/ note di debito emesse	5.215.448	55.593.706	(50.378.258)
Fatture/note debito da emettere	5.029.478	80.148.542	(75.119.064)
Note credito da emettere	(1.049.117)	(57.361.174)	56.312.057
F.do svalutazione crediti		(479.158)	479.158
Partite in corso di definizione		1.079.342	(1.079.342)
	<u>9.195.809</u>	<u>78.981.258</u>	<u>(69.785.449)</u>

In considerazione del trasferimento del pacchetto azionario di cui si è riferito, il saldo 2021 rappresenta il credito verso il Ministero del Lavoro mentre quello dell'esercizio precedente è relativo all'Anpal.

Il dettaglio per progetto è riportato nella tabella B.

Ai fini dell'analisi dell'anzianità dei crediti il saldo relativo alle fatture/note di debito emesse 2020 è stato adeguato per consentire il confronto ed esprime dunque anch'esso il credito vs il Ministero del Lavoro; di seguito le risultanze (valori espressi in migliaia di euro):

Anno emissione documento	Saldo 2021	Saldo 2020
2012		3
2014	109	109
2015		38
2016		10
2019	91	92
2020	37	37
2021	4.978	
	<u>5.215</u>	<u>289</u>

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

E.2.2.4 Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

	2021	2020	Variazione
Fatture/ note di debito emesse	50.455.226		50.455.226
Fatture/note debito da emettere	81.517.317		81.517.317
Note credito da emettere	(62.077.805)		(62.077.805)
Partite da definire	1.074.969		1.074.969
F.do svalutazione crediti	(498.607)		(498.607)
	<u>70.471.100</u>	<u>0</u>	<u>70.471.100</u>

Il saldo è riferito all'Anpal; in virtù del trasferimento del pacchetto azionario il dato comparativo risulta esposto nel 2020 nei "crediti verso controllante".

Il dettaglio per progetto è riportato nella tabella C.

Ai fini dell'analisi dell'anzianità dei crediti il saldo relativo alle fatture/note di debito emesse 2020 è stato adeguato per consentire il confronto ed esprime dunque anch'esso il credito vs l'ANPAL; di seguito le risultanze (valori espressi in migliaia di euro):

Anno emissione documento	Saldo 2021	Saldo 2020
ANTE 2011	882	899
2011	(73)	(8)
2012	512	555
2013	491	523
2014	210	228
2015	4.379	4.300
2016	5.175	5.175
2017	9.024	8.941
2018	5.401	5.401
2019	5.760	6.058
2020	8.868	23.520
2021	9.825	
	<u>50.455</u>	<u>55.594</u>

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti; si ricorda che il saldo 2020 era esposto tra i crediti verso controllante:

	31.12.2020	Acc.ti	Utilizzi	31.12.2021
ribaltamento spese Amministratore Unico (si veda paragrafo H.4)	68	20		88
decurtato programmazione 2007-2013 (si veda paragrafo C)	411			411
	479	20	-	499

F.2.2.5 Crediti tributari

	2021	2020	Variazione
Crediti tributari	2.323.001	806.922	1.516.079

Il saldo si distingue, in funzione della scadenza:

	2021	2020	Variazione
entro l'esercizio successivo	1.568.407	50.248	1.518.159
oltre l'esercizio successivo	754.594	756.674	(2.080)
	<u>2.323.001</u>	<u>806.922</u>	<u>1.516.079</u>

➤ Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

	2021	2020	Variazione
credito IRAP	527.252	50.248	477.004
credito IRES	<u>1.041.155</u>	<u> </u>	<u>1.041.155</u>
	1.568.407	50.248	1.518.159

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

Il saldo a credito si origina dall'eccedenza di acconti versati, calcolati in funzione del risultato fiscale dell'esercizio 2020, rispetto al carico fiscale effettivo per l'esercizio 2021. In proposito si rinvia al paragrafo G.5 della presente nota.

➤ Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

	2021	2020	Variazione
Crediti v/erario	754.594	756.674	(2.080)

Il saldo è riferito all'istanza di rimborso IRES presentata nel 2013 per il riconoscimento della deducibilità IRAP relativa all'annualità 2011; nel corso del 2021 si è provveduto ad ulteriori solleciti, allo stato senza riscontri formali.

E.2.2.6 Crediti per imposte anticipate

	2021	2020	Variazione
Crediti per imposte anticipate	1.222.254	1.317.534	(95.280)

La movimentazione dell'esercizio è di seguito riepilogata:

	31.12.2020	Acc.to	Utilizzo	31.12.2021
Svalutazione crediti	940			940
Rischio contenzioso	4.549		396	4.153
	5.489	0	396	5.093
IRES 24%	1.318	0	95	1.222

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

Il saldo complessivo è distinto in funzione dell'anno nel quale si prevede l'annullamento delle differenze temporanee, in:

	Previsione annullamento differenze		
	entro eserc. succ.	oltre eserc. succ.	Totale
Svalutazione crediti	29	911	940
Rischio contenzioso	3.986	167	4.153
	4.015	1.078	5.093
Imposte anticipate - IRES (24%)	964	258	1.222

4.2.2.7 Crediti verso altri

	2021	2020	Variazione
Crediti v/altri	57.006.207	53.218.149	3.788.058

La voce risulta così composta (valori in migliaia di euro):

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

	2021	2020	Differenza
CREDITI VERSO ALTRI	57.006	53.218	3.788
crediti per partite finanziarie- contributi	52.224	48.756	3.468
<i>Assap(126N)</i>	2.001	2.001	0
<i>Fixo S&U (128N)</i>	21.433	21.433	0
<i>Fixo linea 7T (128N)</i>	1.480	546	934
<i>Fixo linea 6B (161N)</i>	509	509	0
<i>CONTRIBUTI ALL'INSERIMENTO MINORI STRANIERI (140NFPM2)</i>	3.433	3.163	270
<i>TIROCINI ALL'INSERIMENTO MINORI STRANIERI (140NFPM2)</i>	4.560	4.560	0
<i>GARANZIA GIOVANI (128N.YG)</i>	5.970	5.970	0
<i>LINEA 7 DUALE (128N.SP)</i>	6.419	6.419	0
<i>PUOI TIROCINI (178N)</i>	4.911	3.973	938
<i>PUOI (178N)</i>	1.318	0	1.318
Altri	190	182	8
Altri	4.782	4.462	320
<i>progetto PARI- anticipi eccedenti rispetto il rendicontato</i>	1.452	1.452	0
<i>sentenza Assap</i>	4.410	1.951	2.459
<i>adeguamento Assap al danno subito</i>	(2.459)	0	(2.459)
<i>istituti previdenziali</i>	617	361	256
<i>crediti vs dipendenti e collaboratori</i>	346	259	87
<i>contributi erogati chiesti in restituzione</i>	4	3	1
<i>partite economiche- Artigiani (37N)</i>		13	(13)
<i>partite economiche- Pari (80/63N)</i>		36	(36)
<i>partite finanziarie - AMVA (125N)</i>	4	4	0
<i>f.do sval. Contr. Erogati- partite economiche</i>		(50)	50
Varie	412	436	(24)
<i>crediti vari</i>	427	436	(9)
<i>f.do sval. crediti vari</i>	15		15

I crediti per partite finanziarie rappresentano i contributi assegnati ai beneficiari per conto di terzi, segnatamente ANPAL o Ministero del Lavoro. Trattandosi appunto di partite gestite per conto terzi, detti crediti non sono oggetto di alcuna svalutazione.

Il saldo accoglie il credito derivante dalle sentenze relative al progetto Assap, per il quale si rinvia alla sezione C della presente nota.

E.2.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	2021	2020	Variazione
Partecipazioni	6.494.928	0	6.494.928

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

Il saldo accoglie il valore della partecipata In.Sar, riclassificata dalle immobilizzazioni finanziarie. In proposito si rinvia quanto esposto nel paragrafo C della presente nota.

E.2.4 Disponibilità liquide

La sintesi delle disponibilità liquide è espressa di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	53.756.618	(17.885.920)	35.870.698
Assegni	-	-	-
Denaro ed altri valori in cassa	3.586	(420)	3.166
Totale disponibilità liquide	53.760.204	(17.886.340)	35.873.864

Unitamente al presente bilancio è stato predisposto il consuntivo di cassa, in cui le entrate e le uscite del periodo sono espresse in funzione delle previsioni normative di riferimento in tema di armonizzazione contabile delle pubbliche amministrazioni.

E.3 Ratei e risconti attivi

Di seguito si riepiloga la composizione della voce e la relativa movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.952	(1.576)	6.376
Risconti attivi	415.144	(104.503)	310.641
Totale ratei e risconti attivi	423.096	(106.079)	317.017

F Passivo e patrimonio netto

Di seguito la composizione:

	2021	2020	Variazione
Patrimonio netto	88.747.010	88.435.170	311.840
Fondi per rischi ed oneri	6.993.284	7.335.080	(341.796)
Fondo trattamento di fine rapporto	1.986.439	1.819.030	167.409
Debiti	139.018.837	163.142.784	(24.123.947)
Ratei e risconti passivi	965	9.595	(8.630)
	<u>236.746.535</u>	<u>260.741.659</u>	<u>(23.995.124)</u>

F.1 Patrimonio netto

La variazione del periodo discende dalla rilevazione del risultato d'esercizio; di seguito riportiamo i dati relativi all'informativa prevista dal Codice Civile.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve			Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) di periodo	Totale patrimonio netto
			Riserva straordinaria o facoltativa	Riserva avanzo di fusione	Totale altre riserve			
Valore di inizio esercizio	74.786.057	830.825	8.672.649	3.899.963	12.572.612	0	245.676	88.435.170
Destinazione risultato esercizio precedente								0
Attribuzione di dividendi								0
Altre destinazioni		12.284	233.392		233.392		-245.676	0
Altre variazioni								0
Incrementi								0
Decrementi								0
Riclassifiche								0
Risultato di periodo							311.840	0
Valore di fine esercizio	74.786.057	843.109	8.906.041	3.899.963	12.806.004	0	311.840	88.747.010

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	74.786.057					
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	843.109	Utili	A	843.109	-	-
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	8.906.041	Utili	C	8.906.041	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione	3.899.963	fusione	B/C	3.899.963	-	-
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	311.840					
Totale	88.747.010					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

A= disponibile solo per copertura perdite

B= disponibile per copertura perdite e aumenti di capitale

C= disponibile senza vincoli

F.2 Fondi per rischi ed oneri

Di seguito la sintesi del saldo:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				7.335.080	7.335.080
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				554.322	554.322
Utilizzo nell'esercizio				(896.118)	(896.118)
Altre variazioni					
Totale variazioni				0	0
Valore di fine esercizio				6.993.284	6.993.284

Di seguito indichiamo il dettaglio dei fondi e la relativa movimentazione (valori espressi in migliaia di euro):

fondo/ descrizione movimento	31.12.2020	acc.ti	Utilizzi	31.12.2021
fondo rischi IVA – conferito	1.465	0	0	1.465
fondo rischi rendicontazione	718	277	0	995
fondo rischi sentenza Assap	3.902			3.902
fondo cause lavoro	647	260	397	510
accantonamento corrispondente alla nuova valutazione del rischio di contenzioso del lavoro		260		
utilizzo legato alla chiusura di cause di lavoro			49	
utilizzo legato alla chiusura di cause di lavoro con vittoria e/ nuova valutazione (sopravvenienze attive)			348	
fondo rischi consolidato fiscale	467		467	0
fondo oneri vari	135	17	32	120
	7.335	554	896	6.993

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

La determinazione del rischio generale di rendicontazione è il frutto del ricalcolo complessivo del rischio, effettuato sulla base dell'incidenza dei costi non riconosciuti rispetto a quelli presentati in rendiconto risultante dalla serie storica delle decurtazioni avute in fase di rendicontazione (0,31%, rimasto invariato rispetto agli ultimi due esercizi) ed applicando la medesima all'intero valore dei progetti per i quali si è in attesa di rendicontazione, a prescindere dalla esposizione di bilancio, con esclusione di quelli eseguiti in partnership, per i quali il rischio della decurtazione grava sul partner.

Di seguito riepiloghiamo i dati del conteggio, con i valori comparativi dell'esercizio precedente (valori espressi in migliaia di euro):

	2021	2020
Decurtato	2.253	2.178
Rendiconto	727.357	709.819
Rischio rendicontazione percentuale	0,31%	0,31%
Progetti in corso e crediti da rendicontare	321.682 (*)	234.379(*)
Rischio rendicontazione (stima del fondo necessario)	996	719
Fondo esistente l'esercizio precedente	719	686
Accantonamento al fondo rischi	277	33

(*) al netto dei costi dei compensi per i navigatori relativi al progetto RdC. Reddito di Cittadinanza, in quanto sostenuti in attuazione dell'art 12 comma 3 del DL 4/2019, convertito con L. 26/2019

Il fondo relativo alla sentenza Assap deriva da quanto riferito nel paragrafo C della presente nota al quale si rimanda.

Il fondo rischi relativo al consolidato fiscale risulta azzerato per effetto dell'accordo del 15/7/2021 tra Anpal Servizi SpA ed Insar SpA con il quale si è chiarito che "decorso ormai il termine quinquennale di cui all'art. 84 TUIR vigente al momento della definizione dell'accordo, risultano definite tutte le spettanze e che nulla più hanno da pretendere a qualsiasi titolo in merito al consolidato stesso ed alla sua cessazione".

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

Si evidenzia che gli accantonamenti corrispondono a passività certe, stimate solo nell'importo, ed a situazioni di rischio esistenti alla data di bilancio per le quali si ritiene probabile l'emergere di una perdita, stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Non sono state oggetto di accantonamento alcune situazioni per le quali il rischio era ritenuto al massimo possibile e/o per le quali non si disponeva di elementi per arrivare a determinare una ragionevole stima della perdita.

Si segnala che il presente bilancio, come i precedenti, accoglie gli accantonamenti a fronte dei rischi ritenuti probabili e quantificabili ancorché, al momento del loro verificarsi, potranno essere coperti con il contributo annuale alle spese generali e di funzionamento assegnato; ciò in quanto non è prevedibile il momento in cui tale rischio potrà avverarsi e non è dunque certo che, in quel momento, esso potrà trovare concreta copertura nel menzionato contributo.

F.3 Trattamento di fine rapporto

Di seguito si fornisce la sintesi del saldo e della relativa movimentazione:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.819.030
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.211.541
Utilizzo nell'esercizio (*)	2.044.132
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	1.986.439

(*) incluse le quote maturate nel periodo, versate all' INPS per € 1.094 mila

Più in dettaglio il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione (valori espressi in migliaia di euro):

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

	31-dic-20	Accant.ti	Utilizzi	31-dic-21
Fondo TFR impiegati	9.636	2.021	632	11.025
Fondo TFR dirigenti	314	186	155	345
Fondo TFR giornalisti	34	5	0	39
Totale Fondo TFR spettante ai dipendenti	9.984	2.212	787	11.409

TFR versato all'INPS	7.703	1.094		8.797
Rival. TFR su quota INPS	462	300	137	625
Totale TFR presso l'INPS	8.165	1.394	137	9.422
Totale TFR presso Anpal servizi	1.819	818	650	1.987

Il Fondo copre i diritti del personale maturati a tutto il 31.12.21 in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

L'utilizzo del Fondo si riferisce a prelievi relativi ad indennità erogate al personale per la cessazione del rapporto di lavoro, per le anticipazioni e alla quota di TFR destinata alla previdenza complementare.

F.4 Debiti

Di seguito si riepiloga la composizione del saldo e la relativa variazione dal 2020, nonché la ripartizione per area geografica:

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Acconti	101.536.812	5.449.828	106.986.640	
Debiti v/fornitori	5.279.256	840.541	6.119.797	
Debiti v/imprese collegate	1.229.588	0	1.229.588	
Debiti v/imprese controllanti		1.461.197	1.461.197	
Debiti tributari	4.530.486	(706.437)	3.824.049	
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.834.460	(57.208)	4.777.252	
Altri debiti	45.732.182	(31.111.868)	14.620.314	
Totale debiti	163.142.784	(24.123.947)	139.018.837	-

Area geografica	Totale	Italia	Europa
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti	106.986.640	106.986.640	
Debiti verso fornitori	6.119.797	6.119.797	
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	
Debiti verso imprese controllate	-	-	
Debiti verso imprese collegate	1.229.588	1.229.588	
Debiti verso imprese controllanti	1.461.197	1.461.197	
Debiti tributari	3.824.049	3.824.049	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.777.252	4.777.252	
Altri debiti	14.620.314	14.620.314	
Debiti	139.018.837	139.018.837	

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

F.4.1 Acconti

	2021	2020	Variazione
Acconti	106.986.640	101.536.812	5.449.828

Il saldo accoglie gli anticipi ricevuti per la realizzazione dei progetti; lo schema di stato patrimoniale non distingue gli acconti in funzione del soggetto che li ha erogati. Al riguardo si evidenzia che essi rappresentano comunque saldi verso la "controllante" e verso "controllata dalla controllante", riferibili sia a contributi assegnati ad Anpal Servizi S.p.A., sia a contributi da gestire per conto dell'ente finanziatore.

Di seguito l'analisi del saldo complessivo secondo quanto indicato sopra (valori espressi in migliaia di euro)

	Ministero del Lavoro	Anpal	Totale
anticipi su quote proprie	5.012	37.406	42.418
anticipi su quote gestite per conto terzi	23.479	41.089	64.568
	28.491	78.495	106.986

La movimentazione del periodo mostra quanto segue (valori espressi in migliaia di euro):

	31.12.2020	Nuovi Anticipi	Chiusure	31.12.2021
anticipi su quote proprie	40.049	136.430	134.061	42.418
anticipi su quote gestite per conto terzi	61.488	3.080		64.568
	101.537	139.510	134.061	106.986

Il dettaglio per progetto dei movimenti dell'anno e del saldo al 31.12.2021 è esposto nelle tabelle D ed E.

F.4.2 Debiti verso fornitori/contributi da liquidare

Il saldo include:

	2021	2020	Variazione
Fornitori per servizi - debiti per contributi da liquidare	4.933.004	3.555.361	1.377.643
Fornitori per fatture da ricevere	1.317.529	1.792.533	(475.004)
Fornitori per note di credito da ricevere	(130.737)	(68.638)	(62.099)
Totale Fornitori	6.119.797	5.279.256	840.541

Il saldo relativo a “fornitori per servizi/debiti per contributi da liquidare” accoglie 1.785 mila euro e 3.148 mila euro rispettivamente relativi alle forniture ed ai contributi da liquidare.

L’incremento rispetto al saldo 2020 è collegato essenzialmente alla posizione verso la Telecom (1.204 mila euro), riferibile ad una serie di fatture ricevute tra la fine di novembre e dicembre, liquidate poi nel 2022.

L’indice di tempestività dei pagamenti per l’anno 2021 è pari a 8,34 giorni, contro i 4,42 del 2020; il peggioramento è legato essenzialmente alle carenze di liquidità che, soprattutto nel III trimestre, hanno rallentato i pagamenti stessi.

F.4.3 Debiti verso collegate

Il saldo relativo alla In.Sar. risulta così composto:

	2021	2020	Variazione
Fornitori	571.705	571.705	-
Fatture da ricevere	-	-	-
Altri debiti	657.883	657.883	-
Totale debiti vs collegate	1.229.588	1.229.588	-

In merito si rinvia al paragrafo C della presente nota.

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

F.4.4 Debiti verso controllanti

Il saldo è relativo al Ministero del Lavoro

	2021	2020	Variazione
istanza di rimborso IRES 2007-2011	1.461.197		1.461.197
Totale debiti vs controllanti	1.461.197		1.461.197

Le somme si riferiscono alla riduzione delle imposte da addebitare ai progetti quale conseguenza del provvedimento del 17/12/2012 dell'Agenzia delle Entrate relativo alla L. n. 44/2012, che ha riconosciuto il diritto alla detrazione dell'IRAP dall'imponibile IRES anche per gli anni 2007-2011.

Il saldo era esposto tra gli "altri debiti" nel bilancio 2020, unitamente a quello verso altri finanziatori (37 mila euro) per € 1.498 mila.

F.4.5 Debiti tributari

Il saldo include:

	2021	2020	Variazione
ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta	3.469.641	3.448.227	21.414
IVA differita	205.758	209.758	(4.000)
IVA corrente	138.169	90.192	47.977
imposte di periodo		771.828	(771.828)
Varie	10.481	10.481	0
	<u>3.824.049</u>	<u>4.530.486</u>	<u>(706.437)</u>

Il decremento nel saldo complessivo discende dal minor debito relativo alle imposte di periodo, per le quali si rinvia al paragrafo G.5 della presente nota.

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

F.4.6 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce è costituita dai contributi relativi ai compensi dei dipendenti, dei collaboratori e dei tirocinanti del mese di dicembre da versare agli enti di previdenza ed assistenza.

	2021	2020	Variazione
Inps	3.913.080	3.980.275	(67.195)
Inail	525.202	560.275	(35.073)
Previdai	132.960	122.762	10.198
Altro	206.010	171.148	34.862
	<u>4.777.252</u>	<u>4.834.460</u>	<u>(57.208)</u>

F.4.7 Altri debiti

Il dettaglio dei saldi è di seguito indicato:

	2021	2020	Differenza
Debiti vs dipendenti	5.106.221	4.193.692	912.529
Debiti vs collaboratori a progetto	7.288.159	11.271.932	(3.983.773)
Debiti vs amministratori e sindaci	47.601	15.600	32.001
Debiti vs borsisti e tirocinanti	21.014	22.555	(1.540)
Debiti vs enti finanziatori per istanze di rimborso IRAP 2007-2011	37.137	1.498.334	(1.461.197)
Somme spettanti alle Regioni destinatarie originarie del contributo nell'ambito del progetto PARI a fronte dell'attività eseguita	1.671.926	1.671.926	0
Debiti verso Ministero del Lavoro- piano straordinario annualità 2019	0	26.618.130	(26.618.130)
Altro	448.256	440.013	8.243
Totale altri debiti	<u>14.620.314</u>	<u>45.732.182</u>	<u>(31.111.867)</u>

I debiti verso dipendenti includono:

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

- € 2.035 mila per premi a dipendenti e dirigenti;
- € 2.585 mila per ferie maturate e non godute; in proposito si rileva che con il DL 95/2012 è stata disposta l'obbligatorietà della fruizione delle ferie, con divieto di monetizzazione delle stesse, salvo alcuni casi particolari nei quali sostanzialmente la mancata fruizione è indipendente dalla volontà del dipendente stesso.

Stante l'obbligatorietà della fruizione ed il meccanismo di determinazione del diritto alle ferie, al fine della corretta determinazione dei costi secondo competenza economica, il costo ad esse relativo è stato accantonato in funzione della effettiva maturazione ed il passivo dello stato patrimoniale espone, come nei precedenti esercizi, l'ammontare corrispondente alle ferie maturate e non godute.

Esso, infatti, pur non essendo più destinato ad esborsi monetari (comunque residuali anche negli esercizi precedenti), è destinato a coprire per competenza economica i costi derivanti dall'effettiva fruizione delle ferie stesse da parte del lavoratore.

L'adozione del pieno principio della competenza economica, come sopra specificato, consente inoltre la corretta rendicontazione dei costi sostenuti.

I debiti verso collaboratori sono essenzialmente riferiti ai compensi di competenza del mese di dicembre, inclusi ovviamente anche quelli dei navigator); la flessione nel saldo deriva dalla flessione del numero di collaboratori (circa 900 unità nel passaggio da dicembre 2020 a dicembre 2021)

Il debito verso gli enti finanziatori per le istanze di rimborso IRAP si origina dalla riduzione delle imposte da addebitare ai progetti quale conseguenza del provvedimento del 17/12/2012 dell'Agenzia delle Entrate relativo alla L. n. 44/2012, che ha riconosciuto il diritto alla detrazione dell'IRAP dall'imponibile IRES anche per gli anni 2007-2011; la parte riferibile al Ministero del Lavoro, pari ad € 1.461 mila, è stata riclassificata tra i debiti verso controllanti.

I saldi verso le Regioni vanno inquadrati nell'ambito del progetto PARI, unitamente a saldi della medesima natura esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Il saldo verso il Ministero del Lavoro si originava dalla differenza tra l'anticipo ricevuto (€ 68 milioni) e quanto effettivamente speso per l'annualità 2019 nell'ambito del Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego; detto importo è stato oggetto di compensazione nell'ambito delle annualità successive.

F.5 Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.595	(8.630)	965
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti	9.595	-8.630	965

G Conto economico

La sintesi del conto economico è riportata di seguito:

	2021	2020	Variazione
Valore della produzione	159.029.295	165.295.025	(6.265.730)
Costi della produzione	(157.757.803)	(164.119.311)	6.361.508
Proventi ed oneri finanziari	40	171.087	(171.047)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0	0
Imposte	<u>(959.692)</u>	<u>(1.101.125)</u>	<u>141.433</u>
Risultato di periodo	311.840	245.676	66.164

G.1 Valore della produzione

La voce pari ad € 159.029 mila comprende (valori espressi in migliaia di euro):

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

	2021	2020	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	3.031	(3.031)
Variazione progetti in corso	4.172	(1.110)	5.282
Contributi in conto esercizio	153.410	161.325	(7.915)
<i>Contributo annuale oneri di funzionamento</i>	6.864	7.402	(538)
<i>Contributo spese del personale</i>	3.000	2.000	1.000
<i>Contributi per progetti chiusi nel 2021 (2020)</i>	143.546	151.923	(8.377)
Altri ricavi e proventi	1.448	2.048	(600)
<i>sentenza Assap I grado Corte dei Conti</i>	2.459	3.902	(1.443)
<i>adeguamento al valore del danno subito</i>	(2.459)	(3.902)	1.443
<i>sopravvenienze attive gestionali</i>	406	538	(132)
<i>sopravvenienze attive- contenzioso del lavoro</i>	348	344	4
<i>eccedenza fondo sval. Crediti- altri</i>	-	728	(728)
<i>eccedenza fondo consolidato fiscale</i>	467	0	467
<i>eccedenza fondo rischi IVA conferito</i>	-	111	(111)
<i>sopravvenienze attive- eccedenza altri fondi</i>	83	27	56
<i>altri proventi</i>	144	300	(156)

L'analisi per progetto del valore della produzione è contenuta nella tabella F.

Il valore della produzione include, in particolare, la valorizzazione delle attività relative all'attuazione del Reddito di Cittadinanza per € 99.394 mila, la cui azione è ampiamente descritta nella relazione sulla gestione alla quale si rinvia.

Come evidenziato nel paragrafo B della presente nota, il valore della produzione include altresì € 519 mila per il ribaltamento sui progetti dei costi relativi alla connettività aziendale e le spese informatiche di manutenzione legate al cloud, sostenute in relazione all'evoluzione informatica, notevolmente accelerata per effetto della pandemia da COVID 19.

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

Di seguito si riepiloga la valorizzazione del progetto RdC in funzione della natura dei costi sostenuti, espressa in migliaia di euro:

SELEZIONE		11
Ammortamenti	10	
prestazioni da società	1	
FORMAZIONE		5
Ammortamenti	5	
EQUIPAGGIAMENTO		1.767
Ammortamenti	86	
noleggio cellulari e tablet	355	
prestazioni da società	1.129	
spese telefoniche e connessione internet	197	
GESTIONE AMMINISTRATIVA E COORDINAMENTO		3.839
ammortamenti	9	
costo del lavoro dipendenti	3.402	
costo di logistica	364	
prestazioni da società	64	
ATTIVITA' DEI NAVIGATOR		93.772
Emolumenti e contributi		
emolumenti co.pro	76.785	
contributi co.pro	16.505	
INAIL co.pro	251	
assicurazioni varie	230	
TOTALE		99.394

Il contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura include i costi di seguito indicati:

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

Centri di costo	Costi di produz.	Irap e Ires 2020/2021	Premi di produz. 2021	TOTALE
Affari Generali E Audit Interno	36		2	38
Amministrazione E Contabilita'	255		12	267
Amministrazione Del Personale	298		9	307
Approvvigionamenti, Logistica E Patrimonio	773	1	15	789
Amministratore Unico	172	1	1	175
Commissario Straordinario ANPAL	64	1	1	66
Controllo Di Gestione	195	7	8	210
Collegio Sindacale	58	1		59
Capitale Umano E Relazioni Sindacali	314	()	11	325
Direzioni Funzionali Aziendali	343		17	360
Direttore Generale	352		13	364
Direzione Ufficio Stampa	17			17
Direzione Corporate School Per La Formazione	100		2	102
Direzione Affari Legali E Ufficio Del Contenzioso	393	1	22	417
Logistica	69			69
Monitoraggio	51		2	54
Organismo Di Vigilanza	75			75
Responsabile Prevenzione Corruzione			20	20
Responsabile Protez Dati Personali	1			1
Segr Pres,Coord Gest,Staff Risorse Umane	119		5	124
Sistemi Informativi Interni	750		14	764
Unità Territoriali	774	1		775
Ammortamenti	271			271
Iva pro rata promiscua	1.061			1.061
Altri oneri di funzionamento	154			154
	6.695	13	156	6.864

Si rileva che, sin dalla sua prima assegnazione, esso è stato sempre utilizzato a copertura dei costi indiretti aziendali al fine di non imputarli ai progetti; in particolare:

- costi legati alle decurtazioni operate in sede di rendicontazione dei progetti, a prescindere dalla stima annuale del rischio di rendicontazione.

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

- costi per contenzioso del lavoro, chiusi o definiti con certezza nel corso del 2021: si tratta di tutte le definizioni giudiziarie e transattive chiuse nell'anno, a prescindere dall'effettivo pagamento e dal fatto che tali rischi fossero stati oggetto di stima ed accantonamento in esercizi precedenti.
- costi derivanti dalle perdite su crediti proprie della Società, quando queste corrispondano all'impossibilità futura di recupero del credito stesso, dichiarata anche per motivi legati alla convenienza economica dell'azione di recupero, a prescindere dal fatto che il rischio di mancato realizzo sia stato oggetto di valutazione ed accantonamento in esercizi precedenti.

Per il 2021 tali elementi sono di seguito dettagliati:

decurtato progetti	-
contenzioso del lavoro	70
Perdite su crediti	<u>84</u>
	154

Al contributo agli oneri di funzionamento si è aggiunto per il 2021 il contributo per le spese del personale per € 3.000 mila (€ 2.000 mila per lo scorso per il 2020), assegnato ad ANPAL Servizi che ha concorso alla riduzione dell'impatto del costo delle risorse umane stabilizzate sui progetti per cui svolgono le attività, con effetto neutro sul Margine Operativo dell'azienda.

G.2 Costo della produzione

Nella tabella F si riporta il dettaglio del costo della produzione ripartito in funzione dei progetti che lo hanno generato.

Il saldo pari a € 157.758 mila include (valori espressi in migliaia di euro):

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

	2021	2020	Differenza
Costi per servizi	111.612	123.598	(11.985)
prestazioni professionali	181	227	(46)
collaborazioni coordinate e continuative	106.458	118.441	(11.983)
pubblicità e promozione	6	22	(16)
prestazioni informatiche	2.177	2.326	(149)
buoni pasto (valore facciale unitario 7€)	132	137	(5)
rimborsi spese	198	229	(31)
convegni, seminari e congressi	104	67	37
prestazioni formative	112	46	66
spese generali (pulizia, guardiania, faccinaggio, energia, telefoniche ecc)	1.290	1.226	64
assicurazioni varie	441	428	13
rischi ed oneri relativi a servizi	105	100	5
altre spese varie	409	348	61
costi per godimento beni di terzi	3.095	3.123	(27)
affitto sedi e oneri accessori	2.371	2.411	(40)
manutenzione ordinaria sedi	223	209	14
altri affitti passivi	82	68	14
noleggi e oneri accessori	420	434	(14)
costi del personale	40.755	34.636	6.119
ammortamenti e svalutazioni	401	843	(442)
ammortamenti di periodo	386	418	(32)
svalutazione crediti	15	425	(410)
altri accantonamenti	17	1	16
oneri diversi di gestione	1.877	1.919	(42)
iva pro rata promiscua	1.061	1.091	(30)
perdita su crediti	35	257	(222)
acc.to rischi rendicontazione	277	33	244
sopravvenienze passive- rettif. Ricavi	13	78	(65)
tassa rifiuti	203	153	50
fotocopie cancelleria e stampati	18	63	(45)
altri costi vari	269	244	26

G.3 Proventi ed oneri finanziari

La voce include:

	2021	2020	Variazione
interessi attivi su depositi cauzionali	56	276	(220)
interessi attivi su depositi in c/c	0	1.028	(1.028)
altri proventi finanziari	0	169.807	(169.807)
interessi e altri oneri	(16)	(24)	8
Utili/perdite su cambi	0	(1)	1
	<u>40</u>	<u>171.086</u>	<u>(171.046)</u>

Il saldo del 2020 includeva gli interessi liquidati su crediti fiscali; da ciò discende il decremento del saldo

La ripartizione degli interessi passivi e degli altri oneri per tipologia di debito risulta dalla seguente tabella:

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari			16	16

G.4 Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Nessun valore risulta dal bilancio di periodo.

G.5 Imposte sul reddito

Il saldo è così composto:

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

		2021	2020	Variazione
imposte Correnti	IRES	183.084	1.218.114	(1.035.030)
	IRAP	660.854	712.864	(52.010)
		<u>843.938</u>	<u>1.930.978</u>	<u>(1.087.040)</u>
imposte esercizi precedenti	IRES	20.474		20.474
	IRAP			0
		<u>20.474</u>	<u>0</u>	<u>20.474</u>
imposte anticipate	IRES	95.280	(829.853)	925.133
	IRAP			0
		<u>95.280</u>	<u>(829.853)</u>	<u>925.133</u>
Totale	IRES	298.838	388.261	(89.423)
	IRAP	660.854	712.864	(52.010)
		<u>959.692</u>	<u>1.101.125</u>	<u>(141.433)</u>

Il carico fiscale complessivo si presenta in linea rispetto allo scorso esercizio, anche se per effetto di dinamiche diverse:

- La riduzione dell'IRAP di competenza 2020 realizzata per effetto del DL 34/2020 (riduzione d'imposta corrispondente a quanto dovuto a titolo di primo acconto) è compensata con la decisa riduzione della componente indeducibile del costo del lavoro (contratti a tempo determinato e collaborazioni a progetto);
- Il decremento che si evidenzia a livello di IRES corrente è compensato dalla variazione di segno opposto nelle imposte anticipate; l'IRES corrente di competenza del 2020 era infatti significativamente influenzata dalla svalutazione del credito derivante dalla sentenza civile ASSAP, a fronte della quale erano state rilevate le corrispondenti imposte anticipate.

A questo proposito si evidenzia che l'adeguamento al valore del danno risarcibili di cui si è riferito al paragrafo C, non contiene alcun elemento di stima o di incertezza ed è pertanto pienamente deducibile.

Per le imposte anticipate si rinvia al paragrafo E2.2.5.

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

Di seguito si dettaglia la differenza tra il risultato ante imposte e l'imponibile fiscale, da cui si originano le imposte correnti:

IRAP

	Saldi contabili	Variazioni	Saldi IRAP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			0
variazioni dei lavori in corso	4.172		4.172
altri ricavi e proventi	154.857	(94.117)	60.740
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	159.029	(94.117)	64.912
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
Costi per servizi	111.612	(106.612)	5.000
Costi per godimento di beni di terzi	3.095	(90)	3.005
Costo del personale	40.755	(197)	40.558
ammortamenti e svalutazioni	401	(27)	374
Accantonamenti	17	(17)	0
Oneri diversi di gestione	1.877	(362)	1.515
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	157.757	(107.305)	50.452
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
MARGINE	1.272	13.188	14.460
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
VdP Imponibile			14.460
onere fiscale: 4,57%			661

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

IRES

RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.272
VARIAZIONI IN AUMENTO	1.401
+ COMPENSI SINDACI 2021 (RIPRESO TOTALM. IN QUANTO COMP.UNICO)	58
+ ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE CREDITI (conto 325898)	15
+ ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE CREDITI ANPAL (conto 324999)	19
+ ACC.TO CAUSE DI LEGALI (CONTO 112003)	16
+ ACC.TO RISCHI PROGETTI A RENDICONTAZIONE (CONTO 112005)	277
+ ACC.TO F.DO RISCHI CAUSE DI LAVORO (CONTO 112006)	260
+ ACC. F.DO PERDITE PER RISCHI VARI B13 (CONTO 112020)	1
+ TELEFONICHE INDEDUCIBILI 20%	85
+ ALTRI COSTI PER SERVIZI INDEDUCIBILI	
+ ALTRI AFFITTI PASS. INDEDUCIBILI (CONNESSI AUTOMEZZI)	10
+ COSTO AUTOMEZZI QUOTA INDEDUCIBILE	23
+ SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	287
+ IVA INDEDUCIBILE	93
+ QUOTA PARTE INDEDUCIBILE DEI CONTRIBUTI FASI PENSIONATI	87
+ SPESE VITTO ED ALLOGGIO NON CONN.A TRASF. - QUOTA INDED. 25%	2
+ALTRI COSTI INDEDUCIBILI	168
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(1.908)
- COMPENSI SINDACI LETT. B) PAGATO 2021 COMPET.2020	(59)
- UTIL. F.DO SVALUTAZIONE ALTRI CREDITI TASSATI ANNI PRECEDENTI	(50)
- UTIL. F.DO RISCHI CAUSE DI LAVORO - CONTENZIOSI CHIUSI	(48)
- UTIL. F.DO RISCHI CAUSE DI LAVORO - ECCEDENZA	(347)
- SOPRAVVIVENENZE ATTIVE ECC. FONDI	(499)
- 4% TFR VERSATO F.DO PREVIDENZA	(73)
- REG.FATTURE IVA IND SU ACC. TI ANNO PRECEDENTE	(165)
- DEDUZIONE IRAP SUL COSTO DEL LAVORO (DAL 2012)	(592)
-ALTRO	(78)
IMPONIBILE IRES	765
IRES 24%	183

H Altre informazioni

H.1 Direzione e Coordinamento

In forza delle previsioni contenute nell'art 19 comma 6 del D.L. n.78/2009, convertito con modificazioni dalla L. n. 102/2009, l'obbligo di fornire le informazioni richieste dall'art. 2497 bis in relazione alla società o ente che esercita attività di direzione e coordinamento non risulta applicabile ad Anpal Servizi SpA.

Anpal Servizi SpA è controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed i diritti del socio sono esercitati di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

H.2 Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, rispetto al precedente esercizio ha subito le seguenti variazioni:

Organico	31.12.2020		Ingressi / Uscite	31.12.2021	
Dirigenti	22	CTI 22	3/-1	24	CTI 24
		CTD -			CTD -
Quadri/Impiegati	530	CTI 530	379/-21	888	CTI 888
		CTD -			CTD -
Altri dipendenti	1	CTI 1		1	CTI 1
		CTD -			CTD -
Totale	553	CTI 553	382/-22	913	CTI 913
		CTD -			CTD -

In attuazione alle disposizioni dell'art.4, co. 2bis, D.L. 101/2019 convertito con modificazioni dalla L.128/2019, Anpal Servizi ha attuato un piano di assunzioni rivolto alla platea di lavoratori storici con contratto di collaborazione, nel rispetto delle condizioni stabilite nell'Accordo Sindacale sottoscritto in data 13.02.2020.

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

Nell'ultimo trimestre del 2021 sono stati assunti a tempo indeterminato con qualifica impiegato 379 lavoratori che hanno partecipato alla procedura selettiva riservata.

Il personale dipendente in forza 31.12.2021 è composto da 913 unità - 24 dirigenti, 888 quadri e impiegati e 1 dipendente con una diversa forma contrattuale.

Nel 2021 la presenza media del personale su base annua risulta dal seguente prospetto:

	Dirigenti	Quadri/Impiegati	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	24,92	627,75	1	653,67

Il personale dipendente in forza 31.12.2021 è ripartito nelle seguenti sedi territoriali:

Sede	Totale	Dirigenti	Quadri/Impiegati	Altri dipendenti
Roma	431	21	409	1
Milano	38		38	
Napoli	57	1	56	
Genova	17		17	
Perugia	15		15	
Potenza	16		16	
Cagliari	16		16	
Torino	36		36	
Pescara	40		40	
Palermo	59	1	58	
Campobasso	11		11	
Bari	51	1	50	
Catanzaro	28		28	
Firenze	19		19	
Mestre	25		25	
Trieste	7		7	
Bologna	22		22	
Ascoli Piceno	25		25	
Totale	913	24	888	1

Il contratto di lavoro applicato per i dirigenti è il CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, per i dipendenti il CCAL per i dipendenti di Anpal Servizi S.p.A. ex Italia Lavoro e il CCNL giornalistico.

H.3 Informativa sui contributi da amministrazioni pubbliche e soggetti equiparati

Le informazioni richieste in tema di contribuzioni pubbliche previsti dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124, come modificata dal D.L. 34/2019, sono esposte negli allegati G, I, L; in particolare:

- Contributi ricevuti:
 - o Contributi assegnati ad ANPAL Servizi, esposti sia per competenza sia per cassa (tabelle I e L)
 - o Contributi ricevuti da gestire per conto terzi, esposti per cassa: nessuno
- Contributi erogati a beneficiari per conto terzi, esposti per cassa (tabella G)

Sulla base delle previsioni contenute nel comma 127 dell'art 1 della citata norma le tabelle espongono i contributi superiori a € 10 mila per ciascun beneficiario. L'elenco completo dei contributi erogati è disponibile sul nostro sito www.anpalservizi.it nella sezione Trasparenza.

H.4 Compensi amministratori e sindaci

I compensi per gli organismi collegiali sono di seguito sintetizzati:

	Amministratore Unico	Commissario Straordinario	Sindaci	Totale
Compensi	0	0	57.768	57.768
Rimborsi spese	45.289	0	333	45.622

Le spese rimborsate all'Amministratore Unico di Anpal Servizi (e Presidente di ANPAL) sono riferite al periodo gennaio – maggio, nel quale è rimasto in carica.

Come già rappresentato nei bilanci degli esercizi precedenti dette spese, per loro natura, sono in parte indifferenziate in quanto sostenute nell'interesse di entrambe le Amministrazioni.

Bilancio al 31.12.2021 – Nota Integrativa

L'attribuzione ai due soggetti deve essere definita attraverso un criterio che ne garantisca una congrua ripartizione. Ad oggi nessun accordo in tal senso è stato ancora raggiunto. Si segnala unicamente che nel corso del 2020 il Collegio dei Revisori di ANPAL ha formulato una specifica richiesta relativa ai rimborsi spese al Ministero del Lavoro; quest'ultimo, riscontrando la richiesta, ha affermato che la materia rientra nei margini di autonomia dell'ANPAL stessa e che, in tema di riparto, occorre verificare se le spese riguardino il funzionamento di ANPAL o di ANPAL Servizi.

Nelle more di ulteriori sviluppi, si è confermata l'impostazione nei precedenti due esercizi:

- È stato ipotizzato un riparto in funzione della natura delle spese;
- La quota posta a carico della controllante ed iscritta tra i crediti è stata prudentemente svalutata al 100%.

Di seguito si riepilogano i rimborsi spese riconosciuti all'Amministratore Unico in funzione della natura, con l'evidenza del riparto effettuato (importi espressi in €/000):

Tipologie spese	ANPAL Servizi		ANPAL
a) Spese di viaggio e alloggio (art. 2 del Regolamento)		9	16
<i>Viaggio</i>	9		
<i>Alloggio</i>			16
b) Spese per trasferte (art. 3 Regolamento)		-	3
c) Taxi o mezzi a noleggio (art. 4 del Regolamento)		18	
d) Spese di rappresentanza (art. 6 del Regolamento)		-	
Totale		27	19

Si specifica, ai sensi del n. 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, che non sussistono anticipazioni e/o crediti verso amministratori e sindaci, né sono stati assunti impegni per loro conto o prestate garanzie a loro favore.

H.5 Compensi società di revisione

La revisione dei conti per il triennio 2021-2023 è stata affidata alla Crowe Bompani SpA, il cui compenso annuale era stato contrattualmente determinato in € 13.985 annui.

Nessun ulteriore incarico è stato conferito e /o liquidato alla Crowe Bompani SpA nel corso del 2021 e fino alla data di stesura del presente bilancio.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	13.985				13.985

H.6 Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni rilevanti con parti correlate al di fuori di quelle di cui si è data notizia nei paragrafi relativi ai saldi verso il Ministero del Lavoro e dell'ANPAL.

H.7 Impegni e garanzie

Al fine di ottemperare alle previsioni del n. 9 dell'art. 2427 cc si dà atto che non vi sono:

- Impegni e garanzie prestate; le passività potenziali sono state opportunamente accantonate ove ne ricorrevano i presupposti. Le passività possibili e/o non quantificabili sono state adeguatamente descritte nel paragrafo relativo ai fondi per oneri e rischi della presente nota.
- Impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili.
- Impegni assunti nei confronti di controllate, collegate, controllante e imprese sottoposte al controllo della controllante.

H.8 Gestione per conto dell'ente concedente

Molti progetti prevedono l'assegnazione di contributi per conto dell'ente concedente; i relativi saldi, in relazione alla natura della movimentazione finanziaria, trovano unicamente riflesso nei saldi patrimoniali.

I contributi assegnati a terzi nel corso del 2021 ammontano a € 3.467 mila, come risulta dalla tabella sottostante che espone la movimentazione dei "crediti per partite finanziarie" di cui si è riferito al paragrafo E.2.2.6 della presente nota.

PROGETTO	Saldo 2020	Incrementi per nuovi contributi accertati	Decrementi per termine progetto/fine assegnazioni	Saldo 2021
126N (ASSAP)	2.001			2.001
128N (FIXO S&U)	21.434			21.434
128N.SP (FIXO DUALE)	6.419			6.419
128N.SP (FIXO 7T)	546	933		1.479
128N.YG (FIXO GARANZIA GIOVANI)	5.970			5.970
140NFPM2 (PERCORSI e TIROCINI)	7.723	270		7.993
161N (FIXO LINEA 6B)	509			509
170N (INSIDE)	39			39
178N (PUOI)	3.973	2.256		6.229
ALTRI minori	143	8		151
TOTALE	48.757	3.467	0	52.224

Ulteriori dettagli circa i contributi a terzi per conto dell'ente concedente sono contenuti nel paragrafo H.3 della presente nota.

H.9 Costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali

Il bilancio 2021 include il risarcimento riconosciuto dalla Corte dei Conti € 2.458 mila, di cui si è riferito nel paragrafo C della presente nota.

H.10 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

L'assemblea degli azionisti riunitasi il 5 maggio 2022 ha approvato:

- Il nuovo Statuto della Società
- Il progetto di scissione non proporzionale asimmetrica relativo alla partecipata In.Sar

In data 3 marzo 2022 è stata notificata ad Anpal Servizi la sentenza della Corte dei Conti n. 155/22, relativa al progetto Assap.

Gli eventi riportati nel presente paragrafo sono stati altresì descritti nel paragrafo C al quale si rinvia.

Signori azionisti,

Vi evidenziamo che il bilancio della Vostra Società chiuso al 31.12.2021 è stato assoggettato a revisione contabile dalla *CROWE BOMPANI S.P.A.* ai sensi dello statuto societario e in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2021 della Vostra Società, composto dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e del rendiconto finanziario.

Alla luce di quanto relazionato, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di esercizio di € 311.839,95 che proponiamo di destinare

- per € 15.592,00 alla Riserva Legale

- per € 296.247,95 alla Riserva Straordinaria

Il Commissario Straordinario

Raffaele Michele Tangorra



CLIENTE	WBE	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
			per anticipo	per stato avanz. Lavori				
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'	149N	Programma sperimentale di intervento per la promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti discriminati e svantaggiati		1				1
FONDRIGENTI	176N	PIANO FORMATIVO 2018 - FDIR 18640			21			21
FONDIRPRESA	181N	PIANO FORMATIVO 2019			4	(4)		
A. Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi ed ammessi a contributo Totale			0	1	25	(4)		23
REGIONE CAMPANIA	B19516.08	SOSTENIBILITA' E SVILUPPO OLTRE LA RACCO		101			(42)	59
	B19518.08	SOSTENIBILITA' E SVILUPPO OLTRE LA RACCO		237			(99)	138
	RO9518	Tirocini in Campania		513			(213)	300
COMUNE DI PALERMO	RO9362	COMUNE DI PALERMO - II FASE - ASSISTENZA		359		(3)	(147)	209
	RO9363	CRISI GESIP - SUPPORTO AI PERCORSI DI FUORIUSCITA/RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI IN ESUBERO						
REGIONE SICILIANA	RO9364	GIOVANI IN SICILIA		29		(13)		(13)
B. Crediti a prestaz. di servizio; progetti realizzati da Anpal Servizi Totale			0	1.239		(16)	(530)	694
			0	1.240	25	(19)	(530)	716

WBE	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
115NFPM	Programmazione e organizzazione dei servizi per il reimpiego degli immigrati nelle regioni del Centro Nord - Integrazione - Fondo Politiche Migratorie		115				115
126N	AsSaP - Azione di Sistema per lo Sviluppo di Sistemi Integrati di servizi alla Persona				(406)		(406)
140NFPM	Programmazione e gestione delle politiche migratorie			1.180			1.180
140NFPM2	Programmazione e gestione delle politiche migratorie			858	0		858
143N	Fo.ss.ia mol Pari Opportunità, Salute e Sicurezza, Interventi e Azioni Mirate e Orientate		110		1		109
144N	LIFT - Lavoro Immigrazione Formazione Troceni Percorsi di politica attiva del lavoro per l'inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti		35				35
170N	INSIDE - Inserimento Integrazione NordSUD				(2)		(2)
178N.FSE	PUOI - FSE	1.914					1.914
180N19	RdC-Reddito di Cittadinanza						
180N20	RdC-Reddito di Cittadinanza			50			50
180N21	RdC-Reddito di Cittadinanza				(632)		(632)
184N	Percorsi 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	2.212					2.212
63N	PARI - CONTRIBUTI ALL'INSERIMENTO				0		0
EL4	LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO			2.941	(3)		2.937
A. Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi ed ammessi a contributo Totale		4.126	260	5.029	(1.044)		8.370
156N	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE - FPM 2014		91		(5)		87
177N	PR.A.U.D. - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITÀ DAL LAVORO - SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE		738				738
86N	ASSISTENZA TECNICA AL FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI			1			1
B. Crediti a prestaz. di servizio: progetti realizzati da Anpal Servizi Totale			830	1	(5)		826
Totale generale Tabella (A+B)		4.126	1.089	5.029	(1.049)		9.196
		5.215					

WIRE/CDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanti Lavori				
102N	PARI VOUCHER 2007			1.036	(7.975)		(6.940)
103N	Azione di sistema per le politiche di reimpiego			0			0
103N.IN1A	IN1A 2			133	(1.395)		(1.262)
103N.OVER50	MANAGER TO WORK		565				565
118N	LAVORO & SVILUPPO 4		4.392	61			4.453
125N	AMVA - APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIGIANMALE		11.552	1	0		11.553
128N.SP.15	FIXD - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		40	2	(2)		40
128N.SP.16	FIXD - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		879				879
128N.SP.17	FIXD - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		812				812
128N.SP.7T.16	FIXD - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		2				2
128N.SP.7T.17	FIXD - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		219				219
128N.SP.7T.18	FIXD - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		55		(1)		53
128N.SP.7T.19	FIXD - Formazione e Innovazione per l'Occupazione			166	0		166
128N.YG.5B.1B	FIXD - Formazione e Innovazione per l'Occupazione			250	(5)		245
128N.YG.5B.1C	FIXD - Formazione e Innovazione per l'Occupazione			375			375
133N	SUPPORTI TECNICI INFORMATIVI AL POM		(34)		0		(34)
134N	Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego		(33)	587	(-1)		553
136N	PIANIFICAZIONE OPERATIVA TERRITORIALE		1.040				1.040
150N	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI		478	20			498
150N.14.REG	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI REGIONALE						
150N.15.REG	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI REGIONALE		19				19
150N.16.REG	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI REGIONALE		70				70
151N	PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI		(106)				(106)
157N15	E.Qu.I.P.E. 2020		(125)				(125)
157N16	E.Qu.I.P.E. 2020		267		0		267
158N15	WFW 2015 - 2016		129	1			130
158N16	PA 2016_Azioni di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2015/2016		2.715				2.715
161N15	FIXD-YE1 Linea 6			582			582
161N16	FIXD-YE1 Linea 6			1.165	(972)		193
161N17	FIXD-YE1 Linea 6			1.245	(4)		1.242
163N15	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO		156				156
163N16	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO		868				868
164N15	COMPA-Supportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro		134				134
164N16	COMPA-Supportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro		247				247

WBE/CDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
164N17	COMPA-Supportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro		253				253
164N18	COMPA-Supportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro		253				253
164N19	COMPA-Supportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro		233				233
164N20	COMPA-Supportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro			1.872	(1.992)		(120)
165N15	PRO. DIG E.O. Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori		68				68
165N16	PRO. DIG.E.O. Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori		111				111
166N15	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive		(97)				(97)
166N16	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive		106				106
166N17	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive		110				110
167N15	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia		(99)				(98)
167N16	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia Giovani		117				117
167N17	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia Giovani		113				113
168N15	S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva [Botteghe]		243				243
168N16	S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva [Botteghe]		2.604	430			3.034
168N17	S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva [Botteghe]		4.078	908	(1)		4.986
169N15	VALORIZZAZIONE STATISTICA		90				90
169N16	VALORIZZAZIONE STATISTICA		279				279
172N17.GES.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA.2017		28				28
172N17.L01	PIANO OPERATIVO 2017-2020		35				35
172N17.L02	PIANO OPERATIVO 2017-2020		13				13
172N17.L03	PIANO OPERATIVO 2017-2020		87				87
172N17.L04	PIANO OPERATIVO 2017-2020		27				27
172N17.L05	PIANO OPERATIVO 2017-2020		412				412
172N17.L06	PIANO OPERATIVO 2017-2020		119		(1)		119
172N17.L07	PIANO OPERATIVO 2017-2020		310				310
172N17.L08	PIANO OPERATIVO 2017-2020		18				18
172N17.L09	PIANO OPERATIVO 2017-2020		(39)				(39)
172N17.L11	PIANO OPERATIVO 2017-2020		19				19
172N17.L12	PIANO OPERATIVO 2017-2020		46				46
172N17.L13	PIANO OPERATIVO 2017-2020		29				29
172N17.L16	PIANO OPERATIVO 2017-2020		9				9
172N17.L18	PIANO OPERATIVO 2017-2020		9				9
172N17.L19	PIANO OPERATIVO 2017-2020		2				2
172N17.SPL.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA.2017		858				858
172N17.TSL.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA.2017		127				127
172N18.GES.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA.2018		74				74

VIBE/KDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
172N18.L01	PIANO OPERATIVO 2017-2020		109				109
172N18.L02	PIANO OPERATIVO 2017-2020		50				50
172N18.L03	PIANO OPERATIVO 2017-2020		85				85
172N18.L04	PIANO OPERATIVO 2017-2020		65				65
172N18.L05	PIANO OPERATIVO 2017-2020		1.584				1.584
172N18.L06	PIANO OPERATIVO 2017-2020		417				417
172N18.L07	PIANO OPERATIVO 2017-2020		1.259				1.259
172N18.L09	PIANO OPERATIVO 2017-2020		603				603
172N18.L11	PIANO OPERATIVO 2017-2020		52				52
172N18.L12	PIANO OPERATIVO 2017-2020		77				77
172N18.L13	PIANO OPERATIVO 2017-2020		69				69
172N18.L18	PIANO OPERATIVO 2017-2020		25				25
172N18.L19	PIANO OPERATIVO 2017-2020		3				3
172N18.SPL.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2018		278				278
172N18.TSL.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2018		285				285
172N19.GES.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2019		46				46
172N19.L01	PIANO OPERATIVO 2017-2020		60				60
172N19.L02	PIANO OPERATIVO 2017-2020		28				28
172N19.L03	PIANO OPERATIVO 2017-2020		40				40
172N19.L04	PIANO OPERATIVO 2017-2020		23				23
172N19.L05	PIANO OPERATIVO 2017-2020		919				919
172N19.L06	PIANO OPERATIVO 2017-2020		205				205
172N19.L07	PIANO OPERATIVO 2017-2020		269				269
172N19.L08	PIANO OPERATIVO 2017-2020		6				6
172N19.L09	PIANO OPERATIVO 2017-2020		(302)				(302)
172N19.L11	PIANO OPERATIVO 2017-2020		(20)				(20)
172N19.L12	PIANO OPERATIVO 2017-2020		26				26
172N19.L13	PIANO OPERATIVO 2017-2020		66				66
172N19.L16	PIANO OPERATIVO 2017-2020		22				22
172N19.L18	PIANO OPERATIVO 2017-2020		15				15
172N19.L19	PIANO OPERATIVO 2017-2020		2				2
172N19.SPL.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2019		190				190
172N19.TSL.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2019		(112)				(112)
172N19R.IX.BX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		292				292
172N19R.SEZ1.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		29				29
172N19R.SEZ1.L1	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		54				54
172N19R.SEZ1.L2	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		83				83
172N19R.SEZ1.L3	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		72				72
172N19R.SEZ1.L4	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		599				599
172N19R.SEZ2.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		115				115
172N19R.SEZ2.L5	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		352				352

WBE/CDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato evan. Lavori				
172N19R-SEZ1.L6	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		73				73
172N19R-SEZ1.L7	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		54				54
172N19R-SEZ2.L8	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		75	14			89
172N19R-SEZ3.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		24				24
172N19R-SEZ3.L10	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		98				98
172N19R-SEZ3.L9	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		78				78
172N19R-SEZ4.L11	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		204				204
172N19R-SEZ5.L12	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		193				193
172N19R-SEZ6.L13	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		153				153
172N19R-SEZ7.L14	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		318				318
172N19R-SEZ7.L15	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		224				224
172N19R-SEZ7.L16	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		23				23
172N19R-SEZ7.L14T	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		412				412
172N19R-SEZ8.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		49				49
172N19R-SEZ8.L17	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		27				27
172N19R-SEZ8.L18	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		24				24
172N19R-SEZ8.L19	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		47				47
172N20R-IX.BX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		167	1.492	[1.756]		[107]
172N20R-SEZ1.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			209	[160]		49
172N20R-SEZ1.L1	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			443	[384]		58
172N20R-SEZ1.L2	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			371	[268]		103
172N20R-SEZ1.L3	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			398	[313]		85
172N20R-SEZ1.L4	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		2.485	5.824	[6.951]		1.358
172N20R-SEZ2.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			241	[235]		5
172N20R-SEZ2.L5	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			626	[426]		199
172N20R-SEZ2.L6	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			486	[426]		60
172N20R-SEZ2.L7	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			514	[380]		134
172N20R-SEZ2.L8	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		1.121	6.655	[6.244]		1.531
172N20R-SEZ3.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		35	174	[121]		87
172N20R-SEZ3.L10	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			1.937	[2.399]		[462]
172N20R-SEZ3.L9	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			854	[644]		210
172N20R-SEZ4.L11	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			415	[543]		[128]
172N20R-SEZ5.L12	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			365	[379]		[14]
172N20R-SEZ6.L13	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		751	945	[870]		826
172N20R-SEZ7.L14	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			648	[911]		[263]
172N20R-SEZ7.L15	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			383	[504]		[120]
172N20R-SEZ7.L16	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			344	[294]		50
172N20R-SEZ7.L14T	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			1.283			1.283
172N20R-SEZ8.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			470	[210]		260
172N20R-SEZ8.L1	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			204			204
172N20R-SEZ8.L17	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		[321]	426	[364]		[260]

WBE/CDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CRENTO NETTO
		per anticipo	per stato avvan. Lavori				
172N20R.SEZ2.L18	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		64	120	[276]		[92]
172N20R.SEZ2.L19	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		44	423	[407]		60
172N21R.IX.BX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			4.043	[2.004]		2.039
172N21R.S8.L17.T	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		35		[35]		
172N21R.S8.L19.7	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021		35		[35]		
172N21R.SEZ1.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			329	[161]		169
172N21R.SEZ1.L1	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			581	[315]		265
172N21R.SEZ1.L2	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			460	[241]		219
172N21R.SEZ1.L3	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			682	[406]		276
172N21R.SEZ1.L4	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			11.948	[6.196]		5.752
172N21R.SEZ2.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			259	[149]		110
172N21R.SEZ2.L5	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			446	[269]		177
172N21R.SEZ2.L6	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			588	[304]		284
172N21R.SEZ2.L7	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			449	[247]		202
172N21R.SEZ2.L7BIS.	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			887	[584]		303
172N21R.SEZ2.L8	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			8.945	[5.154]		3.791
172N21R.SEZ3.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			385	[177]		208
172N21R.SEZ3.L10	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			2.490	[1.469]		1.021
172N21R.SEZ3.L9	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			808	[341]		468
172N21R.SEZ4.L11	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			402	[356]		46
172N21R.SEZ5.L12	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			335	[261]		74
172N21R.SEZ6.L13	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			1.774	[1.074]		700
172N21R.SEZ7.L14	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			612	[314]		298
172N21R.SEZ7.L14.T	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			2.489	[1.151]		1.336
172N21R.SEZ7.L15	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			513	[433]		80
172N21R.SEZ7.L16	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			488	[296]		193
172N21R.SEZ8.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			455	[166]		289
172N21R.SEZ8.L17	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			463	[213]		251
172N21R.SEZ8.L18	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			508	[293]		215
172N21R.SEZ8.L19	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			700	[365]		335
172N21R.SEZ9.L20	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2021			2.158	[1.000]		1.158
33N	LAVORO & SVILUPPO		(73)				[73]
64N	PARL. VOUCHER FORMATIVI			1.103	[239]		864
6N	SPINN - Assistenza tecnica SPI		125				325
77N	PROGETTO PICO - ADEGUAMENTO DELLE POTENZIALITA' ESPETTIVE ALLE ESIGENZE CONNESSE CON L'IMPLEMENTAZIONE DELLA LEGGIAZIONE COMUNITARIA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO						
81N	LAVORO & SVILUPPO 3		709		[1]		[1]
COF	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA			864			709
E15	OCCUPAZIONE E SVILUPPO DELLA COMUNITA DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO				[5]		[5]

IMBE/CDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
E17	APPRENDIMENTO RECIPROCO E DIVULGAZIONE: LA RETE EUROPEA CONTRO IL LAVORO SOMMERSO		48				48
R0811815	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE		2				2
R0811816	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE		79				79
R0952118	REGIONE CAMPANIA COMUNICAZIONE GARANZIA GIOVANI		19				19
R0952120	REGIONE CAMPANIA-COMUNICAZIONE GARANZIA			166	(3)		163
Ribaltamento rimborsi spese AU	Ribaltamento rimborsi spese AU			88		(88)	
BDG	Programmazione 2007 - 2013					(410)	(410)
Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi (Italia Lavoro) ed ammessi a contributo Totale			50.455	81.517	(62.078)	(499)	69.396
Totale generale Tabella			50.455	81.517	(62.078)	(499)	69.396
PARTITE IN CORSO DI DEFINIZIONE CON ANPAL							
	Decorato						1.212
	Altro						(137)
	TOTALE CREDITO VERSO ANPAL						70.471

Importi in €/000

ANTICIPI DAL MINISTERO DEL LAVORO		ANTICIPI PROPRI				ANTICIPI CONTO TERZI			
codice progetto	denominazione progetto	Anticipi al 01.01.2021	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2021	Anticipi al 01.01.2021	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2021
140NFPM	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE	-	-	-	-	1.536	-	-	1.536
140NFPM2	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE	-	-	-	-	6.254	-	-	6.254
178N FAMI	PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	1.908	1.278	1.149	2.037	10.584	-	-	10.584
178N.FSE	PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	734	631	-	1.365	2.025	1.282	-	3.307
180N21	Reddito di cittadinanza RdC)	-	-	-	-	-	-	-	-
184N	Percorsi 5	-	414	-	414	-	-	-	1.798
185N		-	1.196	-	1.196	-	-	-	-
	TOTALE	2.642	103.494	101.124	5.012	20.399	3.080	-	23.479

ANTICIPI DA ANPAL	codice progetto	denominazione progetto	ANTICIPI PROPRI				ANTICIPI CONTRO TERZI					
			Anticipi al 01.01.2021	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2021	Anticipi al 01.01.2021	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2021		
128N.3		FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U	37.406			37.406			23.900			23.900
128N.SP.17.FIN		FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U	-			-			4.200			4.200
128N.SP.7T.18.FIN		FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U	-			-			5.205			5.205
128N.YG.5B.1B.FIN		FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U	-			-			203			203
128N.YG.5B.1C.FIN		FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U	-			-			3.464			3.464
128N.YG.5B.2B.FIN		FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U	-			-			3.232			3.232
161N16.BM3		FIXO-YE1 LINEA 6	-			-			845			845
161N16.BM5		FIXO-YE1 LINEA 6	-			-			40			40
172N21R.IX.BX		COORDINAMENTO GENERALE	-	2.004	2.004	-	2.004	2.004	-			-
172N21R.SEZ1.IX		COORDINAMENTO SEZIONE 1	-	161	161	-	161	161	-			-
172N21R.SEZ1.L1		LINEA 1 - Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego e introduzione di nuove metodologie	-	315	315	-	315	315	-			-
172N21R.SEZ1.L2		LINEA 2 - Rafforzamento dei servizi per l'impiego per target svantaggiati	-	241	241	-	241	241	-			-
172N21R.SEZ1.L3		LINEA 3 - Governance e attuazione di politiche attive del lavoro	-	406	406	-	406	406	-			-
172N21R.SEZ1.L4		LINEA 4 - Gestione territoriale degli operatori per il rafforzamento dei SPI e per lo sviluppo del RdC - Territorio - POC	-	6.196	6.196	-	6.196	6.196	-			-
172N21R.SEZ2.IX		COORDINAMENTO SEZIONE 2	-	149	149	-	149	149	-			-
172N21R.SEZ2.L5		LINEA 5 - Interventi di qualificazione delle azioni di transizione nella scuola	-	269	269	-	269	269	-			-
172N21R.SEZ2.L6		LINEA 6 - Interventi di qualificazione delle azioni di transizione nelle Università e negli ITS	-	304	304	-	304	304	-			-

ANTICIPI DA ANPAL	denominazione progetto	ANTICIPI PROPRI				ANTICIPI CONTRO TERZI			
		Anticipi al 01.01.2021	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2021	Anticipi al 01.01.2021	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2021
172N21R.SEZ2.L7	LINEA 7 – Interventi di supporto allo sviluppo del sistema duale	-	247	247	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ2.L7B1S.	LINEA 7 bis – Supporto ad Anpal nella gestione del Servizio Pubblico relativo al FNC	-	584	584	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ2.L8	LINEA 8 – Gestione territoriale degli operatori della transizione: Territorio	-	5.154	5.154	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ3.IX	COORDINAMENTO SEZIONE 3	-	177	177	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ3.L10	LINEA 10 - Gestione territoriale degli interventi a supporto dei processi di trasformazione e sviluppo delle aziende e dei settori	-	1.468	1.468	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ3.L9	LINEA 9 - Interventi straordinari a supporto dei processi di trasformazione e sviluppo delle aziende e dei settori	-	341	341	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ4.L11	LINEA 11 - Servizi per la parità di genere	-	356	356	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ5.L12	LINEA 12 – Metodologie	-	261	261	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ6.L13	LINEA 13 – Sviluppo dei sistemi informativi	-	1.074	1.074	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ7.L14	LINEA 14 – Rapporti con le imprese	-	314	314	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ7.L14.T	LINEA 14 - Territorio	-	1.150	1.150	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ7.L15	LINEA 15 – Sviluppo delle competenze degli operatori	-	433	433	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ7.L16	LINEA 16 – eLearning & community	-	296	296	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ8.IX	COORDINAMENTO SEZIONE 8	-	166	166	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ8.L17	LINEA 17 – Applicazioni di Data Science	-	213	213	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ8.L18	LINEA 18 – Benchmarking nazionale e internazionale	-	293	293	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ8.L19	LINEA 19 - Monitoraggio e Valutazione PAL	-	365	365	-	-	-	-	-
172N21R.SEZ9.L20	LINEA 20 - Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro - COMPA	-	1.000	1.000	-	-	-	-	-
CSP	CONTRIBUTO COSTI: PERSONALE	-	3.000	3.000	-	-	-	-	-
Cof	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA	-	6.000	6.000	-	-	-	-	-
	TOTALE	37.406	32.937	32.937	37.406	41.089	-	-	41.089

Importo in €/000

ID SAP FATTURAZIONE	Denominazione progetto	B. Costi diretti di progetto	B. Costi della Logistica attribuiti a progetto	B. Costi di finanziamento non distribuiti a progetto	Totale Costi della produzione	A.1 Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	A.3 Variazione dai Lavori in corso	AS- contribuenti	AS- altri	Totale Valore della produzione	Differenza tra Valore e Costi della produzione
COF	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E	6.809	323		6.809			6.804	187	7.051	187
CSF	Contributo spese per il personale	3.000			3.000			3.000		3.000	
85N	Supporti tecnico-informativi al PON										
92N	Supporto alla transnazionalità										
56N	Formazione per il Reimpiego										
106N	Supporti tecnico-informativi al PON	14			14						
107N	POF 2006 -2011 INCREASE										
109N	Standard nazionali e supporto alla governance nazionale	1			1						
110N	Supporto alla transnazionalità	1			1						
114N	Qualificazione servizi per il lavoro e supporto alla governance regionale										
115HF2M	Programmazione e organizzazione dei servizi per il reimpiego degli immigrati nelle regioni del centro nord'										
116N	Supporti documentali e informativi per la governance e la qualificazione dei sistemi	3			3						
121M_081	VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' DELL'ISPETTORE DEL LAVORO NEL CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE E NELLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2			2						
121M_082	VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' DELL'ISPETTORE DEL LAVORO NEL CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE E NELLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2			2						
128N_3	PRO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI MEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITA' E NEI CENTRI DI Parte A-Azioni di sistema	139	10		139					142	3
128N_3	PRO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI MEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITA' E NEI CENTRI DI Parte C-Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema a duale nell'ambito della IeFP	65	35		80					80	
135N	Supporto alla transnazionalità										
140MFP2M	FPML5 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI	1			1				1	1	
164N18	SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - COMPA										
164N20	SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - COMPA	2	1		3				4	4	
167N17	STVS SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI	1			1				1	1	
170N	INSIDE										
172N18_GES W	COORDINAMENTO GESTIONE INFIORAZIONI										
172M_8_L01	AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E INTRODUZIONE DI NUOVE METODOLOGIE										

Importo in €/000		Importo in €/000		Importo in €/000		Importo in €/000		Importo in €/000		Importo in €/000		Importo in €/000		Importo in €/000		Importo in €/000		Importo in €/000		Importo in €/000	
172M19.TSL.IK	COORDINAMENTO TSL																				
172M19R.X.BX	COORDINAMENTO GENERALE																				
172M19R.SEZ1.IK	COORDINAMENTO SEZIONE 1																				
172M19R.SEZ1.L4	LINEA 8 - Gestione territoriale degli operatori per il rafforzamento del SPI e per lo sviluppo del R&C - Territorio-POC																				
172M19R.SEZ1.L8	LINEA 9 - Gestione territoriale degli operatori della transizione-Territorio																				
172M19R.SEZ1.L14.T	LINEA 14 - Territorio																				
172M20R.X.BX	COORDINAMENTO GENERALE																				
172M20R.SEZ1.IK	COORDINAMENTO SEZIONE 1																				
172M20R.SEZ1.L1	LINEA 1 - Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego e introduzione di nuove metodologie																				
172M20R.SEZ1.L2	LINEA 2 - Rafforzamento dei servizi per l'impiego per target svantaggiati																				
172M20R.SEZ1.L3	LINEA 3 - Governance e attuazione di politiche attive del lavoro																				
172M20R.SEZ1.L4	LINEA 4 - Gestione territoriale degli operatori per il rafforzamento del SPI e per lo sviluppo del R&C - Territorio-POC																				
172M20R.SEZ1.IK	COORDINAMENTO SEZIONE 1																				
172M20R.SEZ1.L5	LINEA 5 - Interventi di qualificazione delle azioni di transizione nella scuola																				
172M20R.SEZ1.L6	LINEA 6 - Interventi di qualificazione delle azioni di transizione nelle università e negli ITS																				
172M20R.SEZ1.L7	LINEA 7 - Interventi di supporto allo sviluppo del sistema duale																				
172M20R.SEZ1.L8	LINEA 8 - Gestione territoriale degli operatori della transizione-Territorio																				
172M20R.SEZ1.0K	COORDINAMENTO SEZIONE 3																				
172M20R.SEZ1.L10	LINEA 10 - Gestione territoriale degli interventi a supporto dei processi di trasformazione e sviluppo delle aziende e dei settori																				
172M20R.SEZ1.L9	LINEA 9 - Interventi straordinari a supporto dei processi di trasformazione e sviluppo delle aziende e dei settori																				
172M20R.SEZ1.L11	LINEA 11 - Servizi per la parità di genere																				
172M20R.SEZ1.L12	LINEA 12 - Metodologie																				
172M20R.SEZ1.L13	LINEA 13 - Sviluppo dei sistemi informativi																				
172M20R.SEZ1.L14	LINEA 14 - Rapporti con le imprese																				
172M20R.SEZ1.L16.T	LINEA 16 - Territorio																				
172M20R.SEZ1.L15	LINEA 15 - Sviluppo delle competenze degli operatori																				
172M20R.SEZ1.L16	LINEA 16 - eLearning & community																				
172M20R.SEZ1.0K	COORDINAMENTO SEZIONE 6																				
172M20R.SEZ1.L17	LINEA 17 - Applicazioni di Data Science																				
172M20R.SEZ1.L18	LINEA 18 - Benchmarking nazionale e internazionale																				
172M20R.SEZ1.L19	LINEA 19 - Monitoraggio e Validazione PAI																				
172M21R.X.BX	COORDINAMENTO GENERALE																				
172M21R.SEZ1.IK	COORDINAMENTO SEZIONE 1																				
172M21R.SEZ1.L1	LINEA 1 - Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego e introduzione di nuove metodologie																				
172M21R.SEZ1.L1	LINEA 2 - Rafforzamento dei servizi per l'impiego per target svantaggiati																				
172M21R.SEZ1.L2	LINEA 3 - Governance e attuazione di politiche attive del lavoro																				
172M21R.SEZ1.L3																					

Importo in €/000

Importo in €/000

	tot. Progetti a Contributo (ipotesi)	152.269	3.177	152.440	2.436	152.404	598	156.840	993
155N	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE - FPM								0
177N	PR.AUD. - Protezione, Autonomia, Dignità ed lavoro - Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale			1			2		2
182N	Supporto nelle politiche per l'immigrazione e di cooperazione bilaterale con i paesi di origine						1		1
185N	ASSISTENZA TECNICA PER IL SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE (PR.AUD. - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITÀ DAL LAVORO); ED IL SUPPORTO NELLE POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE E DI COOPERAZIONE BILATERALE CON I PAESI DI ORIGINE	1.613	73	1.706	1.733			1.733	27
	tot. Progetti a Prestazione	1.634	74	1.708	1.733		3	1.733	28
	TOTALE Progetti	153.903	3.251	157.154	4.172	153.404	601	158.176	1.022

Importo in €/000

importi in €/000

TOTALE Progetti (importo)		153.903	3.251	157.154	4.172	153.004	601	159.176	1.022
Componenti negativi non distribuiti a progetto									
701141	CONTENZIOSO DEL LAVORO COLLABORATORI		305	305					(105)
701190	ACC.TO RISCHI COLLABORATORI		21	21					(21)
703406	CONTENZIOSO DEL LAV. PER S. DIPENDENTE		155	155					(155)
703407	ACC.TO RISCHI LAVORO DIPENDENTE		15	15					(15)
704200	SVALUTAZIONE CREDITI		1	1					(1)
708617	SOVR. PASSIVE GEST. RETTIFICA RICAVO		1	1					(1)
760001	MANUSCENZE ALIENAZIONE CESPITI		12	12					(12)
708700	PERDITE SU CREDITI		277	277					(277)
708752	ACC.TO RISCHI SU PROGETTI A RENDICONTAZIONE		17	17					(17)
760110	ACC.TO PERDITE PER ONERI VARI		604	604					(604)
TOTALE componenti negativi non distribuiti a progetto			604	604					
Componenti positive di reddito non derivanti dai progetti									
604001	CONTR. CTO ESERCIZIO					6		6	6
604020	SOPR.LATT.COINT.LAVORO					348		348	348
604021	SOP.ALT.GEST.NETT.CO					499		499	499
604022	SOP.ALT..ECC.FONDI								
604013	SOP.ALT.VARIE								
604011	RECUPERO SPESE DA TERZ								
604017	RETTIFICA ALT.RI RICAVI								
TOTALE componenti positive di reddito non derivanti dai progetti						6	847	853	853
TOTALE COMPLESSIVO		153.903	3.251	157.758	4.172	153.410	1.448	159.029	1.271

Soggetto Beneficiario	Codice Fiscale	Importo Erogato	Descrizione
AFET AQUILONE ONLUS	93005040105	15.910	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
APS GIOVANIMENTI ONLUS	92083100641	40.898	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
ARCHE' IMPRESA SOCIALE S.R.L.	02958060879	15.625	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
ASSOCIAZIONE CHIRON	98076970783	13.156	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
ASSOCIAZIONE CONSAF	97596830014	27.059	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
ASSOCIAZIONE FERMANO PUNTO FOR JOB	02077310445	15.170	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
ASSOCIAZIONE MEDITERRANEO	02228120800	23.281	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
C.I.O.F.S.-F.P. PUGLIA	80019910738	16.250	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
CANTIERI DI IMPRESE	98117060784	10.490	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
CENTRO L.I.F.E. - CENTRO LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	91010400488	14.040	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI PES	80005910684	62.502	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
CONFLAVORO SEDE DI AGRIGENTO	930061930843	13.656	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
CONSORZIO SOCIALE FILO DA TESSERE	02009140027	15.344	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
D&D S.R.L.	026519170125	10.500	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIKO LINEA 7T - Apprendistato
ENDAS DIREZIONE PROVINCIALE AGRIGENTO	93042070842	51.998	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
EURO CENTRO DI RICERCA PROMOZIONE	97123580827	39.484	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
EUROMADONIE SOCIETA' COOPERATIVA	04513510828	24.719	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05855530159	10.002	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
I.A.L. LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE	80145370153	19.637	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
I.A.L. MARCHE SRL IMPRESA SOCIALE	80007150420	34.600	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
ISTITUTO FORMATIVO PER LO SVILUPPO DI POLITICHE ATTIVE	93043880892	11.375	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
KARGRUBER-STOLL SRL	02301960213	16.344	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIKO LINEA 7T - Apprendistato
PROGRAMMA INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA	08605861007	12.608	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
PROGENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02571990643	26.932	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
SCUOLA EDILE ARTIGIANA ROMAGNA DI FORLI' CESENA E RIMINI	92054100406	15.315	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
SINERGIE EDUCATION SRL	01585880683	10.206	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
SMILE PUGLIA	04725250726	11.125	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
SOLCO MANTOVA	01610080200	28.692	PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
UNIONE GENERALE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO	00079970844	16.406	140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
VAGONEROSSO SRL	07017041216	14.750	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIKO LINEA 7T - Apprendistato

Contributi assegnati ad Anpal Servizi nell'anno 2021 (criterio di competenza)

Soggetto erogante	cod. progetto	Descrizione	Importo per competenza
ANPAL	128N	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione	222.170
ANPAL	164N	COMPA-Supportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro	2.691
ANPAL	167N	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia Giovani	686
ANPAL	172N	Piano Operativo 2017-2020	32
ANPAL	172NR	Piano Operativo Rimodulato 2017-2021	44.507.074
ANPAL	COF	Costi di finanziamento e struttura ex DL 162/2019	6.870.449
ANPAL	CSP	Contributo per ulteriori spese del personale (ex L. 8/2020 e L. 160/2019)	3.000.000
ANPAL Totale			54.603.102
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	177N	PR.AU.D. - Protezione, autonomia, dignità dal lavoro - Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale	1.291
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	178N	PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione	1.685.974
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	180N	RdC Reddito di Cittadinanza	99.393.507
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	182N	Supporto nelle Politiche per l'immigrazione e di cooperazione bilaterale con i Paesi di origine	196
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	184N	Percorsi 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	483.743
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	E14	La Mobilità Internazionale del lavoro	3
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Totale			101.564.714
FONDIIMPRESA	186N	Piano Formativo 2021	46.510
VARI			6.392
Totale Tabella			156.220.719

I contributi dettagliati nella presente tabella sono esposti in bilancio nelle voci:

<i>Variatione dei progetti finanziati con contributi di terzi</i>	2.438.398
<i>Altri ricavi e proventi- Contributi</i>	153.416.302
<i>Altri ricavi e proventi- Sopravv. attive integrazione proventi per progetti a contributo</i>	366.019
Totale	156.220.719

Contributi assegnati Anpal Servizi nell'anno 2021 (criterio di cassa)

Soggetto erogante	Descrizione (Progetto)	Importo incassato
ANPAL	103N - Azione di sistema per le politiche di reimpiego	8.902
ANPAL	105N - Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio	845
ANPAL	106N - Supporto Tecnico Informativo al PON	539
ANPAL	107N - INCREASE - Innovazione e crescita a supporto dell'efficienza dei servizi per il lavoro	1.609
ANPAL	110N - PON 2009 - 2011 Supporto alla transnazionalità	58
ANPAL	124N - RELAR - Rete dei servizi per la prevenzione del sommerso	11.734
ANPAL	125N - Progetto plurifondo AMVA - Azioni di Sistema Giovani Laureati NEET	565
ANPAL	127N - Lavoro Femminile nel Mezzogiorno - La.Fem.Me	13.408
ANPAL	129N - Servizi per l'Inclusione Socio-lavorativa	973
ANPAL	131N - Monitoraggio delle politiche di lavoro e diffusione delle conoscenze	636
ANPAL	132N - Governance Regionale e Sviluppo SPL	45.175
ANPAL	133N - Supporti tecnico informativi al Pon	26.893
ANPAL	134N - Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego	39.644
ANPAL	135N - Supporto alla transnazionalità	6.460
ANPAL	136N - Pianificazione Operativa Territoriale	1.752
ANPAL	137N - INCREASE - Servizi e prodotti formativi per gli operatori dei servizi per il lavoro	7.513
ANPAL	142N - Enti Bilaterali	21.961
ANPAL	157N - E.Qu.I.P.E. 2020	10.489
ANPAL	164N - COMPA-Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro	97.755
ANPAL	172NR - Piano Operativo 2017-2020	7.236.482
ANPAL	172NR - Piano Operativo Rimodulato 2017-2021	44.341.077
ANPAL	90N/94N - Pianificazione Operativa Territoriale/Azioni di sistema Welfare to Work PA 2008	130
ANPAL	R0811815 - Assistenza Tecnica Piano Garanzia giovani Regione Marche PA2015	17.124
ANPAL	R0811816 - Assistenza Tecnica Piano Garanzia giovani Regione Marche PA2016	77.206
ANPAL	Contributo agli oneri di funzionamento e gestione	7.880.840
ANPAL	Contributo per ulteriori spese del personale	3.000.000
ANPAL Totale		62.849.780
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	140NOB1 - Programmazione e gestione delle politiche migratorie	4.154
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	153N - Politiche attive per sostenere il lavoro il lavoro delle donne e le politiche delle Pari Opportunità	37.577
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	171N - PARI Opp - Politiche attive per sostenere il lavoro delle donne e le politiche di pari opportunità	10.485
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	178N - PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione	128.914
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	180N - RdC - Reddito di Cittadinanza	83.646.439
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	182N - Supporto nelle politiche per l'immigrazione e di cooperazione bilaterale con i Paesi di origine	208.299
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	185N - Assistenza tecnica per il Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale ed il Supporto nelle politiche per l'immigrazione e di cooperazione bilaterale con i Paesi di origine	1.196.361
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Totale		85.232.229
Totale Tabella		148.082.010

Relazione sulla gestione al Bilancio 2021

Maggio 2022



SOMMARIO

1. CONTESTO ECONOMICO E MERCATO DEL LAVORO	6
1.1 <i>IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE</i>	6
1.2 <i>L'ECONOMIA ITALIANA</i>	6
1.3 <i>IL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA</i>	10
2. PRESENTAZIONE E STORIA RECENTE DELLA SOCIETA'	14
3. AMBITI DI INTERVENTO E VALORE DELLA PRODUZIONE 2021	16
4. ANALISI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE	25
4.1 <i>FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO</i>	25
4.2 <i>GESTIONE DEGLI ASSET AZIENDALI</i>	26
4.3 <i>GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI</i>	29
4.4 <i>SISTEMA DEI CONTROLLI</i>	31
4.5 <i>ANDAMENTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE</i>	33
5. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	35
6. BUDGET ECONOMICO 2022	44
7. EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DI ESERCIZIO	47



ANPAL SERVIZI S.P.A.

SEDE LEGALE ROMA - VIA GUIDUBALDO DEL MONTE, 60

CAPITALE SOCIALE EURO 74.786.057,00

C.F.01530510542 - PART. IVA 05367051009

ISCRITTA AL TRIBUNALE DI ROMA AL N.323242/97

ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. DI ROMA AL N. 879100

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

SULLA GESTIONE AL 31/12/2021

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile di € 312 mila.

Nel confronto tra gli esercizi 2021 e 2020 emerge una flessione del valore della produzione, pari al 4%, riconducibile all'intervento assegnato ad ANPAL Servizi nell'ambito dell'attuazione del Reddito di Cittadinanza che, per l'anno 2021, ha contribuito al valore della produzione per 99 milioni di euro, contro i 107 milioni di euro del periodo precedente.

Il decremento nel valore della produzione è accompagnato da una parallela flessione dei costi della produzione. In particolare, la voce costi per servizi, dove sono allocati i costi relativi ai Navigator e ai collaboratori, subisce una flessione di 12 milioni di euro per effetto di 967 contratti che sono cessati; di contro si registra un aumento

complessivo del costo del personale dipendente per 6 milioni di euro, influenzato dalle stabilizzazioni dei collaboratori, dagli effetti del rinnovo contrattuale e dal piano di sviluppo.

La differenza tra il valore e il costo della produzione deriva dal concorso:

- ✓ dell'impatto positivo della rilevazione, tra i proventi di periodo, di elementi corrispondenti a costi di esercizi precedenti o, se del periodo, inclusi in aggregati diversi dal costo della produzione del medesimo bilancio, in particolare:
 - la valorizzazione delle imposte di periodo nel valore dei progetti;
 - la copertura mediante il contributo agli oneri di funzionamento e struttura di costi che hanno trovato nel 2021 elementi di certezza ma che, in ottemperanza ai corretti principi contabili, erano stati oggetto di accantonamento in esercizi precedenti;
- ✓ dell'impatto negativo determinato dagli accantonamenti e dalle svalutazioni effettuati in ottemperanza al principio della prudenza, in particolare:
 - accantonamento a fronte del contenzioso del lavoro stimato in quanto probabile e quantificabile
 - accantonamento al fondo svalutazione crediti in considerazione delle effettive possibilità di realizzo
 - accantonamento al fondo rischi

La differenza tra il valore e il costo della produzione è sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

La gestione finanziaria, influenzata nello scorso esercizio dal riconoscimento di interessi su crediti fiscali, è sostanzialmente pari a zero per effetto del fatto che non vengono riconosciuti interessi attivi sulle disponibilità liquide

Non vi sono poste rilevate a rettifica delle attività finanziarie.



Il carico fiscale ammonta a € 960 mila, inclusi € 95 mila per imposte anticipate in esercizi precedenti.

Signori Azionisti,

passiamo, quindi, a relazionarvi sulla gestione della Vostra Società, nei suoi vari aspetti.

1. CONTESTO ECONOMICO E MERCATO DEL LAVORO

1.1 IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE¹

Rispetto a quelle inizialmente previste, le prospettive per l'espansione dell'economia mondiale, contenute nelle proiezioni macroeconomiche formulate dagli esperti dell'Eurosistema, sono state riviste al ribasso per il 2021, restano invariate per il 2022 e hanno segnato una correzione al rialzo per il 2023.

Secondo l'OCSE, nel 2021, il PIL mondiale ha comunque registrato una crescita del 5,6% (-3,4% nel 2020), collocandosi su livelli superiori a quelli del 2019. Gli scambi globali, dopo una moderazione nei mesi estivi, hanno riacquisito dinamismo. Il commercio di merci in volume, a ottobre, è aumentato dell'1,6% in termini congiunturali spinto dall'incremento delle esportazioni degli Stati Uniti (+9,3%) e delle importazioni della Cina (+6,8%). Sempre secondo l'OCSE, l'economia dell'area dell'euro inizia a mostrare i primi segnali di stabilizzazione con intensità eterogenee tra i paesi più sviluppati, mentre la ripresa risulta più fragile nelle economie emergenti, soprattutto in quelle meno sviluppate.

1.2 L'ECONOMIA ITALIANA²

Nel 2021, gran parte del tessuto economico del Paese è ancora bloccato dalla pandemia e dal lockdown, con alcuni settori - specie industriali - in lieve ripresa, ma intere aree dei servizi, turismo, ristorazione e commercio ferme e che registrano la scomparsa di migliaia di piccole imprese e perdite ingenti di ricchezza.

La crisi, infatti, oltre a causare migliaia di perdite umane, ha cancellato quasi un milione di posti di lavoro, colpendo soprattutto donne, giovani, lavoratori a termine e

¹ Nota Bollettino Economico Banca d'Italia n. 8 gennaio 2022

² Istat "Rapporto annuale su economia italiana 2021"; Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana ISTAT e Bollettino Economico Banca d'Italia n. 8 gennaio 2022.

lavoratori dei territori più deboli del Sud. Dopo tanti mesi di pandemia che hanno determinato contraccolpi negativi, nessun paese è in grado da solo di superare questa crisi senza aiuti e sostegni, tanto più l'Italia che, con il suo debito pubblico molto elevato, ha riscontrato un calo del PIL più elevato rispetto alla media europea. L'emergenza è stata, comunque, fronteggiata e il Paese si trova in condizioni migliori rispetto al 2020, grazie alla vaccinazione di massa e a una serie di programmi speciali dell'Unione Europea: investimenti finanziati dal Next generation EU e le principali riforme avviate nelle direttrici innovative indicate dal PNRR, mirati a sostenere e a far ripartire i settori vitali del Paese.

Pur se in un clima ancora di incertezze, dovute all'inasprirsi della crisi geopolitica in corso, all'aumento dell'inflazione, all'impennarsi dei prezzi dell'energia, i citati investimenti pongono le premesse affinché i segnali di ripresa possano consolidarsi e produrre una crescita strutturale.

Le nuove ambizioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i recenti provvedimenti di politica nazionale che prevedono numerose e importanti azioni riguardanti lo sviluppo delle politiche attive del lavoro, serviranno a ridare fiducia all'economia, sia al lato dell'offerta che della domanda.

Le misure fiscali e gli aiuti finanziari alle imprese e alle famiglie che lo Stato ha reso disponibili, infatti, sono ingenti risorse che non hanno precedenti, per evitare un collasso economico-sociale: i decreti "Cura Italia", "Liquidità", "Rilancio", "Agosto" e "Ristori" con interventi di ampia portata che comprendono la sanità, le famiglie il lavoro, le imprese.

La recessione globale è stata aggressiva e di breve durata, con un immediato rimbalzo favorito dalle misure di sostegno e con ulteriori pause alla ripresa dovute ai provvedimenti di contenimento del contagio.

Nel primo trimestre 2021, nonostante il prolungarsi dell'emergenza, l'attività economica si è stabilizzata, con importanti progressi nella manifattura e nelle costruzioni e in alcuni comparti del terziario.

La ripresa dell'industria si è via via accentuata e il clima di fiducia delle imprese è divenuto più positivo anche in gran parte dei servizi. Come vedremo nel paragrafo successivo, la crisi ha riguardato anche il mercato del lavoro in particolare i dipendenti a termine e gli indipendenti, con un calo degli occupati generale. La contrazione dei posti di lavoro si è accompagnata a un calo della disoccupazione e all'aumento dell'inattività, ma nella fase recente di moderato recupero occupazionale emerge un ritorno alla ricerca di occupazione.

Gli ultimi mesi del 2021 vedono il convergere di tutte le principali economie verso un sentiero di veloce recupero a cui si aggancia anche l'Italia.

I dati diffusi dall'ISTAT confermano il significativo recupero fatto registrare dall'economia italiana nel 2021 e rappresentano uno stimolo a proseguire nell'impegno per aumentare la resilienza, la sostenibilità e l'inclusività del sistema economico.

Dopo la caduta del 9% subita nel 2020, l'anno scorso il PIL è cresciuto del 6,6% in termini reali. Dal lato della finanza pubblica, il deficit della Pubblica amministrazione è migliorato al 7,2% del PIL (dal 9,6% del 2020) e il rapporto debito/PIL è calato al 150,4% del PIL, dal picco del 155,3% raggiunto nel 2020.

I risultati hanno superato nettamente le aspettative ufficiali e le valutazioni delle istituzioni internazionali e degli analisti di mercato. Essi sono stati resi possibili dal dinamismo del sistema produttivo, dall'efficace gestione della crisi sanitaria e da una politica economica che, nel rendere disponibili notevoli risorse a sostegno di famiglie e imprese e al contenimento degli effetti del rincaro dei costi dell'energia, è riuscita a mantenere un'attenta gestione della spesa pubblica.

Un evento determinante per la ripresa è stato il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) adottato dall'Italia per accedere ai Fondi Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale. Il NGEU è un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito da sovvenzioni e prestiti, la cui componente centrale è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Il PNRR italiano è stato approvato il 22 giugno 2021 dalla Commissione Europea e il 13 luglio 2021 dal Consiglio Economia e Finanza (Ecofin) ed illustra tutte le misure che intende adottare tra riforme ed investimenti per il 2021-2026, per gestire i fondi messi a disposizione. Il Piano italiano ha due obiettivi fondamentali: riparare i danni economici e sociali causati dalla crisi pandemica e contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana: divari territoriali; basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro; debole crescita della produttività; ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca. Queste misure di bilancio mirate e favorevoli alla crescita dovrebbero continuare ad affiancare la politica monetaria e consentire all'economia di riprendersi. Tuttavia, l'Istat registra a fine 2021 una decelerazione della ripresa economica seguita, a gennaio 2022, dalla caduta della produzione industriale e da una flessione delle vendite al dettaglio. Questo perché, ai preesistenti fattori di rischio al ribasso che caratterizzavano la congiuntura mondiale si è aggiunta la crisi geopolitica internazionale che ha innescato un'ulteriore accelerazione dei prezzi delle commodity energetiche e alimentari, giunti a livelli eccezionalmente elevati. Il 2022 inizia così, con forti tensioni che hanno modificato sostanzialmente il quadro internazionale e la possibile evoluzione dell'economia italiana. La quantificazione puntuale degli effetti sulle prospettive economiche italiane della crisi geopolitica internazionale è

estremamente difficile e legata all'ampia incertezza riguardante gli esiti del conflitto tra Russia e Ucraina, per cui necessiterà di ulteriori analisi e aggiornamenti.

Una prima valutazione degli effetti dello shock dei prezzi energetici, stimata dall'Istat, mostra che, a parità di altre condizioni, il PIL italiano risulterebbe inferiore di 0,7 punti percentuali rispetto a quello stimato in uno scenario base in cui le quotazioni dei beni energetici rimanessero sui livelli di inizio anno. L'attività economica verrebbe condizionata negativamente dal più basso livello dei consumi delle famiglie che si accompagnerebbe a una riduzione della propensione al risparmio. Rispetto allo scenario base risulterebbe più bassa sia l'occupazione, sia il saldo della bilancia di beni e servizi misurato in percentuale di PIL.

1.3 IL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA³

In un contesto economico come quello descritto nel paragrafo precedente, si inseriscono gli interventi normativi degli ultimi anni che delineano l'avvio di nuovi strumenti di politica attiva del lavoro.

Con riferimento alle politiche del lavoro, vanno segnalate nell'ultimo anno: il rafforzamento dell'offerta di formazione continua attraverso il Fondo Nuove Competenze; le politiche attive del lavoro previste nel PNRR (Pilastro 4, Missione 5 Coesione ed inclusione, Componente 1, Politiche per il lavoro), con particolare riguardo al "Piano strategico Nazionale Nuove Competenze" (PNC), volto a fissare standard di formazione per i disoccupati registrati dai centri per l'impiego e al rafforzamento del sistema della formazione professionale; gli interventi fissati nella legge di bilancio 2021 (L. 30-12-2020, n. 178) e finalizzati all'innalzamento dei tassi di

³Mercato del Lavoro 2021 in Banca d'Italia n. 4 2021; Nota congiunta (Gennaio e Marzo 2022) sulle tendenze dell'occupazione in Italia di Istat, Inail, ANPAL, Ministero del Lavoro, Inps., CNEL Rapporto mercato del Lavoro 2021.

occupazione e al sostegno alla transizione occupazionale nella fase di mutamento tecnologico ed ecologico del sistema produttivo.

In tale ambito, va ricordato il Programma nazionale "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL), che si affianca al Piano strategico nazionale sulle Nuove Competenze (PNC).

Alla base di tutti gli interventi di politica attiva previsti, si inserisce la situazione economico lavorativa italiana così come esposta nella Nota, redatta a marzo 2022 congiuntamente da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Banca d'Italia e dall'ANPAL, secondo cui l'occupazione dipendente continua a crescere e nei primi due mesi del 2022; il saldo tra assunzioni e cessazioni è risultato positivo con circa 22.000 nuovi posti di lavoro. I valori sono in linea con quelli del 2019 e il numero di contratti attivati è, pertanto, quasi tornato sul livello di crescita precedente la crisi sanitaria.

Nel complesso del 2020-2021 sono stati infatti attivati, al netto delle cessazioni, circa 560.000 nuovi posti di lavoro alle dipendenze, rispetto ai 605.000 del biennio precedente. Il numero di cessazioni ancora contenuto dipende dal ricorso diffuso agli strumenti emergenziali di integrazione salariale, di cui è previsto il graduale superamento nel 2022. Nell'anno appena concluso la creazione di posti di lavoro è stata sostenuta soprattutto dai contratti a tempo determinato (365.000 su circa 597.000 posti di lavoro). Agli andamenti complessivi del 2022 contribuirà pure la capacità del sistema produttivo di preservare tali posizioni, molte delle quali sono giunte a scadenza il 31 dicembre del 2021.

Nei dati Rfl (Rilevazione sulle Forze di Lavoro), la crescita congiunturale dell'occupazione (+80 mila, +0,4%) si associa al lieve aumento dei disoccupati e al forte calo degli inattivi di 15-64 anni; su base tendenziale l'aumento degli occupati (+571 mila unità, +2,6%) si accompagna invece al calo sia delle persone in cerca di occupazione (-130 mila, -5,4%) sia degli inattivi 15-64enni (-728 mila, -5,4% rispetto al quarto trimestre 2020). Va sottolineato, inoltre, il divario di genere alimentato dalla pandemia. L'occupazione maschile, infatti, è stata favorita dalla ripresa del 2021,

tornata sul sentiero di crescita del 2018-2019, mentre rimangono ancora ampi i margini di recupero per quella femminile il cui andamento mostrava segnali di relativa debolezza già prima dell'emergenza sanitaria; quest'ultima continua a essere penalizzata da una minore domanda di lavoro di tipo permanente, nonostante rappresenti circa il 42 per cento della forza lavoro.

Per quanto concerne l'analisi sulla disoccupazione rilevata per il 2021 in Italia, è necessario evidenziare come il tasso di disoccupazione pubblicato mensilmente dall'Istat è stimato a partire dai dati della Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Rfl), un'ampia indagine di natura campionario/statistica. Ad essa si accosta la definizione dal punto di vista amministrativo della condizione di "disoccupato" in Italia, attestata dalla DID (Dichiarazione d'Immediata Disponibilità al lavoro), che identifica i disoccupati con le persone destinatarie di interventi pubblici di sostegno al reddito o di supporto all'attività di ricerca di un impiego. La DID viene presentata all'ANPAL e al Centro per l'Impiego ed è necessaria per accedere ai servizi pubblici di reinserimento nel mercato del lavoro offerti dai CPI o ad alcune prestazioni di sostegno al reddito, come le indennità di disoccupazione – la nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpi) o l'indennità di disoccupazione mensile (DIS-COLL) – e, di recente, il Reddito di cittadinanza (RdC). Le due misure sono complementari: il numero di disoccupati statistici, escludendo coloro che non cercano attivamente lavoro per scelta, mira a valutare i margini produttivi inutilizzati e le potenziali tensioni sul mercato del lavoro; i disoccupati amministrativi sono invece identificati secondo una condizione oggettiva che risente tuttavia della disponibilità delle politiche di sostegno e della scelta dei potenziali beneficiari di aderirvi (in Italia è appunto la DID ad attestare tale condizione). L'uscita, temporanea o definitiva, dalla condizione di disoccupazione amministrativa coincide con la sospensione o la revoca della DID, che avviene in caso di nuovo impiego di durata rispettivamente inferiore o almeno pari a sei mesi.

I dati amministrativi non risentono direttamente dell'eventuale interruzione dell'attività di ricerca per cui se un individuo smette di cercare un impiego, ad esempio

perché scoraggiato circa la possibilità di trovarne uno, anche se non è più rilevato come disoccupato in senso statistico, può risultare ancora disoccupato in senso amministrativo se la sua DID rimane valida. Il confronto tra i dati statistici e amministrativi consente di evidenziare come, nel 2021, l'andamento dei due dati è stato simile mentre, nel periodo della prima ondata pandemica, l'interruzione dell'attività di ricerca di un impiego si è tradotta in un calo della disoccupazione statistica, ma non ha inciso sul numero di DID valide e, quindi, sulla disoccupazione amministrativa. Stando all'analisi di Bankitalia, ANPAL e Ministero del Lavoro, tra il 1° gennaio e il 30 novembre 2021 il numero di disoccupati amministrativi si è ridotto di circa 356.000 unità. Un trend che dovrebbe essere confermato nel 2022. Vi erano state solo una variazione di -57.000 nel 2019 e di -37.000 nel 2020. L'entità del calo riflette in parte il riassorbimento di lavoratori precedentemente usciti dal mercato del lavoro. Ma, soprattutto, riflette il minore numero di persone che sono entrate nello stato di disoccupazione per la prima volta; le fonti di questa Nota Congiunta sull'andamento del lavoro in Italia sono le comunicazioni obbligatorie (al 31 dicembre 2021) e le dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (al 30 novembre 2021).

Un dato importante sugli effetti del calo della disoccupazione è stato rilevato da ANPAL e riguarda l'influenza del Reddito di Cittadinanza come misura solidaristica. Secondo ANPAL, i beneficiari del Reddito di Cittadinanza indirizzati ai Centri per l'impiego sono stati 1,8 milioni, di cui il 40% (725mila) ha avuto almeno un rapporto di lavoro durante il periodo della misura.

Circa 320 mila beneficiari erano già occupati all'ingresso, e poco meno della metà ha comunque attivato un nuovo posto di lavoro dopo l'assegnazione del beneficio. Complessivamente, quasi 550mila beneficiari hanno attivato un nuovo rapporto di lavoro dopo aver avuto accesso alla misura.

L'incidenza è di oltre il 55% per i disoccupati da meno di un anno all'ingresso, scende intorno al 30% per i disoccupati di lunga durata e cala a valori sotto il 20% - a seconda della condizione, tra il 18 e il 14% - per i più lontani dal mercato del lavoro.

2. PRESENTAZIONE E STORIA RECENTE DELLA SOCIETA'

ANPAL Servizi, per quasi venti anni ha operato come organismo tecnico del Ministero del Lavoro gestendo interventi finalizzati a promuovere l'occupazione, soprattutto delle categorie più svantaggiate, favorendo la connessione tra misure di attivazione e sostegni al reddito, sostenendo lo sviluppo della rete dei servizi per il lavoro.

Con il **decreto-legislativo n. 150/2015** - nel contesto del Jobs Act e con la creazione dell'Agenda Nazionale Politiche Attive del Lavoro - ANPAL Servizi ha assunto un nuovo ruolo istituzionale e, in qualità di società in house, secondo le disposizioni di legge sulle società a totale partecipazione pubblica, è stata chiamata a supportare l'Agenda nelle sue diverse funzioni e, in particolare, nel ruolo operativo di coordinamento della rete nazionale dei servizi e delle politiche attive del lavoro.

Il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito in Legge con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 ha istituito, a decorrere dal mese di aprile 2019, il Reddito di Cittadinanza, quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro. Il Reddito di cittadinanza costituisce livello essenziale delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili. La misura governativa ha, evidentemente, un impatto molto rilevante sul ruolo di ANPAL Servizi, sulle attività aziendali, sulla struttura organizzativa e sui conti della Società, considerato il ruolo che le viene assegnato nell'ambito del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

Il **decreto-legge 73/2021** (cosiddetto "sostegni bis") convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021 n. 106, all'art. 46 comma 2 ha previsto un cambiamento nella governance societaria.

Per effetto del citato decreto, con DPR del 7 giugno 2021 viene nominato Raffaele Michele Tangorra commissario straordinario di ANPAL e conseguentemente di ANPAL Servizi S.p.A. A far data dalla nomina del commissario straordinario, il Ministero dell'Economia e delle Finanze è subentrato nella titolarità delle azioni di ANPAL Servizi. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali esercita in via esclusiva la vigilanza e impartisce indirizzi di carattere generale su ANPAL Servizi S.p.A., che opera quale società in house del Ministero medesimo e dell'ANPAL.

Al momento della redazione del presente Bilancio, in data 5 maggio 2022, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha approvato il nuovo statuto sociale che prevede:

- *la Società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di ogni attività ed intervento finalizzati alla promozione dell'occupazione in Italia e all'estero, da svolgere nell'ambito delle direttive e degli indirizzi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentita l'ANPAL, che ne guidano l'azione.*
- *la Società, opera con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'ANPAL, supporta gli stessi e le Regioni e le Province Autonome per tutti gli interventi ricompresi nell'ambito del proprio oggetto sociale; inoltre, supporta il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'ANPAL per l'attuazione dei progetti di riforma e di investimento a titolarità del Ministero stesso, inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); progetta e attua gli interventi finalizzati a favorire l'impiego, con particolare riferimento alla gestione delle crisi aziendali, ai servizi alla persona, alle attività non profit, nonché alla promozione di iniziative di autoimpiego in forma singola o associata e, infine, fornisce assistenza tecnica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella promozione e gestione di progetti finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa di persone fragili e vulnerabili, incluse le persone con disabilità e le persone immigrate.*

3. AMBITI DI INTERVENTO E VALORE DELLA PRODUZIONE 2021

Nel corso del 2021 ANPAL Servizi, nell'ambito delle proprie attività e nel rispetto del proprio oggetto sociale, ha supportato il perseguimento degli obiettivi che mirano alla risoluzione delle problematiche strutturali del mercato del lavoro italiano, prevalentemente legate alla difficile transizione dei giovani nel mercato del lavoro, all'elevato tasso di disoccupazione, al basso livello di partecipazione e occupazione femminile, alla persistenza di marcati divari territoriali nella erogazione dei servizi, all'integrazione delle politiche attive e passive per il lavoro, al reinserimento occupazionale dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro.

Di seguito i principali interventi realizzati:

- **“Reddito di Cittadinanza”**

Il Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, coordinato con legge di conversione n. 26 del 28 marzo 2019 recante “Disposizioni urgenti in materia di Reddito di cittadinanza e di pensioni”, ha definito il ruolo e le risorse affidate ad ANPAL Servizi S.p.A. per *“la selezione, mediante procedura selettiva pubblica, delle professionalità necessarie ad organizzare l'avvio del RdC, la stipulazione di contratti, nelle forme del conferimento di incarichi di collaborazione, con i soggetti selezionati, la formazione e l'equipaggiamento dei medesimi, nonché la gestione amministrativa e il coordinamento delle loro attività, al fine di svolgere le azioni di assistenza tecnica alle regioni e alle province autonome previste dal presente comma.”* In particolare, ANPAL Servizi ha l'obiettivo specifico di reclutamento e svolgimento delle attività necessarie a garantire la piena operatività dei Navigator attraverso il supporto alla definizione e alla realizzazione dei piani personalizzati, nonché il raccordo con le imprese, con le strutture di istruzione e formazione, con i comuni e con tutti i servizi erogati dai diversi attori del mercato del lavoro a livello locale, con l'obiettivo di valorizzare le opportunità offerte nel territorio. Il D.L. 41/2021 ha previsto la proroga degli incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., ovvero la proroga dei contratti dei Navigator sino al 31 dicembre 2021 e in

tal senso la Società ha attuato la norma - nelle more del completamento delle procedure regionali di selezione del personale per il potenziamento dei Centri per l'Impiego - al fine di assicurare la continuità delle attività di assistenza tecnica presso le sedi territoriali delle Regioni e Province autonome. In ragione di quanto disposto dall'art. 40 bis della L. 29 dicembre 2021, n. 233, che vede il rifinanziamento del RdC anche per il 2022, ANPAL Servizi ha proceduto alla proroga dei contratti dei Navigator fino al 30 aprile 2022.

Nel corso del 2021 i Navigator hanno proseguito nell'attività di supporto ai differenti step del processo di assistenza ai Cpl e ai beneficiari RdC, garantendo l'erogazione del servizio anche da remoto.

Dal 1° settembre 2019 al 31 dicembre 2021, hanno sostenuto, tra le altre, le attività di:

- accoglienza dei beneficiari di RdC, tramite la realizzazione di 1.716.815 convocazioni e/o colloqui;
- presa in carico di 832.107 beneficiari del RdC finalizzata alla stipula del Patto per il Lavoro.

Nell'ambito dell'intervento MOO (Mappatura Opportunità Occupazionali), i Navigator hanno utilizzato la piattaforma informatica per realizzare l'analisi del territorio, lo scouting della domanda di lavoro e la rilevazione delle opportunità occupazionali espresse dalle imprese. A partire da fine gennaio 2021, è stata implementata la funzionalità che consente di gestire gli esiti di contatto delle aziende, evidenziando i seguenti risultati nel periodo gennaio- dicembre 2021:

- sono 53.808 le imprese che hanno aderito alla rilevazione delle opportunità
- 20.204 sono le opportunità occupazionali rilevate per un totale di 34.882 posizioni disponibili, nel breve periodo (da zero a tre mesi) sono 14.866 le opportunità occupazionali e 25.656 le posizioni disponibili;

- 16.534 sono le opportunità occupazionali e 28.333 le posizioni trasferibili ai CPI o alle Regioni per l'intermediazione; di cui 12.007 opportunità occupazionali e 20.502 posizioni disponibili nel breve periodo (a zero a tre mesi).

Al 31 dicembre 2021 i Navigator con il contratto prorogato fino al 30 aprile 2022 erano 2.118. I contratti attivi al 30 aprile 2022 sono 1.790.

- **Piano Operativo - PON**

Gli interventi previste dal Piano Operativo di ANPAL Servizi sostengono le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili:

- garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni;
- agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro;
- riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro e aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini e imprese.

Nel corso dell'annualità 2021, il Piano ha assicurato, in continuità con le annualità precedenti, le seguenti macro-attività:

- lo sviluppo e il trasferimento di metodologie e strumentazione per l'erogazione dei servizi per il lavoro e la qualificazione dei processi/sistemi di transizione;
- l'assistenza ed il supporto alle Regioni (anche rispetto all'attuazione del RdC e la ridefinizione del sistema leFP) e ai Cpl;
- l'informazione e il supporto territoriale per la promozione delle politiche attive, i processi di transizione, i LEP e l'attuazione del RdC e dell'AdR;

- la programmazione di interventi PAL per i lavoratori coinvolti in grandi crisi, crisi complesse, plurilocalizzate;
 - la definizione del profilo e la predisposizione del piano di sviluppo e qualificazione delle competenze degli operatori di ANPAL Servizi, degli operatori dei Cpl e dei placement del sistema educativo, della formazione terziaria e del sistema duale;
 - la definizione di misure e servizi per la parità di genere, l'innovazione organizzativa e la genitorialità nel lavoro autonomo e nelle microimprese;
 - la realizzazione di servizi di supporto trasversale: metodologico, informativo, statistico, relazionale (con il sistema delle imprese in particolare) a supporto alla formazione e sviluppo delle competenze degli operatori (anche in eLearning e valorizzando community);
 - l'elaborazione di documenti tecnici di analisi/approfondimenti e di data-science;
 - la realizzazione di analisi di benchmarking nazionale/internazionale sulle PAL;
 - il monitoraggio e la valutazione di azioni, percorsi ed esiti occupazionali.
- **Interventi relativi alle politiche di integrazione e all'inserimento socio-lavorativo finanziati dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Essi si inseriscono all'interno delle attività di assistenza tecnica e supporto alla Direzione da parte della società su un tema centrale quale quello delle politiche migratorie. Nel corso del 2021, si sono consolidate le esperienze a carattere sperimentale avviate negli anni precedenti, finanziate in maniera complementare con fondi europei e nazionali (**FAMI, FSE PON Inclusione, Fondo Politiche Migratorie**) e destinate a fasce particolarmente vulnerabili, quali titolari e richiedenti protezione internazionale, richiedenti asilo, minori stranieri non accompagnati e giovani migranti. Si tratta di persone con bisogni molteplici e

complessi, che necessitano di politiche e misure integrate di inclusione, volte al superamento delle logiche di sostegno e assistenza in favore di quelle che garantiscano il raggiungimento dell'autonomia. L'obiettivo generale è di favorire un processo di partecipazione dei cittadini non comunitari alla vita sociale, economica, culturale e civile nel nostro paese, nonché il loro positivo inserimento nel mondo del lavoro, attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro e quelle dell'integrazione sociale. In particolare, riconoscendo il lavoro come pilastro strategico dell'inclusione sociale, i programmi di politica attiva del lavoro di ANPAL Servizi nell'Area Servizi per le politiche di integrazione, prevedono anche l'erogazione di contributi, con risorse finanziarie pubbliche, per incentivare percorsi di politica attiva all'interno dei quali sono presenti tirocini presso aziende/enti ospitanti finalizzati ad aumentare le competenze dei migranti, la loro occupabilità e l'inserimento nel mondo del lavoro. I programmi di ANPAL Servizi contribuiscono altresì a rafforzare la governance multilivello e multistakeholder dei soggetti che operano in tale ambito. Tra le attività finalizzate a tale scopo si evidenziano quelle di supporto e assistenza agli operatori coinvolti nel processo di sviluppo e miglioramento dell'offerta delle politiche attive per l'occupazione, nonché quelle di messa a sistema e diffusione della conoscenza.

Nel 2021, in questo specifico ambito di azione, tra i principali interventi gestiti da Anpal Servizi si segnalano:

- ✓ **PUOI** - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione; il cui obiettivo generale è favorire l'integrazione socio-lavorativa e l'acquisizione della piena autonomia di lungo periodo dei richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e umanitaria, attraverso percorsi di politica attiva finalizzati a migliorare l'occupabilità dei destinatari e promuovere il loro inserimento nel mercato del lavoro.

Nel 2021 è continuata l'attività di gestione dell'Avviso per la realizzazione dei percorsi di integrazione socio-lavorativa. In particolare, da inizio progetto al 31

dicembre 2021 sono stati avviati 2.141 tirocini, di cui conclusi a termine 1.350. Sono inoltre continuate le attività di orientamento e tutoraggio erogate dagli enti e dalle aziende, e si è provveduto alla pubblicazione dei provvedimenti di ammissione a contributo e all'attività di verifica della documentazione relativa alle richieste pervenute.

- ✓ **PERCORSI 4** - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti. Obiettivo dell'intervento è consolidare le misure e i servizi di inserimento socio-lavorativo rivolti ai MSNA e ai giovani migranti, per sostenerli nel percorso di integrazione sociale e nel raggiungimento della propria autonomia, nell'ottica della permanenza regolare sul territorio nazionale e della prevenzione del rischio di un loro sfruttamento. Nel corso del 2021 è stata predisposta la procedura di evidenza pubblica per l'attivazione dei 1.500 percorsi di inclusione sociale e lavorativa, ovvero l'Avviso pubblico, le modalità operative e i relativi allegati.

A partire dal mese di novembre 2021 è stato possibile presentare le domande di partecipazione e sono state avviate le attività di verifica dei requisiti. Sono stati pubblicati gli elenchi degli idonei e rilasciati i relativi nulla osta. In particolare, nel 2021 sono state ricevute 173 domande di partecipazione all'Avviso da parte dei Soggetti Promotori ed è stata avviata l'istruttoria delle stesse.

Completa il quadro dei programmi di azione di ANPAL Servizi:

- ✓ **FIXO** - Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale. Obiettivo strategico del Programma FixO è contribuire a promuovere la riduzione dei tempi di transizione dalla scuola-università alla vita professionale dei giovani diplomati, laureati e dottori di ricerca, incidendo sul contenimento dei fenomeni di job mismatch. Il Programma FixO prevede, fino alla conclusione al 30 settembre 2022, attività

di tipo amministrativo e rendicontativo, finalizzate a garantire la verifica delle richieste di contributo, il pagamento dei contributi dovuti e la rendicontazione ad ANPAL delle azioni realizzate.

Oltre ai finanziamenti per le attività progettuali, ANPAL Servizi usufruisce dei seguenti contributi a valere sul Bilancio dello Stato:

- **Contributo agli oneri di funzionamento e gestione**

La Legge di Bilancio del 30 dicembre 2020 n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) prevede, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, all'art. 1 comma 320, l'autorizzazione della spesa di 10 milioni di euro annui in favore dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, quale contributo per il funzionamento della società ANPAL Servizi S.p.A.”.

La Società è sottoposta al regime di contenimento dei costi, in quanto società a partecipazione pubblica inserita nell'elenco Istat ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 196/2009.

Il bilancio 2021 è stato, pertanto, predisposto conformemente a quanto previsto dall'articolo 1, commi 590 ss., della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”. In particolare, il comma 591 prevede che, a decorrere dall'anno 2020, non possono essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi *“per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati”*. In ragione di tale previsione, a far data dal 2020, *“cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla [...] legge”*. A fronte della mutata cornice normativa in materia di contenimento della spesa, sono state emanate una serie di Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze con lo scopo di fornire indicazioni operative per il calcolo del citato plafond ovvero la Circolare del 21 aprile 2020 n. 9, del 14 dicembre 2020 n. 26, del 9 aprile

2021 n. 11 e per ultima la n. 26 dell'11 novembre 2021, in attuazione della Legge di Bilancio del 27/12/2019 n. 160. Queste evidenziano, in particolare, che devono escludersi dall'applicazione dei vincoli di contenimento *"le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati"*.

Di seguito la tabella con i dettagli in merito al contenimento della spesa a Bilancio 2021

TIPOLOGIA DI SPESA MACROCATEGORIA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	PARAMENTO DI RIFERIMENTO VALORE MEDIO SPESE MACROCATEGORIA ANNUALITA' 2016-2017- 2018	SPESA SOSTENUTA MACROCATEGORIA ANNUALITA' 2021 (SPESE COVID 2021 ESCLUSE)
Acquisto di beni e servizi voce di conto B6) B7) B8)	Legge di Bilancio 27/12/2019, n. 160	3.604.503,47	2.701.972,01

Al 31/12/2021 il contributo ha prodotto effetti sul Valore della Produzione pari a circa 7 milioni di euro.

- **contributo assegnato ad ANPAL Servizi per le nuove assunzioni**

La Legge di Bilancio del 30 dicembre 2020 n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), al capitolo di spesa 2234 stanziava un contributo nella misura di 2 milioni + 1 milione di euro per le ulteriori spese di personale, per le annualità 2021-2022-2023, secondo quanto stabilito nel DL n. 101 del 3 settembre 2019 e sua legge di conversione n. 128 del 2 novembre 2019 e nel DL 162 del 30 dicembre 2019 (cd milleproroghe) e sua legge di conversione del n. 8 del 28 febbraio 2020 (art. 11 comma 1 – bis).

Tale contributo concorre alla riduzione dell'impatto del costo delle risorse umane stabilizzate sui progetti per cui svolgono le attività, in modo proporzionale al costo del lavoro mensile delle stesse, con effetto neutro sul Margine Operativo dell'azienda.

Al 31/12/2021 il contributo ha prodotto effetti sul Valore della Produzione pari a 3 milioni di euro.

Per tutto quanto sopra illustrato, l'esercizio 2021 registra un valore della produzione pari a €159.029.295.

Nella tabella di seguito riportata, si illustra la distribuzione delle voci che compongono il Valore della Produzione.

VOCI DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	N. PROGETTI ATTIVI PARTECIPANTI AL VDP 2021	VALORE DELLA PRODUZIONE 2021	PERCENTUALE
REDDITO DI CITTADINANZA	1	99.394.500	63%
PIANO OPERATIVO - PON	10	44.195.791	28%
PROGETTI DG IMMIGRAZIONE	3	3.918.552	2%
ALTRI PROGETTI ANPAL	1	222.248	0%
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE		7.051.228	4%
CONTRIBUTO PER ULTERIORI SPESE DI PERSONALE		3.000.000	2%
ALTRO		1.246.976	1%
TOTALE	15	159.029.295	100%

4. ANALISI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE

4.1 FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Il 2021 è stato caratterizzato da un cambio di governance societaria ai sensi del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (cd Decreto Sostegni Bis) - art. 46, commi 2, 3 e 4 – che ha previsto il commissariamento di ANPAL e, conseguentemente, quello di ANPAL Servizi.

Con la nomina del commissario straordinario, il presidente, il direttore generale e il consiglio di amministrazione dell'ANPAL e, quindi, anche l'Amministratore Unico di ANPAL Servizi S.p.A., sono decaduti e il commissario ne ha assunto le funzioni fino alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione della Società, non ancora intervenuta al momento della redazione del presente Bilancio.

Il sistema complessivo aziendale, comunque, non ha subito modifiche nel suo assetto durante il commissariamento, conservando la preesistente struttura organizzativa stabilita nel 2019 che prevede tre direzioni operative (Progetti, Territori e Studi e Ricerche) una direzione funzionale che gestisce i processi di natura amministrativa (Funzioni aziendali).

L'organizzazione è stata ideata con una forte trazione territoriale, proprio per fornire le competenze necessarie a supportare sia le fasi di programmazione, sia quelle di implementazione delle misure promosse dal Ministero del Lavoro e dall'ANPAL nell'ambito del Mercato del Lavoro, in particolare l'organizzazione e gestione dei circa 3.000 Navigator sul territorio.

Per rendere ancora più efficace la sua missione istituzionale, in attuazione alle disposizioni dell'art.4, co. 2bis, D.L. 101/2019 convertito con modificazioni dalla L.128 del 2019 e in linea con quanto indicato nel Piano Industriale 2020 -2022, approvato in data 08 luglio 2020 dal CdA di ANPAL, l'azienda, da aprile 2020, ha avviato il processo di stabilizzazione di quasi 400 risorse (tra contratti a tempo determinato e collaboratori).



In particolare, nell'ultimo trimestre del 2021 sono stati assunti a tempo indeterminato con qualifica di impiegato 379 lavoratori che hanno partecipato alla procedura selettiva riservata ai lavoratori storici con contratto di collaborazione.

La dotazione organica al 31/12/2021 ha raggiunto il totale di 913 risorse a tempo indeterminato.

Questo consentirà ad ANPAL Servizi di procedere nel suo ruolo di supporto al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e all'ANPAL, anche in vista dell'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, con un'organizzazione stabile ma flessibile.

Da segnalare che nell'esercizio finanziario 2021, il D.L. 41/2021 ha previsto la proroga degli incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., ovvero la proroga dei contratti dei Navigator, fino al 31 dicembre 2021

4.2 GESTIONE DEGLI ASSET AZIENDALI

LE PIATTAFORME APPLICATIVE

La Piattaforma di servizi delle politiche attive - PLUS è una piattaforma tecnologica, accessibile da internet, che consente di fornire supporto alla rete dei servizi pubblici e privati per la progettazione delle politiche attive del lavoro, per l'erogazione dei servizi ai lavoratori e alle imprese e per il monitoraggio e la valutazione delle azioni.

La piattaforma supporta la Società nella erogazione dei contributi e nella rendicontazione dei progetti aziendali, attraverso un sistema di interfaccia col sistema interno Zucchetti di gestione delle paghe e dei contributi per il trasferimento di dati necessari al pagamento delle borse di studio dei tirocinanti.

Inoltre, sono state utilizzate le funzionalità di gestione della componente economico-finanziaria dei percorsi di politica attiva e funzionalità per l'esportazione dei dati amministrativi necessari alle attività di certificazione della spesa in grado di alimentare,



in modalità batch, il sistema informativo (SIGMA) dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro.

Nel corso dell'anno 2021 sono state gestite (in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione) le seguenti soluzioni applicative utilizzate dai diversi progetti di politica attiva di ANPAL Servizi, basate sulla piattaforma PLUS: PERCORSI (fase 1 -2, 3 e 4), P.U.O.I. (Protezione Unita a Obiettivo Integrazione), PUOI AC (Azione Complementare), Formazione e Innovazione per l'Occupazione linea 5 e 6, linea 7 e Linea 4 – FlixO YEI DUALE, Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione, Alternanza Scuola-Lavoro.

La piattaforma PGI (Piattaforma per la Gestione di Incentivi) consente di gestire la presentazione di domande di contributo per l'assunzione, per la presentazione di progetti, per la creazione d'impresa secondo una logica di "bando a sportello". In particolare, la piattaforma fornisce tutta la strumentazione necessaria alla registrazione delle imprese online, alla richiesta del contributo e alla gestione delle attività di back office per il controllo e la validazione delle domande, la predisposizione delle graduatorie, l'invio automatico a SAP per la scrittura contabile e la gestione del pagamento.

Il sistema di gestione delle Mappature delle Opportunità Occupazionali (MOO), nasce con l'obiettivo di sperimentare il database integrato delle "Professioni e delle Competenze", progettato e realizzato nell'ambito delle attività condotte dal gruppo tecnico interistituzionale costituito da INAPP, ANPAL, Istat, UNIONCAMERE e ANPAL Servizi e l'efficacia del cosiddetto "ranking" ovvero dello sviluppo metodologico per l'individuazione delle imprese caratterizzate da alta dinamicità occupazionale (Scouting della Domanda di lavoro).

Il sistema consente la gestione del piano occupazionale, ovvero la raccolta di informazioni legate al possibile sviluppo di un'impresa. Allo stato attuale, l'accesso al sistema è consentito solo a dipendenti e collaboratori di ANPAL Servizi opportunamente registrati e profilati.



MOO è stato realizzato utilizzando moderne metodologie di sviluppo software ed è stato installato su infrastruttura cloud, in coerenza con la strategia delineata da AGID per la pubblica amministrazione

Sono stati gestiti, inoltre, il sistema Rete Attori e il sistema di sicurezza di ANPAL Servizi (NSEC).

GESTIONE BANDI

Nel 2021 è stato realizzato un nuovo sistema web di supporto ai progetti per le fasi di valutazione delle domande di partecipazione a un bando. Il sistema è stato inizialmente implementato a supporto del bando di Percorsi 4, gestisce la fase di valutazione delle domande di nulla osta e si integra con la relativa istanza della piattaforma PLUS.

SISTEMI DI MONITORAGGIO

Nel 2021 sono stati progettati e realizzati i sistemi di monitoraggio dedicati ai progetti PUOI Azione Complementare e Percorsi 4 relativi ai dati gestiti attraverso le relative piattaforme PLUS. I sistemi comprendono diversi cruscotti (Riepilogo, Destinatari, Tirocini, Dettaglio, Criticità, Pagamenti) e una funzione di reportistica personalizzabile (Analisi libera). Sono stati, inoltre, oggetto di manutenzione i seguenti sistemi di monitoraggio già realizzati in precedenza: PUOI, Rete Attori, FIXO L5-L6, DUALE, Scouting Domanda, Monitoraggio Assistenza Sugar (sistema di monitoraggio delle segnalazioni), Occupation Finder.

CONVERGENZA CON IL SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO (D.Lgs. 150/2015)

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività di collaborazione e supporto all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), nei seguenti ambiti:

- ✓ ADR CIGS
- ✓ ADR Pagamenti
- ✓ DID Online

- ✓ Profilazione Qualitativa
- ✓ Profilazione Quantitativa
- ✓ Patto di Servizio DLGS 150/2015
- ✓ Patto per il Lavoro per i Percettori di RdC
- ✓ Gestione dei Percettori del reddito di cittadinanza
- ✓ Gestione PUC (Progetti utili alla Collettività)
- ✓ Sistema ADRdC
- ✓ Agenda MyANPAL
- ✓ AdR NASpl (ex Confluenza NASpl-CIGS)
- ✓ Repertorio incentivi
- ✓ Sistema di Condizionalità RdC
- ✓ Scheda Anagrafico-Professionale (SAP).

MONITORAGGIO LSU - MONITOR LSU

L'applicazione web raccoglie le informazioni dai Comuni che hanno in carico i Lavoratori Socialmente Utili sul territorio nazionale ed elaborano i dati che vengono successivamente trasmessi a INPS per il pagamento delle mensilità spettanti ai lavoratori.

4.3 GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI

Il 2021 è stato un anno di evoluzione dei sistemi informativi aziendali, determinata dall'esigenza di offrire all'utenza servizi sempre più funzionali alle effettive necessità.

In generale il miglioramento della dotazione informatica aziendale, completata alla fine del 2021 e che sarà ulteriormente sviluppata nel 2022, è una delle fasi del processo di

transizione al digitale funzionale alla nuova organizzazione del lavoro, che prevede la possibilità di svolgere la propria attività lavorativa in maniera più flessibile sia in presenza, nei locali aziendali e nelle sedi degli stakeholder di ANPAL Servizi (Amministrazioni Regionali, Centri per l'impiego, etc.), sia in modalità smart working, aumentando significativamente l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi, operativi e gestionali della Società e rendendo più efficaci le comunicazioni aziendali.

SISTEMA ERP (SAP)

Gli interventi migliorativi sul sistema gestionale SAP hanno riguardato in particolare:

- ✓ ***Giroconti e storni per stabilizzazioni:*** si è reso necessario, pertanto, realizzare una serie di implementazioni tecniche alla piattaforma informatica, che consentissero l'imputazione del costo delle risorse assunte dal 2020 e per i successivi esercizi, su un centro di costo creato ad-hoc.
- ✓ ***Cessazioni e riassunzioni massive:*** per agevolare l'operatività degli utenti preposti a tali operazioni, sono state implementate due nuove funzionalità, rispettivamente per le azioni di cessazione e riassunzione massiva del personale.
- ✓ ***Allegati per pagamenti:*** è stata realizzata una nuova funzionalità per la funzione Amministrazione e Finanza, che permettesse di allegare alle registrazioni di pagamento la documentazione bancaria in modo massivo.
- ✓ ***Ribaltamento costi per scrivania virtuale:*** è stata realizzata una nuova funzionalità per la funzione Controllo di Gestione, per la gestione del ribaltamento dei costi relativi a: licenze, prestazioni informatiche da società e telefoniche, che rappresentano anche la connettività aziendale e le spese informatiche di manutenzione legate al cloud; successivamente si determina il costo pro-capite per ciascuna risorsa umana, dipendente o collaboratore, che



viene attribuito ai progetti aziendali in funzione dell'impegno della risorsa stessa.

SICUREZZA

Sono stati potenziati i sistemi Fortinet utilizzati per proteggere l'infrastruttura tecnologica da accessi non autorizzati. Sono state implementate le licenze antivirus presenti su tutte le postazioni di lavoro aziendali.

Sono state installate e configurate nuove licenze della piattaforma MyID Password Manager per la gestione autonoma, da parte degli utenti, delle password di accesso ai sistemi informativi aziendali.

È stata aggiornata la piattaforma di virtualizzazione server all'ultima versione disponibile (VMware 7.0.2), garantendo all'azienda una piattaforma più robusta, sicura e performante.

POSTAZIONI DI LAVORO

Sono stati predisposti tutti i nuovi pc portatili da assegnare ai collaboratori di ANPAL Servizi assunti con contratto a tempo indeterminato.

Sono state acquistate e installate licenze aggiuntive del pacchetto Microsoft Office per la gestione della produttività individuale sulle nuove postazioni di lavoro assegnate ai neoassunti.

È stata introdotta una piattaforma per la gestione degli asset aziendali basata su cloud (Microsoft Intune), in modo da eliminare il vincolo della presenza in ufficio da parte dei tecnici informatici.

4.4 SISTEMA DEI CONTROLLI

ANPAL Servizi, nel corso degli anni, ha pianificato e implementato un sistema di controllo interno, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare la compliance alle normative, direttive e regolamenti applicabili alla Società, l'attendibilità dei report finanziari, la salvaguardia del patrimonio aziendale e l'efficacia e l'efficienza dei processi produttivi e di supporto.



A tal proposito ANPAL Servizi adotta, tra l'altro:

- ✓ Il Codice Etico integrato con le disposizioni del "Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni", previsto ai sensi dell'art.1 comma 44 della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- ✓ il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 «Responsabilità amministrativa degli enti» con l'obiettivo di prevenire la commissione dei reati riconducibili al citato Decreto da parte di esponenti della Società, apicali o sottoposti all'altrui direzione;
- ✓ il Piano per la Prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza che riporta le misure previste dalla Legge 190/2012 atte alla prevenzione di fenomeni corruttivi e malfunzionamenti aziendali e i principi di trasparenza previsti dalle normative vigenti in materia.

Inoltre, ANPAL Servizi ha una serie di funzioni/organi di controllo tipici delle società di capitali e delle società a controllo pubblico. Infatti, oltre il Collegio Sindacale e il Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo sulla gestione finanziaria, la Società ha nominato un Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ex Legge 190/2012 e il Responsabile della Protezione dei Dati.

In particolare, con riferimento al trattamento e alla diffusione delle informazioni di natura economica e finanziaria, la Società ha nominato dal 2007, per volontà dell'azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari che verifica e attesta:

- ✓ l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo – contabili;
- ✓ l'adeguatezza dei presidi di controllo, contenuti nelle procedure adottate, a garantire, con ragionevole certezza, l'attendibilità dei report finanziari;



- ✓ la corrispondenza dei documenti di bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Nel corso del 2021, l'assemblea ordinaria dei soci ha nominato per i successivi tre esercizi

- ✓ il Collegio Sindacale composto da Marco Antonini, con funzioni di Presidente, Monica Scipione e Mauro Marchionni;
- ✓ la società di revisione legale dei conti Crowe Bompani S.p.A.;

Il 27 maggio 2021, l'organo amministrativo di ANPAL Servizi ha nominato per un triennio l'Organismo di Vigilanza, confermando gli stessi componenti del precedente mandato: Fabio Lattanzi (Presidente) Gianluca Tognozzi e Roberto Musella.

Il 28 dicembre 2021 è stato confermato Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Tringali, Direttore Generale della Società, fino all'approvazione del bilancio 2023.

Infine, nell'adunanza del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti del 9-10 novembre 2021, è stato nominato Delegato al controllo sulla gestione finanziaria di ANPAL Servizi, il Consigliere Marco Villani, a decorrere dal 1° gennaio 2022.

4.5 ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Piano delle dismissioni delle partecipazioni societarie detenute da ANPAL Servizi, approvato dal Ministero del Lavoro il 23 ottobre 2008, vedeva la partecipazione di ANPAL Servizi in 27 società che rappresentavano, a quella data, il portafoglio residuo di partecipazioni societarie a fronte dell'impegno profuso, nel corso di un decennio di attività, nelle iniziative di sviluppo locale e di creazione di occupazione.

Al 31 dicembre 2021 ANPAL Servizi S.p.A. risulta ancora detentrica di partecipazioni in due Società in stato di liquidazione:

Agenzia locale di sviluppo della Valle del Sarno Patto dell'Agro S.p.A. in liquidazione

Misura della partecipazione di ANPAL Servizi S.p.A.: 2,09%



Nel corso del 2016 ANPAL Servizi aveva esercitato il diritto di recesso ex art. 2437 c.c. In data 11 settembre 2017 veniva iscritto al registro delle imprese lo scioglimento per perdite di Patto Territoriale dell'Agro S.p.A., con conseguente nomina del liquidatore. Ancora oggi, e nonostante diversi solleciti formali, ANPAL Servizi S.p.A. è in attesa che il liquidatore della società provveda agli adempimenti conseguenti per la determinazione del valore della partecipazione azionaria oggetto di recesso e alla successiva liquidazione dell'importo.

A ogni buon conto, il valore della partecipata nel Bilancio di ANPAL Servizi è stato da tempo azzerato.

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili:

- ✓ ANNO 2018: - € 108.000 (assemblea del 27/09/2019)
- ✓ ANNO 2017: - € 204.906
- ✓ ANNO 2016: - € 212.627,00

IN.SAR. S.p.A. in liquidazione

Misura della partecipazione di ANPAL Servizi S.p.A. 44,61% (Regione Autonoma della Sardegna: 55,39%), posta in liquidazione con effetto dal 4 luglio 2019.

Nel corso del 2021, la Regione Sardegna, con la Deliberazione regionale n. 11/24 del 24.03.2021, ha espresso la volontà di rivalutare e rilanciare la funzione di IN.SAR. S.p.A. in liquidazione, mentre ANPAL Servizi S.p.A. ha confermato la volontà di scioglimento del vincolo societario. In tale situazione i soci hanno individuato lo strumento giuridico idoneo al raggiungimento di tali diversi interessi: la "scissione parziale non proporzionale asimmetrica" della IN.SAR. S.p.A. in favore della ANPAL Servizi S.p.A.

In ragione di tale operazione, la Regione Sardegna diverrà l'unico socio di IN.SAR. S.p.A. (scissa), il cui capitale, a seguito della cessione del 44.61% del proprio patrimonio ad ANPAL Servizi S.p.A., subirà una riduzione volta ad annullare la quota attualmente detenuta da quest'ultima in Insar S.p.A.



L'operazione di scissione consentirà a ANPAL Servizi S.p.A. di alienare la partecipazione azionaria in IN.SAR. S.p.A. per un valore di circa 6,5 milioni di euro attraverso la "compensazione" di 1,2 milioni di euro di debiti e l'incasso di 5,3 milioni di euro, dalle disponibilità liquide della stessa IN.SAR.

Gli Amministratori delle due società, in relazione alle previsioni contenute nell'art. 2506 bis, hanno sottoscritto il progetto di scissione, che è stato depositato presso le Camere di Commercio di pertinenza delle Società stesse (Cagliari 10 giugno 2021, Roma 19 luglio 2021). Decorsi i termini previsti per il deposito, il progetto di scissione, ai sensi dell'art 2502 cc richiamato dall'art 2506 cc, è stato oggetto di approvazione in sede di assemblea straordinaria dei soci.

Nell'assemblea straordinaria della IN.SAR. tenutasi il giorno 21 dicembre 2021, i soci ANPAL Servizi e Regione Autonoma della Sardegna hanno espresso parere favorevole all'approvazione del "Progetto di scissione parziale non proporzionale asimmetrica della società IN.SAR. S.p.A. in liquidazione e alle conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Analogamente, l'assemblea straordinaria di ANPAL Servizi S.p.A., tenutasi in data 5 maggio 2022, ha approvato il Progetto di scissione parziale non proporzionale asimmetrica della società IN.SAR. S.p.A. in liquidazione mediante assegnazione di parte del proprio patrimonio a favore della società beneficiaria ANPAL Servizi S.p.A.

L'efficacia della scissione decorrerà dalla data di iscrizione nel registro delle imprese, che verrà effettuata dal Notaio una volta decorsi i termini di impugnazione da parte degli eventuali aventi diritto.

5. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile di € 312 mila dopo la rilevazione delle imposte per € 960 mila. In particolare, si evidenzia che:

IL VALORE DELLA PRODUZIONE, pari a € 159.029 mila registra un decremento del 4% ed è essenzialmente caratterizzato da:

Ricavi da terzi			0
Incremento netto dei progetti in corso			4.172
Contributo in conto esercizio			153.410
COF	Contributo agli oneri di funzionamento e struttura	6.864	
CSP	Contributo spese per il personale	3.000	
172N21R	Piano Operativo 2021	44.196	
180N21	RdC-Reddito di Cittadinanza	99.344	
ALTRI	Altri	6	
Proventi vari			1.447
	sopravvenienze attive gestionali - progetti	406	
	sopravvenienze attive - contenzioso del lavoro	348	
	sopravvenienze attive - eccedenza altri fondi	499	
	altri proventi- sentenza Corte dei Conti Assap	2.459	
	rettifica altri proventi- sentenza Corte dei Conti Assap	(2.459)	
	altri proventi - vari	213	
	rettifica altri proventi - vari	(19)	
			159.029

I COSTI DELLA PRODUZIONE, pari a complessivi € 157.757 mila, registrano un decremento del 4% e sono così classificabili:

Costi per servizi			111.612
Compensi e spese professionisti		181	
Compensi e spese Co.Pro.		106.458	
Costi per manutenzioni		22	
Prestazioni varie società		2.608	
<i>prestazioni formative</i>	111		
<i>prestazioni informatiche</i>	2.177		

<i>organizzazione eventi</i>	86		
<i>Altro</i>	234		
Buoni pasto dipendenti		132	
Assicurazioni		441	
Altri costi per servizi		1.572	
<i>pulizia, guardiania, reception</i>	651		
<i>Telefoniche</i>	427		
<i>Energia</i>	141		
<i>Altro</i>	248		
<i>Acc.to rischi per servizi</i>	105		
Spese viaggio, soggiorno e telelavoro personale dipendente		198	
Locazione beni immobili e godimento di altri beni di terzi			3.095
Costo del personale			40.755
Ammortamenti e svalutazioni			401
Ammortamenti		386	
Accantonamento al fondo svalutazione crediti		15	
Accantonamenti per rischi e perdite future			17
Oneri diversi di gestione			1.877
IVA pro-rata e pro-rata promiscua		1.061	
Tassa rifiuti		203	
Costo per la sicurezza		81	
Rischio rendicontazione		277	
Altri		255	
			157.757

SCHEMI DI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI: GLI INDICI

Di seguito, si riportano i valori dello stato patrimoniale e del conto economico, riclassificati al fine di calcolare gli indici riportati di seguito, distinti in funzione della tipologia (importi in €/000).

IMPIEGHI		
	2021	2020
ATTIVO FISSO	1.748	8.100
Immobilizzazioni immateriali (I Imm)	37	78
Immobilizzazioni materiali (I mat)	1.095	912
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	616	7.111
ATTIVO CIRCOLANTE	234.998	252.641
Rimanenze (M)	51.372	47.200
Liquidità differita (Ld)	147.752	151.681
Liquidità Immediata (Li)	35.874	53.760
CAPITALE INVESTITO (CI)	236.746	260.742

FONTI		
	2021	2020
MEZZI PROPRI (MP)	88.747	88.435
Capitale sociale (CS)	74.786	74.786
Riserva R	13.649	13.403
Risultato di periodo	312	246
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)	1.986	1.819
Fondo TFR	1.986	1.819
PASSIVITA' CORRENTI (Pcorr)	146.013	170.487
Debiti	139.019	163.152
Fondi per oneri e rischi	6.993	7.335
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	236.746	260.742

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2021	2020
Ricavi delle vendite	0	3.031
Variazioni dei progetti in corso	4.172	(1.110)
Contributi per progetti realizzati	153.409	161.325
altri proventi	387	503
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	157.968	163.750
Costi esterni operativi	115.678	127.791
VALORE AGGIUNTO	42.290	35.959
Costi del personale	40.600	34.496
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.690	1.463
Ammortamenti	386	418
	1.304	1.045
Accantonamenti e svalutazioni	569	698
RISULTATO OPERATIVO	735	347
Altri proventi accessori	3.520	5.448
Altri costi accessori	2.983	4.620
RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA	537	829
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.272	1.176
Proventi e oneri finanziari (escl. da partecipazioni)	0	171
	1.272	1.347
Risultato dell'area straordinaria		
		1.347
Risultato gestione partecipate		0
RISULTATO LORDO	1.272	1.347
Imposte sul reddito	960	1.101
RISULTATO NETTO	312	246

Indici di composizione delle fonti e degli impieghi		2021	2020
<i>Indici di composizione degli impieghi</i>			
indice di rigidità	AF/CI	1%	3%
indice di elasticità	AC/CI	99%	97%
indice di liquidità totale	(Ld+Li)/CI	78%	79%
<i>Indici di composizione delle fonti</i>			
indice di autonomia finanziaria	MP/CF	37%	34%
indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	63%	66%
indice di indebitamento a M/L termine	Pcons/CF	1%	1%
indice di indebitamento a B termine	Pcorr/CF	62%	65%
Indici di solidità		2021	2020
<i>Finanziamento delle immobilizzazioni</i>			
margine primario di struttura	MP-AF	86.999	80.335
margine secondario di struttura	MP+Pcons-AF	88.985	82.154
<i>Autonomia finanziaria</i>			
quoziente di indebitamento complessivo	(Pcorr + Pcons)/MP	167%	195%
Indici di liquidità		2021	2020
<i>Indici primari di liquidità</i>			
quoziente di disponibilità	AC/Pcorr	1,61	1,48
margine di disponibilità (AC netto)	AC – Pcorr	88.985	82.154
quoziente di tesoreria	(Li + Ld)/Pcorr	1,3	1,2
margine di tesoreria	Li + Ld – Pcorr	37.613	34.953
Indici di redditività		2021	2020
ROE (Return on equity)	RN/MP	0,35%	0,30%
ROE lordo	RL/MP	1,43%	1,50%
ROI (Return on investment)	RO/CI	0,31%	0,10%
ROP (Return on production)(ROS)	RO/VP	0,47%	0,20%

Gli indici risultano positivamente influenzati, direttamente o indirettamente, dalla flessione delle attività immobilizzate determinata dalla riclassificazione della partecipazione delle IN.SAR. S.p.A., indicata anche nella nota integrativa, conseguente il progetto di scissione sopra richiamato.

Si nota, inoltre, l'effetto della riduzione delle passività correnti, collegato all'assorbimento degli anticipi relativi al "Reddito di Cittadinanza".

DETTAGLIO DEI SALDI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Come già evidenziato, le previsioni contenute nel D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, hanno ridisegnato la governance di ANPAL Servizi S.p.A.; in ragione dei nuovi rapporti definiti:

- o I saldi verso il Ministero del Lavoro sono stati esposti tra quelli relativi alle "controllanti"; il Ministero dell'Economia, titolare delle azioni di ANPAL Servizi S.p.A., esercita, infatti, i diritti dell'azionista di concerto con il Ministero del Lavoro. Sulla base del decreto del Ministro del Lavoro n. 28 del 17/2/2022, le attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla Società competono al Segretariato Generale.
- o I saldi verso l'ANPAL sono stati esposti tra quelli verso "controllate dalle controllanti"; l'Agenzia è posta sotto la vigilanza del Ministero del Lavoro. Alla luce delle norme di riferimento, ANPAL Servizi opera come società in house sia del Ministero del Lavoro, sia dell'ANPAL.

IMPRESE COLLEGATE

I rapporti con la collegata IN.SAR. sono espressi dai saldi di seguito riepilogati (importi in €/000):

IMPRESE COLLEGATE							
	CREDITI		DEBITI		COSTI		PROVENTI
	Clienti	Altri crediti	Fornitori	Altri debiti	Personale in comando	Altre prestazioni	
INSAR	-	6	572	658	-	-	-

IMPRESA CONTROLLANTE

I rapporti con il Ministero del Lavoro sono espressi dai saldi di seguito riepilogati:

	Fatture/note di debito emesse	Fatture note di debito da emettere	Note credito da emettere	Partite da definire	Fondo svalut. crediti	Saldo
Crediti	5.215	5.029	(1.049)			9.195

	Anticipi			debiti vs controllante	Totale
	propri	partite fin.	totale		
Debiti (inclusi acconti)	5.012	23.479	28.491	1.461	29.952

	Totale
Progetti in corso	7.232

	Contributi in conto esercizio	Sopravv. attive	Variazione progetti	Sopravv. passive (Rettifica proventi)	Perdita su crediti	Acc.to per rischi su crediti
Conto economico	99.344	51	3.902	(1)		

IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE

I rapporti con l'ANPAL sono espressi dai saldi di seguito riepilogati:

	Fatture/note di debito emesse	Fatture note di debito da emettere	Note credito da emettere	Partite da definire	Fondo svalut. crediti	Saldo
Crediti	50.455	81.518	(62.078)	1.075	(499)	70.471

	Anticipi Propri	Anticipi partite fin.	Totale anticipi
Debiti (Anticipi)	37.406	41.089	78.495

	Totale
Progetti in corso	44.092

	Contributi in conto esercizio	Sopravvenienze attive	Variazione progetti	Sopravvenienze passive (Rettifica proventi)	Perdita su crediti	Acc.to per rischi su crediti
Conto economico	54.060	315	222	(11)		

POSSESSO AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non possiede, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie né azioni della controllante.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato investimenti per € 531 mila (di cui 10 per immobilizzazioni immateriali e 521 per immobilizzazioni materiali).

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato investimenti in ricerca e sviluppo.

RISCHIO PREZZO, CREDITO, LIQUIDITA' E VARIAZIONE FLUSSI FINANZIARI

Data la peculiarità della propria attività, la Società non risulta, allo stato, esposta al rischio prezzo, né sussistono particolari rischi di credito ad eccezione di quelli descritti nella nota integrativa alla quale si rinvia; il rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari è strettamente dipendente dai flussi in ingresso da parte dei finanziatori, in particolare dell'ANPAL.

6. BUDGET ECONOMICO 2022

Si rappresentano di seguito le ipotesi di base sulle quali è stato sviluppato il Budget economico 2022 e quello relativo al triennio 2022-2024 di ANPAL Servizi.

Gli interventi progettuali per l'annualità 2022, in prevalenza, recepiscono quanto già in essere:

- **Reddito di Cittadinanza:** l'importo previsionale imputato, pari a circa 57 milioni di euro, è frutto della migliore stima tra quanto disposto dall'art. 40 bis del D.L. 152/2021 (Decreto Recovery) convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, e quanto disposto all'art. 34 del DL 17/05/2022 n. 50 che prevede il rinnovo contrattuale di circa 1.790 Navigator per due mesi alle stesse condizioni, per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica connesse al Reddito di Cittadinanza, oltre che, su richiesta delle Regioni, anche per quelle connesse all'attuazione del Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori), con possibilità di prosecuzione per ulteriori 3 mesi, su indicazione delle stesse Regioni.
- **Piano Operativo 2017-2022:** l'importo previsionale imputato è frutto della revisione alla luce della migliore stima di spesa di quanto disposto dai Decreti del Commissario Straordinario n. 203 del 29/12/2021 e n. 40 del 03/03/2022

Nel Piano Esecutivo 2022 vengono evidenziati una serie di interventi e azioni che ANPAL Servizi intende compiere a supporto dei principali provvedimenti di riforma del mercato del lavoro e per contribuire al rilancio dell'occupazione e alla promozione di processi di transizione e di innovazione sociale e socioeconomica, equa e sostenibile, al passo con le richieste dell'UE. Esse riguardano le emergenze e le nuove sfide che la pandemia ha creato, con particolare attenzione alle vecchie e nuove fasce più deboli rispetto al ripensamento dei processi interni e di servizio e alle stesse criticità occupazionali e di più ampia inclusione socioeconomica; il

quadro programmatico 2021/2027 e le relative politiche, azioni e misure che si stanno delineando a livello europeo e nazionale per supportare i processi di ripresa resiliente e, al contempo, per dare un rinnovato e vigoroso slancio al sistema.

- Progetti afferenti alla Direzione generale dell'immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per circa 5 milioni di euro
- la valorizzazione del contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura, esposto per un importo pari a circa 9 milioni.
- il contributo per le ulteriori spese di personale di ANPAL Servizi esposto per un importo pari a 3 milioni

Per quanto riguarda le annualità 2023-2024, nelle more di ricevere indicazioni sulle attività future da parte dell'amministrazione vigilante, sono stati previsti degli interventi di prosecuzione delle principali attività aziendali, per assicurare la continuità del valore della produzione.

Nel momento della redazione del presente documento, il quadro di contesto è contrassegnato da intense dinamiche evolutive che coinvolgono il sistema delle politiche attive e l'intero quadro del mercato del lavoro e della formazione.

In particolare, attraverso la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono in programma riforme profonde dedicate proprio alle politiche attive del lavoro e della formazione e di contrasto al lavoro sommerso, accompagnate da ingenti investimenti dedicati: al potenziamento dei Centri per l'Impiego; agli incentivi alla creazione di impresa femminile; alla creazione di un sistema di certificazione della parità di genere; al potenziamento del sistema duale.

A fronte di uno scenario così dinamico, va quindi considerato che gli impegni di spesa attualmente esposti potranno essere rivisti sulla base delle priorità di intervento, del ruolo e dei compiti che verranno indicati dal Ministero e dall'Agenzia.

Di seguito, la tabella che illustra il valore della produzione previsto a budget per il triennio 2022-2024; lo stesso Budget sarà oggetto di formalizzazione secondo il format del Decreto Ministeriale 27/03/2013 che sarà presentato agli organi societari nelle prossime settimane.

Progetti		2022	2023	2024
REDDITO DI CITTADINANZA	RDC-REDDITO DI CITTADINANZA	57.423.690		
		57.423.690		
PIANO OPERATIVO RIMODULATO	COORDINAMENTO GENERALE	9.126.195		
	SEZIONE 1. SERVIZI PER IL LAVORO E REDDITO DI CITTADINANZA	17.276.051		
	SEZIONE 2. SERVIZI PER LE TRANSIZIONI	15.157.468		
	SEZIONE 3. INTERVENTI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI CRISI E TRASFORMAZIONE DELLE AZIENDE E DEI SETTORI	3.870.401		
	SEZIONE 4. SERVIZI PER LA PARITÀ DI GENERE	619.091		
	SEZIONE 5. MULTIDOLICI	569.841		
	SEZIONE 6. SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI	2.400.250		
	SEZIONE 7. SERVIZI DI SUPPORTO TRASVERSALE	1.058.203		
	SEZIONE 8. STUDIO RICERCHE	3.568.139		
	SEZIONE 9. SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	2.422.915		
		59.830.806		
PROGRAMMAZIONE FSE 2023-2027	PROTESI PROGETTUALE*		63.729.391	94.030.437
			63.719.301	64.030.437
PROGETTI DS IMMIGRAZIONE	ASSISTENZA TECNICA PER IL SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE, TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE (PRAI D. - PROTEZIONE, AUTONOMIA, GIUSTIZIA DEL LAVORO) E IL SUPPORTO NELLE POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE, IL COORDINAMENTO BILATERALE CON I PAESI DI ORIGINE PUGL - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	2.048.761		
	PERSONE PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI	2.033.057	2.345.284	
	PROTESI PROGETTUALE*	870.095	1.367.762	
		5.051.913	3.713.046	3.829.153
			3.710.915	3.829.153
ALTRI PROGETTI	FIND - AZIONE IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	203.891		
		203.891		
ALTRO	PIANO FORMATIVO FONDO IMPRESA	64.890	113.628	115.901
	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
		64.890	113.628	115.901
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA	9.126.844	9.739.887	9.921.439
	CONTRIBUTO PER LE ULTERIORI SPESE DI PERSONALE	3.000.000	3.000.000	3.000.000
TOTALE		13.326.844	12.739.887	12.921.439
Totale complessivo		129.883.565	81.283.650	82.897.329

* PROTESI PROGETTUALE DEFINITA SULLA BASE DELLA CONTINUITÀ DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

7. EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DI ESERCIZIO

All'art. 34 del Decreto-legge n. 50 del 17/05/2022 recante - Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina - si dispone il rinnovo contrattuale dei Navigator di ANPAL Servizi attivi al 30 aprile 2022 per due mesi, con la possibilità di eventuali ulteriori 3 mesi di proroga su richiesta delle Regioni. Pertanto, anche nel 2022 prosegue il ruolo di assistenza tecnica di ANPAL Servizi alle Regioni e alle province autonome nell'ambito delle attività inerenti alla misura del Reddito di Cittadinanza.

Da segnalare che 2.118 contratti dei navigator erano stati già prorogati per 4 mesi, fino al 30 aprile 2022, ai sensi dell'art. 40 bis della L. 29 dicembre 2021, n. 233.

Nell'ambito delle riforme strutturali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è inserita una misura di fondamentale importanza per accompagnare la ripresa e la riforma delle politiche attive del lavoro, ossia il Programma GOL, Missione 5, Componente 1, del PNRR, sezione del Piano dedicata alle politiche del lavoro, adottato con Decreto interministeriale il 5 novembre 2021. Con riferimento alle attività della Società, il decreto stabilisce che *"qualora emergano, in sede di monitoraggio e analisi dei dati di avanzamento del Programma GOL, criticità nel raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 1 e del traguardo di cui al comma 2, l'ANPAL identifica tempestivamente, sulla base delle evidenze emerse, le regioni e le province autonome che presentano particolari ritardi nell'attuazione e, d'intesa con le medesime e con il supporto di ANPAL Servizi S.p.a., attiva interventi di tutoraggio, fermi restando i poteri sostitutivi di cui all'art. 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77."*

Infine, con i Decreti del Commissario Straordinario di ANPAL n. 203 del 29/12/2021 e n. 40 del 03/03/2022 viene approvata l'estensione temporale al 31/12/2022 del Piano Operativo di ANPAL Servizi, dove sono illustrate le azioni di supporto che la Società



dovrà attuare nel 2022, in coerenza con i principali provvedimenti di riforma nazionale ed europea, per contribuire al rilancio e alla promozione dell'occupazione e dell'innovazione sociale ed economica, equa e sostenibile.

Nel corso del 2022, la Società sarà soggetta a un nuovo cambio negli organi di governance societaria in relazione alla prossima nomina del Consiglio di Amministrazione, in coerenza con le previsioni dello statuto societario approvato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti, in data 5 maggio 2022.

Signori azionisti,

Vi evidenziamo che il bilancio della vostra Società chiuso al 31/12/2021 è stato assoggettato a revisione contabile dalla CROWE BOMPANI S.p.A., ai sensi dello statuto societario e in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2021 della vostra Società, composto dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa.

Il Commissario Straordinario

Raffaele Michele Tangorra



